



BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2025

GRUPPO VIVI

INDICE

LETTERA AGLI STAKEHOLDER	04
---------------------------------	----

1. L'IDENTITÀ DI VIVI	08
------------------------------	----

- 1.1 Profilo societario e principali attività
- 1.2 Missione e valori

2. IL PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ	16
--	----

- 2.1 Il dialogo con gli stakeholder
- 2.2 L'analisi di materialità
 - 2.2.1 Identificazione Impatti, Rischi e Opportunità
 - 2.2.2 Impact Materiality
 - 2.2.3 Financial Materiality
 - 2.2.4 Matrice di doppia materialità
- 2.3 Il confronto con gli obiettivi di sviluppo sostenibile

3. LA GOVERNANCE	38
-------------------------	----

- 3.1 Il modello organizzativo
- 3.2 Etica e lotta alla corruzione
- 3.3 La gestione dei rischi e delle opportunità legati ai cambiamenti climatici
- 3.4 La Tassonomia Europea

4. AMBIENTE E TRANSIZIONE ENERGETICA	54
---	----

- 4.1 Il monitoraggio delle emissioni
- 4.2 L'uso consapevole dell'energia

5. LE PERSONE DI VIVI	66
------------------------------	----

- 5.1 Il valore di ogni persona
- 5.2 La formazione
- 5.3 Salute e sicurezza

6. I CLIENTI E LA COMUNITÀ	82
-----------------------------------	----

- 6.1 La relazione con il cliente
- 6.2 La relazione con la comunità

7. LA PROSPERITÀ DELL'IMPRESA	108
--------------------------------------	-----

- 7.1 Generare valore economico
- 7.2 Rapporto con i fornitori

8. GLI OBIETTIVI DI VIVI	112
---------------------------------	-----

APPENDICE	120
------------------	-----

- Nota metodologica
- GRI Content Index



LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Il **quinto Bilancio di Sostenibilità** del Gruppo VIVI rappresenta un risultato importante, un traguardo che testimonia la solidità di un percorso avviato con convinzione e confermato con coerenza negli anni, consolidando l'impegno, affinando la strategia e rafforzando il dialogo con gli stakeholder. Questo documento rappresenta, per il Gruppo, uno strumento di trasparenza e di responsabilità verso tutti i nostri portatori di interesse.

In questa edizione del Bilancio, le attività di **stakeholder engagement** ci hanno permesso di confrontarci con i fornitori di servizi, le comunità e associazioni, raccogliendo feedback e aspettative utili a riflettere e a orientare il nostro percorso. L'**ascolto e il dialogo** si confermano fondamentali per la crescita di VIVI e si traducono in confronto, condivisione di visione e ricerca di soluzioni comuni.

Nei capitoli che seguono vengono illustrati gli impegni, i progetti, i risultati conseguiti e gli obiettivi del Gruppo in ambito Sostenibilità. In questi anni abbiamo rafforzato sempre di più la metodologia, gli strumenti e la governance a supporto dell'identificazione e del monitoraggio dei temi materiali, mantenendo una forte continuità con il percorso già intrapreso. Nell'ultimo esercizio abbiamo ulteriormente consolidato l'**analisi di doppia materialità** e completato le attività relative alla **Tassonomia Europea**, coinvolgendo il Comitato di Sostenibilità e il Consiglio di Amministrazione. Crediamo nel valore di questi strumenti e, per questo motivo, abbiamo scelto di proseguire con queste attività, nonostante le evoluzioni normative dell'ultimo anno non ci abbiano incluso nel perimetro dei soggetti obbligati alla rendicontazione ai sensi della **Direttiva CSRD**. A ulteriore rafforzamento del nostro percorso, abbiamo inoltre avviato un **Climate Risk Assessment**, consapevoli dell'importanza di integrare i rischi climatici nella visione strategica di lungo periodo del Gruppo.

Operiamo in un contesto sempre più dinamico e competitivo, nel quale la regolazione svolge un ruolo essenziale per il corretto funzionamento del mercato. Per questo consideriamo la **compliance** un tratto distintivo del **nostro modo di fare impresa**: non un adempimento formale, ma una leva di trasparenza, affidabilità e fiducia. Negli ultimi anni, tuttavia, abbiamo assistito a una crescente complessità normativa e a cambi di direzione che rischiano di tradursi in un'eccessiva burocratizzazione o in un quadro regolatorio non sempre chiaro e coerente, che potrebbe sottrarre risorse ed energie all'innovazione e al miglioramento concreto dei servizi, senza generare benefici proporzionati per i clienti. Continueremo a fare la nostra parte, rafforzando processi e controlli, ma riteniamo altrettanto importante **promuovere una regolazione stabile**, orientata agli obiettivi, capace di favorire una competizione sana e leale, sempre a vantaggio dei consumatori.

Il 2025 è stato un anno significativo anche sul piano strategico e industriale. Le acquisizioni di **PlanGreen S.r.l.**, **PlanGreen 2e S.r.l.** e **FFVR S.r.l.** si inseriscono pienamente nel percorso di evoluzione del Gruppo.

L'integrazione tra la piattaforma PlanGreen e VIVlesco ha dato vita a un polo dedicato all'efficientamento energetico, attivo anche nello sviluppo di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) e di progetti pubblici su larga scala. Un ulteriore passo nel nostro percorso di trasformazione da fornitore di servizi a **facilitatore della transizione energetica**, sviluppo che riteniamo fondamentale in un periodo di significativi cambiamenti ambientali ed economici.

Prosegue con determinazione il nostro impegno a favore di una **transizione ecologica equa e inclusiva**. Nel corso dell'anno abbiamo ulteriormente incrementato la quota di energia elettrica da fonti rinnovabili offerta ai nostri clienti e continuiamo a promuovere l'utilizzo di fonti rinnovabili e un uso sempre più consapevole delle risorse. In questo percorso si inserisce l'acquisizione di FFVR S.r.l., che ci consentirà di raggiungere l'obiettivo di **produrre energia elettrica da fonti rinnovabili attraverso asset proprietari**, rafforzando il nostro contributo concreto alla transizione energetica.

Il Gruppo VIVI si conferma solido e in continua evoluzione: siamo una realtà con oltre **392 mila clienti e 180 collaboratori**, un punto di riferimento per tante famiglie e imprese. Un percorso di crescita e solidità attestato anche dal **rating di credito pubblico** di VIVI energia, confermato a **A2.2** da **Cerved Rating Agency**. Per il terzo anno consecutivo, inoltre, VIVI è stata inserita da Il Sole 24 Ore e Statista tra le aziende italiane **Leader della Sostenibilità**, un riconoscimento che ci conferma tra le aziende che si distinguono maggiormente in Italia per l'impegno nella transizione ecologica, etica, sociale e di governance.

Al centro del nostro percorso restano sempre i **clienti**. Operiamo in un mercato sempre più competitivo, nel quale le persone sono oggi più attente e informate nel rapporto con i propri fornitori. Accanto alla convenienza economica, assumono un peso crescente la **fiducia**, la **qualità del servizio** e, per una parte sempre più ampia di clienti, l'attenzione ai temi della sostenibilità e dell'**efficienza energetica**. Per questo, VIVI ha scelto di non perseguire una strategia esclusivamente orientata al prezzo, ma di costruire una **strategia di fiducia**, fondata su trasparenza, servizio, comportamenti responsabili e coerenza ESG.

In questa direzione si inserisce anche lo sviluppo di **prodotti e soluzioni innovative**, pensati per accompagnare i clienti verso un utilizzo più consapevole dell'energia, quali la nostra recente offerta luce e gas che **premia nel tempo i comportamenti virtuosi** e il consumo responsabile, rafforzando il **patto di fiducia tra VIVI e il cliente** e traducendo i principi di sostenibilità in benefici tangibili.

Con l'obiettivo di rispondere a tutte le esigenze quotidiane dei clienti e di consolidarci come un fornitore affidabile, un partner innovativo e integrato, presente nella **gestione quotidiana della casa**, dal mese di ottobre 2025 abbiamo aggiunto ai tre pilastri della nostra offerta - **luce, gas, efficienza energetica** - i **servizi di connettività**, con fibra e telefono, un passaggio strategico nel percorso di crescita del Gruppo. L'offerta si inserisce in un contesto di crescente domanda di connettività ultraveloce, alimentata dalla trasformazione digitale di imprese, pubbliche amministrazioni e cittadini.

Il nostro impegno quotidiano nel porre il cliente al centro delle nostre scelte è stato riconosciuto anche quest'anno direttamente da chi ci sceglie. L'ultima indagine di Customer Satisfaction di VIVI energia restituisce un livello di soddisfazione elevato e conferma come l'**attenzione al territorio**, la **fiducia** e la **qualità del servizio** rappresentino elementi fondamentali nella percezione dell'immagine aziendale. Un risultato che premia l'impegno che VIVI dedica con convinzione a questi temi.

La misurazione strutturata e continua della soddisfazione rappresenta per noi una leva strategica, fondamentale per intercettare tempestivamente i bisogni emergenti, orientare il miglioramento dei servizi e costruire relazioni solide e durature nel tempo. È un impegno che considero centrale per la crescita sostenibile di VIVI, al punto da aver scelto di partecipare personalmente al Comitato Direzionale dedicato all'ascolto della voce del cliente.

Dal punto di vista sociale, resta centrale la volontà di **restituire valore al territorio in cui operiamo e crearne di nuovo insieme a esso**, attraverso il sostegno alle comunità locali, iniziative benefiche, progetti per i giovani e il supporto allo sport.

Grande attenzione è stata dedicata anche al rafforzamento della **governance**, sia confermando l'integrazione degli obiettivi ESG negli MBO dei manager, che investendo in sicurezza digitale.

Tutti questi risultati sono stati possibili grazie all'impegno quotidiano delle **persone di VIVI**, che incarnano i valori che ci contraddistinguono: rispetto, innovazione, ascolto e spirito di squadra. Desidero ringraziarle per l'energia, la professionalità e la dedizione che portano nel lavoro ogni giorno.

Il nostro Gruppo continua a evolvere, mantenendo saldi i valori che ci uniscono e rafforzando una visione condivisa di crescita. Ognuno ha un ruolo chiave nel trasformare le sfide in nuove prospettive, nel segno della sostenibilità e dell'innovazione.

Andiamo avanti con impegno costante, ascolto reciproco e responsabilità, determinati a raggiungere traguardi sempre più ambiziosi.

Andrea Bolla
Presidente



1. L'IDENTITÀ DI VIVI

1.1 Profilo societario e principali attività

IL GRUPPO VIVI

Vivigas S.p.A. è uno dei principali operatori italiani nella vendita di gas metano ed energia elettrica nel mercato libero. La Società è nata nel 2003 per gestire la vendita di gas metano e, a partire dal 2007, la vendita di energia elettrica. Da diversi anni Vivigas S.p.A. è attiva anche nella vendita dei VAS (Value Added Services).

Dal 2021, coerentemente con il suo posizionamento di mercato e i suoi valori, nell'ottica di dare maggiore centralità alla responsabilità legata all'uso razionale delle fonti energetiche, Vivigas S.p.A. ha adottato il **nome commerciale VIVI energia**.

Nel **2018** è stata costituita **VIVlesco S.r.l.**, ESCo (Energy Service Company), controllata al 75% da Vivigas S.p.A. e partecipata al 25% da EG Holding S.p.A.

Durante l'esercizio chiuso al 30 giugno 2025, Vivigas S.p.A. ha finalizzato due importanti operazioni di acquisizione, ottenendo il controllo di tre società: FFVR S.r.l., a dicembre 2024, PlanGreen S.r.l. e PlanGreen 2e S.r.l., a giugno 2025. Tali acquisizioni si inseriscono pienamente negli obiettivi strategici della Società, in quanto finalizzate, rispettivamente, al conseguimento di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili – tramite FFVR – e al rafforzamento delle attività in ambito ESCo, già presidiate da Vivigas S.p.A. con la controllata VIVlesco, attraverso l'acquisizione della piattaforma PlanGreen. Il valore aggiunto di queste acquisizioni consolida il posizionamento competitivo della Società nell'ambito dell'efficienza energetica.

Il perimetro di rendicontazione di questo Bilancio di Sostenibilità comprende VIVI energia, VIVlesco e FFVR. La rendicontazione è relativa al **periodo 01.07.2024 – 30.06.2025**.

VIVI energia, VIVlesco e FFVR insieme rappresentano VIVI o il Gruppo VIVI che, pur non essendo un'entità giuridica, è il nome che l'organizzazione desidera darsi per comunicare la propria unità di intenti e obiettivi¹.

La sede di VIVI energia si trova a Roncadelle (BS), mentre i 27 store sono distribuiti sul territorio, tra il Nord e il Centro Italia. VIVlesco ha sede legale a Verona e una sede operativa a Roncadelle (BS). FFVR, infine, ha sede legale a Roncadelle (BS).

LE PRINCIPALI ATTIVITÀ

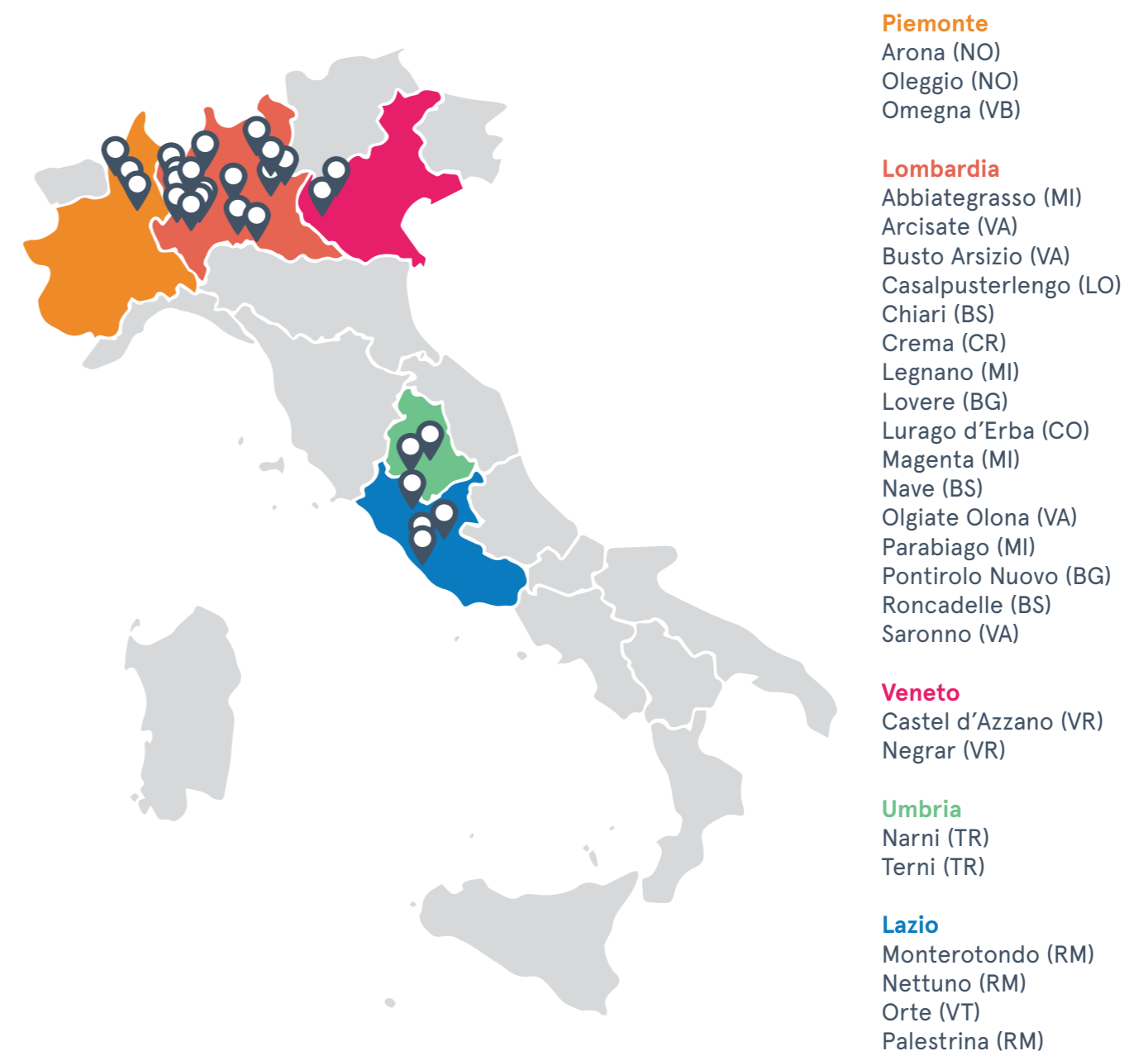
Da circa sei anni, per soddisfare al meglio le esigenze dei propri clienti, **VIVI energia**, oltre a vendere gas metano ed energia elettrica, è attiva anche nella vendita dei VAS (Value Added Services). In particolare, l'azienda propone: caldaie e condizionatori che garantiscono efficienza energetica e basso impatto ambientale, wallbox, depuratori d'acqua, servizi di pronto intervento per le emergenze domestiche e offre supporto commerciale a VIVlesco per la vendita di impianti fotovoltaici a uso domestico. Nel corso dell'anno VIVI energia ha sviluppato un progetto strategico

¹ All'interno del presente documento, qualora i dati rendicontati non facciano riferimento al Gruppo VIVI, si indicherà il nome specifico della singola Società presa in considerazione.

dedicato alla commercializzazione del servizio di connettività con fibra e telefono, la cui offerta sarà disponibile a partire da ottobre 2025.

VIVI energia adotta un **approccio consulenziale** per dare un supporto continuativo alla clientela e per rispondere efficacemente a tutti i bisogni energetici. L'approfondita conoscenza del settore ne fa un'azienda solida e capace di interpretare al meglio il mercato, ciò le consente di creare valore autentico e di lungo termine per tutti i clienti, che vengono guidati in un percorso su misura grazie a soluzioni flessibili ed efficienti.

La Società opera su tutto il territorio nazionale, attraverso differenti canali di vendita. L'asset principale è rappresentato dai **27 store** presenti sul territorio, che garantiscono **vicinanza e servizio al cliente**. È prevista l'apertura di un ulteriore Store, a Piacenza, nel mese di ottobre 2025.



Oltre agli store fisici, che le consentono un radicamento sul territorio, VIVI energia assicura la sua presenza sul mercato attraverso un canale telefonico dedicato (per la cui gestione si affida a strutture localizzate in Italia), nonché mediante il proprio sito Web e alcuni comparatori selezionati. Da alcuni anni, VIVI energia ha compiuto un ulteriore passo per consentire alle persone di scoprire l'ampia gamma di servizi offerti, tramite l'apertura del **VIVI Energy Hub**, uno spazio virtuale tridimensionale e interattivo, progettato per promuovere scelte consapevoli e sostenibili in materia di energia, efficienza energetica e consumo responsabile, sfruttando le nuove tecnologie. Si tratta di un luogo che VIVI energia ha pensato per poter stare ancor più accanto ai propri clienti nelle loro scelte energetiche e per poter consentire loro di conoscere le soluzioni offerte, attraverso articoli di approfondimento, schede tecniche, Quiz – engagement e una chat dedicata. L'Hub è un luogo di incontro e condivisione, che ospita eventi, seminari di formazione, webinar e contenuti esclusivi dedicati al mondo dell'energia, con testimonial coerenti con il percorso di sostenibilità del Gruppo. Il VIVI Energy Hub è anche un punto di riferimento per tutti coloro vogliono conoscere il mondo di VIVI energia, il Bilancio di Sostenibilità e i progetti di CSR del Gruppo. Nell'ultimo anno il VIVI Energy Hub si è arricchito con nuove isole all'interno dello showroom e con un Energy Corner, in cui sono protagoniste le soluzioni per il risparmio energetico e in cui è possibile richiedere un preventivo, proprio come in uno Store tradizionale.

Le vendite avvengono altresì tramite agenti e agenzie: la Società si è infatti dotata di una rete di partner sul territorio, scelti dopo un'attenta valutazione basata su specifici criteri che ne garantiscono l'approccio etico e la professionalità.

VIVI energia ha oltre 392.000² clienti e i segmenti di mercato in cui è presente variano dalla clientela domestica, alle aziende (piccole, medie e grandi), ai reseller³.

VIVlesco S.r.l. ha come obiettivo il risparmio energetico e la sostenibilità ambientale e propone in maniera flessibile le migliori soluzioni energetiche progettate sulle esigenze dei clienti, sia attraverso progetti chiavi in mano, che con progetti finanziati con mezzi propri (EPC, Pay per Use o noleggi operativi) o supportando i clienti nell'accesso al credito. Con un approccio snello e indipendente, per quanto riguarda le soluzioni e le tecnologie, VIVlesco guida i clienti in un percorso virtuoso che permette di raggiungere obiettivi sfidanti di **risparmio energetico e di sostenibilità ambientale**, partendo da approfondite diagnosi energetiche.

LE ATTIVITÀ DI VIVIESCO FANNO RIFERIMENTO A QUATTRO AREE PRINCIPALI DI BUSINESS



AUTOPRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI

- Vendita, progettazione e installazione di impianti



EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

- Diagnosi e monitoraggio delle performance energetiche aziendali
- Servizi di mobilità elettrica
- Riqualficazione del sistema di illuminazione
- Rifasamento di impianti



CONSULENZA

- Sviluppo di collaborazioni di medio e lungo periodo per realizzare progetti di ottimizzazione e di efficientamento dei consumi
- Servizi per supportare le aziende alla partecipazione a bandi riguardanti l'efficienza energetica



GESTIONE TITOLI DI EFFICIENZA ENERGETICA (TEE)

- VIVlesco supporta il cliente nell'ottenimento di Certificati Bianchi (Titoli di Efficienza Energetica) che attestano il risparmio energetico conseguito

VIVlesco è operativa su tutto il territorio nazionale e si relaziona principalmente con clienti industriali, con i quali sviluppa e realizza progetti anche di medio e lungo periodo. L'attività qui rendicontata si estende a tutto il territorio italiano.

FFVR S.r.l. ha come obiettivo la produzione di Energia Rinnovabile Fotovoltaica, tramite la costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici. Al 30.06.2025 sono in corso alcuni progetti nel Nord Italia.

² Dato al 30.06.2025.

³ Società di vendita che acquista energia elettrica e/o gas metano per poi venderla al cliente finale.

1.2 Missione e valori

VIVI è nata con l'obiettivo di creare un legame solido con il territorio e con tutti i suoi portatori di interesse (stakeholder), a partire dalle persone che lavorano nel Gruppo e dai clienti. Con questi ultimi si rapporta in modo trasparente, con la volontà di comprenderne le esigenze e offrire loro servizi di qualità. Operando in un contesto sempre più competitivo e in un mercato molto complesso, il Gruppo si impegna costantemente a rispondere alla fiducia dimostrata dagli stakeholder e a farsi carico in modo consapevole della propria responsabilità d'impresa.

Responsabilità e rispetto delle norme guidano le scelte e le decisioni aziendali, così come i comportamenti delle persone che del Gruppo fanno parte.

Tutto ciò si traduce in un impegno continuo che riguarda:



IL BENESSERE DELLE
PERSONE CHE LAVORANO
NEL GRUPPO



LA QUALITÀ E
L'EFFICIENZA DEI SERVIZI
PROPOSTI AI CLIENTI



LA TUTELA E L'USO
SOSTENIBILE DELLE
RISORSE NATURALI



CREARE UN LEGAME SOLIDO CON GLI STAKEHOLDER SIGNIFICA PER VIVI:



ASCOLTARE PER INSTAURARE UN
**DIALOGO
COSTRUTTIVO**



SUPPORTARE NEL CORSO DEL
TEMPO, PER COSTRUIRE UN
**RAPPORTO
DI FIDUCIA**



AVERE
**ATTENZIONE
E CURA**
PER COMPRENDERE E PER AGIRE
NELL'INTERESSE DELLE PERSONE
E DELL'AMBIENTE



CONTINUARE AD
**APPRENDERE
E INNOVARE**
PER PROGREDIRE SEMPRE,
CON COSTANZA,
IN TUTTO CIÒ CHE FA

I QUATTRO PILASTRI

I QUATTRO PILASTRI SUI QUALI IL GRUPPO VIVI HA COSTRUITO LA PROPRIA MISSIONE:



QUALITÀ E COMPETENZA:
professionalità e visione del futuro sono punti di riferimento importanti per migliorare ogni volta, sia nella qualità del servizio offerto, che nel rapporto con i clienti.



VICINANZA E ASCOLTO:
un impegno costante per essere presenti, sia fisicamente, con una rete di store, che a distanza, attraverso i propri canali online.



TRASPARENZA E CHIAREZZA:
la trasparenza è parte integrante del lavoro di VIVI, che si impegna a comunicare sempre in modo chiaro e comprensibile.



RISPETTO PER L'AMBIENTE:
rispettare e tutelare l'ambiente significa prendersi cura delle persone e dei luoghi in cui esse vivono, significa contribuire a realizzare un modello di sviluppo più sostenibile



2. IL PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ

Sviluppare un'economia sostenibile dal punto di vista ambientale e sociale rappresenta oggi un obiettivo fondamentale, condiviso da istituzioni, governi, imprese e cittadini – cui fare riferimento per scegliere come agire. Il Gruppo affronta con responsabilità le proprie decisioni aziendali e si sta impegnando affinché le attività che svolge possano essere sempre più allineate ai principi di sviluppo sostenibile.

Il Bilancio di Sostenibilità costituisce uno strumento per integrare sempre di più la sostenibilità all'interno del modello di business, della strategia e della pianificazione del Gruppo. Si tratta di un percorso di integrazione che VIVI ha intrapreso adottando un approccio graduale, consapevole e concreto, con lo scopo di realizzare un giusto equilibrio tra le esigenze del fare impresa e quelle di tutti gli stakeholder.



GRADUALITÀ

Attuare azioni per realizzare gli obiettivi già identificati e individuare nuovi target da raggiungere, in modo da proseguire nella definizione di un piano di sostenibilità di breve, medio e lungo periodo

Rafforzare sempre di più gli strumenti di governance volti a realizzare il piano di sostenibilità



RIFLESSIONE

Fare riferimento a questo quinto report, e alla sua evoluzione rispetto ai precedenti, per capire come migliorare la rendicontazione degli aspetti rilevanti e il presidio su di essi

Proseguire con la riflessione su tali aspetti, perfezionando sempre di più l'analisi di materialità e le attività di ascolto degli stakeholder



CONCRETEZZA

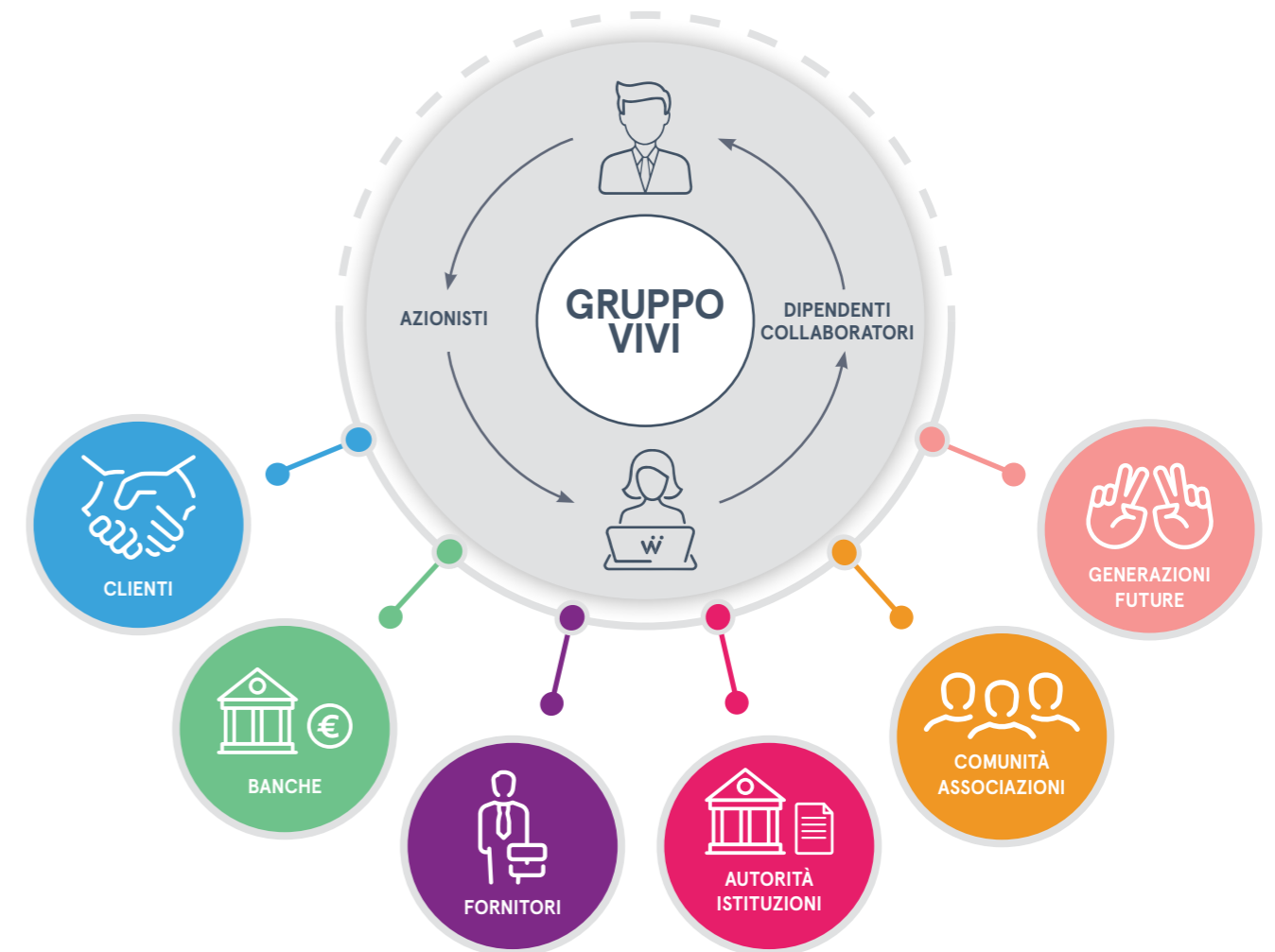
Valutare, pianificare e raggiungere specifici obiettivi di sostenibilità in linea con la strategia aziendale e con la solidità economica del Gruppo

Misurare e rendicontare lo stato di raggiungimento degli obiettivi

2.1 Il dialogo con gli stakeholder

Il dialogo con i propri portatori di interesse è un aspetto fondamentale per VIVI, un tema da presidiare per poter indirizzare il proprio business. L'ascolto e il coinvolgimento degli stakeholder consentono al Gruppo di comprendere in modo sempre più approfondito le loro esigenze, di raccogliere stimoli, idee e feedback sulle iniziative intraprese e di rispondere con azioni e decisioni, creando valore condiviso.

Le categorie di stakeholder significative sono state identificate analizzando le relazioni in atto con ciascun portatore di interesse e utilizzando, come criteri di valutazione, per ogni stakeholder, l'influenza sulle decisioni aziendali e il livello di interesse rispetto alle attività di VIVI. Le categorie individuate come più significative non sono variate rispetto agli anni precedenti.



Il Gruppo definisce azioni di engagement specifiche per comprendere le richieste delle differenti categorie di stakeholder e promuove iniziative di coinvolgimento, anche grazie ad alcuni canali strutturati di ascolto.

Le attività di coinvolgimento censite – principalmente attività di informazione, comunicazione e, in parte, di consultazione – sono sintetizzate di seguito.



CLIENTI

- Servizi e canali di consulenza e supporto (store, call center, sito web, app)
- Indagini di Customer Satisfaction
- Comunicazioni attraverso i canali proprietari



FORNITORI

- Incontri diretti
- Visite alle sedi
- Tavoli di lavoro



COMUNITÀ ASSOCIAZIONI

- Partecipazione a convegni
- Partecipazione ai lavori e alle commissioni tematiche delle associazioni di categoria
- Sponsorizzazioni
- Iniziative a favore della collettività
- Partnership



GENERAZIONI FUTURE

- Premi ai cittadini laureati
- Stage finalizzati all'inserimento lavorativo in azienda
- Sponsorizzazione e partecipazione a eventi dedicati agli studenti



DIPENDENTI

- Incontri con i dipendenti
- Valutazioni annuali
- Attività della funzione Risorse Umane
- Questionario di feedback sul gradimento della formazione



AZIONISTI

- Bilanci
- Assemblea degli azionisti
- Incontri istituzionali



BANCHE

- Incontri periodici
- Situazioni finanziarie



AUTORITÀ ISTITUZIONI

- Partecipazione a tavoli di lavoro
- Risposta a documenti di consultazione

Nel corso del 2025, consapevole dell'importanza dello **stakeholder engagement**, VIVI ha continuato a consolidare questo processo con l'obiettivo di **rafforzare l'ascolto e affinare l'analisi di materialità**. In questa direzione, il Gruppo ha adottato un approccio strutturato, individuando con attenzione i diversi gruppi di stakeholder da coinvolgere, anche tenendo in considerazione quanto effettuato nei precedenti esercizi.

Il Gruppo VIVI ha quindi scelto di rivolgersi ai **fornitori di servizi** e alle **comunità e associazioni**, riconoscendo il valore del confronto con i soggetti che interagiscono con l'azienda e ne condividono il percorso di crescita.

Una volta definiti gli interlocutori, VIVI ha sottoposto loro un **questionario di rilevanza**, strumento essenziale **per comprenderne le priorità e le aspettative in merito alle tematiche ESG**. Il questionario è stato progettato per raccogliere valutazioni su ciascun tema di sostenibilità, consentendo di identificare gli ambiti considerati più significativi dagli stakeholder e di confrontarli con la visione strategica dell'azienda. La metodologia di raccolta dei feedback ha garantito la piena integrazione delle valutazioni ottenute tramite le survey nel processo di analisi di materialità.

Il processo di engagement ha coinvolto complessivamente **27 stakeholder**, attraverso la somministrazione di un questionario on-line. **Il tasso di risposta è stato pari al 93%** e rappresenta un risultato significativo, che conferma l'interesse e la disponibilità al dialogo da parte dei portatori di interesse coinvolti, rafforzando la qualità e l'affidabilità dell'analisi condotta.

Questo processo ha rappresentato un momento di confronto fondamentale e **ha permesso a VIVI di affinare ulteriormente l'analisi di materialità**, come meglio specificato nel paragrafo 2.2.4 del presente documento, e di orientare decisioni e azioni sulla base di evidenze concrete.



2.2 L'analisi di materialità

L'analisi di materialità rappresenta per VIVI uno strumento importante per indirizzare la visione strategica, cogliendo i temi rilevanti per il Gruppo e i propri stakeholder, nonché per scegliere correttamente i contenuti del Bilancio di Sostenibilità, al fine di assicurare la trasparenza delle attività svolte da VIVI, del suo andamento, dei suoi risultati e del loro impatto, anche in considerazione dei principi di accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, completezza, tempestività, verificabilità e contesto di sostenibilità promossi dai GRI Standard.

I temi materiali sono l'esito di questo processo e rappresentano una chiave di lettura del Gruppo e delle sue attività, oltre che uno strumento importante per la definizione della strategia aziendale, creando un legame tra gli obiettivi di business e quelli di sviluppo sostenibile.

Il processo di analisi di materialità è stato sviluppato in accordo alle **linee guida definite dai GRI Universal Standards 2021**, in particolar modo dal "GRI 3: Temi materiali 2021".

Anticipando le richieste provenienti dai **nuovi standard di rendicontazione ESRS** (European Sustainability Reporting Standards) introdotti dalla Direttiva UE 2022/2464 (CSRD – Corporate Social Responsibility Directive), in continuità con l'anno precedente, durante il periodo di rendicontazione è stato affinato l'esercizio di integrazione della materialità di impatto (prospettiva inside-out) con la materialità finanziaria (outside-in).

Nonostante il quadro normativo in materia di rendicontazione sia ancora in fase di definizione e discussione, VIVI ha scelto di **proseguire nel proprio percorso di analisi di doppia materialità**.



L'evoluzione della normativa in materia di sostenibilità

La Direttiva UE 2022/2464 (Corporate Sustainability Reporting Directive – CSRD), entrata in vigore a gennaio 2023, ha introdotto nuovi obblighi di **rendicontazione di sostenibilità** finalizzati a rafforzare trasparenza, comparabilità e affidabilità delle informazioni ESG. La rendicontazione deve essere predisposta secondo gli European Sustainability Reporting Standards (ESRS), adottati dalla Commissione Europea il 31 luglio 2023.

Rispetto al quadro normativo descritto nel precedente esercizio, il 16 aprile 2025 è stata pubblicata in gazzetta ufficiale dell'Unione Europea la **Direttiva "stop the clock"** che posticipa le date di applicazione della CSRD. È inoltre in discussione il **Pacchetto Omnibus**, che ha l'obiettivo di semplificare e rendere più proporzionato il quadro regolamentare in materia di sostenibilità, intervenendo in particolare sulla CSRD e sulle principali iniziative normative correlate. Le modifiche mirano a coordinare meglio gli obblighi esistenti, ridurre gli oneri amministrativi e chiarire alcuni aspetti applicativi, anche attraverso la revisione di soglie dimensionali e tempistiche di entrata in vigore.

In tale contesto, il Pacchetto Omnibus prevede **interventi di razionalizzazione e semplificazione** anche con riferimento agli ESRS, con l'obiettivo di ridurre la complessità e favorire una maggiore focalizzazione sulle informazioni rilevanti. Resta tuttavia invariata l'architettura complessiva degli standard come rappresentato nello schema riportato di seguito:

12 ESRS (sector-agnostic standard)

Cross-cutting standards		Environment		Social		Governance	
ESRS 1	Requisiti generali	ESRS E1	Cambiamento climatico	ESRS S1	Forza lavoro propria	ESRS G1	Condotta aziendale
ESRS 2	Informative generali	ESRS E2	Inquinamento	ESRS S2	Lavoratori della catena del valore		
		ESRS E3	Risorse idriche e marine	ESRS S3	Comunità interessate		
		ESRS E4	Biodiversità ed ecosistemi	ESRS S4	Clienti e utenti finali		
		ESRS E5	Risorse ed economia circolare				

2.2.1 Identificazione Impatti, Rischi e Opportunità

L'analisi di determinazione della **doppia materialità** prende in considerazione le seguenti prospettive:

- la **prospettiva d'impatto o logica "inside-out"** per la valutazione di ambiti e tematiche ambientali, sociali e di governance sui quali il Gruppo, attraverso la propria attività, ha un impatto rilevante verso l'esterno;
- la prospettiva finanziaria o logica "outside-in" per la valutazione di aspetti di sostenibilità che possono avere impatti significativi sullo sviluppo e sulle performance aziendali e, di conseguenza, sul proprio valore finanziario.

Affinché un impatto verso l'esterno (Impact Materiality), un rischio o opportunità per il Gruppo (Financial Materiality) sia ritenuto rilevante, è necessario che superi la soglia di materialità in una delle due valutazioni, d'impatto o finanziaria.

Dopo aver condotto una prima analisi nel 2024, il Gruppo ha ulteriormente affinato la metodologia adottata con l'obiettivo di rendere l'analisi sempre più solida, strutturata e coerente con le migliori pratiche di settore. Il processo è stato sviluppato tenendo in considerazione le Linee Guida pubblicate dall'EFRAG "EFRAG IG 1 Materiality Assessment Implementation Guidance".

Il processo si è articolato nelle quattro fasi principali di seguito rappresentate:



L'identificazione degli impatti, dei rischi e delle opportunità (IROs) rilevanti per il Gruppo VIVI si è basata su un processo strutturato che, a partire da un'analisi del contesto interno ed esterno dell'organizzazione, **ha aggiornato la mappatura degli impatti, rischi e opportunità effettuata nell'anno precedente.**

In particolare, per comprendere il contesto esterno e l'organizzazione, sono stati considerati i macrotrend di sostenibilità e i temi materiali per i *peers e comparables*, identificati attraverso un'analisi di benchmark. Sono state utilizzate diverse fonti esterne, tra cui il Global Risk Report del World Economic Forum, l'EU Green Deal, la normativa ambientale pertinente, gli Standard GRI, il primo set di standard ESRS, le convenzioni ONU sui diritti umani e i principi del Global Compact. Inoltre, sono state esaminate fonti interne, tra cui la documentazione aziendale e i precedenti report di sostenibilità.

Il risultato finale di questa prima fase di analisi è stato la predisposizione di una lista di impatti, rischi e opportunità potenzialmente rilevanti per VIVI, associati ai temi di sostenibilità. Tale lista è stata approfondita e validata come descritto nelle fasi successive.



2.2.2 Impact Materiality

L'aggiornamento degli impatti positivi e negativi, sia attuali che potenziali, che possono avere rilevanza per VIVI, è stato effettuato in conformità con le richieste degli ESRS. Questo processo ha incluso una riconciliazione con la catena del valore del Gruppo VIVI. In particolare, per ogni impatto identificato, è stata associata la fase specifica della catena del valore coinvolta, suddividendo gli impatti in tre categorie principali: upstream, core e downstream.

Gli impatti sono stati validati e valutati, nella loro significatività, dal Comitato di Sostenibilità, tramite interviste dedicate, i cui risultati sono stati quindi condivisi e approvati dal Comitato di Sostenibilità stesso.

In conformità con le linee guida degli standard GRI 2021 e le indicazioni fornite dall'EFRAG riguardo alle metriche di valutazione, la significatività di un impatto effettivo è stata definita in base alla gravità, valutata su tre dimensioni:

- Scala: livello del beneficio o gravità dell'impatto su persone e ambiente;
- Diffusione: ampiezza geografica o di unità dell'impatto;
- Carattere di irrimediabilità: difficoltà nel ripristinare la situazione precedente all'impatto negativo (solo per impatti negativi).

Per gli impatti potenziali, oltre alla gravità, è stata considerata anche la probabilità di accadimento.

Inoltre, è stato definito l'orizzonte temporale degli impatti, suddividendoli in breve, medio e lungo termine, e sono stati identificati gli impatti con potenziali conseguenze sui diritti umani, in cui la gravità è stata considerata di maggiore rilevanza rispetto alla probabilità.








I risultati delle valutazioni hanno consentito di prioritizzare gli impatti in base al loro livello di significatività, classificandoli in quattro categorie: "Alto", "Medio alto", "Medio basso" e "Basso", secondo soglie quantitative stabilite in precedenza. La soglia di materialità è stata definita prendendo in considerazione gli impatti che sono ricaduti nelle categorie di "Alto" e "Medio alto".

Queste attività hanno portato all'individuazione di **25 impatti significativi** (rispetto ai 24 identificati nel 2024), di cui 17 positivi e 8 negativi, generati dalle attività di VIVI, ricondotti a 10 dei 13 temi di sostenibilità individuati.

La tabella seguente riporta gli impatti materiali, collegati ai temi di sostenibilità.

Tema materiale	ESRS	Descrizione	Catena del valore	Tipologia	SDGs
Tematiche ambientali					
Transizione energetica	E1 Climate change	Vendita di impianti di autoproduzione da fonti rinnovabili e offerta di servizi di efficientamento energetico	Core	Positivo Effettivo	
	E1 Climate change	Incremento di energia proveniente da fonti rinnovabili venduta ai clienti	Core	Positivo Effettivo	
	E1 Climate change	Coinvolgimento attivo della comunità nella produzione e utilizzo di energia proveniente da fonti rinnovabili attraverso lo sviluppo di comunità energetiche rinnovabili (CER)	Core	Positivo Effettivo	 
	E1 Climate change	Produzione di energia da fonti rinnovabili destinata alla vendita	Core	Positivo Effettivo	
	E1 Climate change	Promozione dell'elettificazione delle città da parte di VIVI attraverso la realizzazione di postazioni di ricarica per la mobilità elettrica	Core	Positivo Effettivo	
	E1 Climate change	Sensibilizzazione dei clienti attraverso la promozione di comportamenti e pratiche virtuose, anche per ottenere un risparmio sui consumi energetici	Core	Positivo Effettivo	
Cambiamento climatico	E1 Climate change	Emissioni di gas serra Scope 3	Upstream Downstream	Negativo Effettivo	

Tema materiale	ESRS	Descrizione	Catena del valore	Tipologia	SDGs
Tematiche sociali					
Valorizzazione e sviluppo del capitale umano	S1 Own workforce	Equità e trasparenza nella gestione di tutti i collaboratori	Core	Positivo Effettivo	  
	S1 Own workforce	Promozione di un ambiente di lavoro equo e inclusivo nel rispetto e nella tutela delle diversità	Core	Positivo Effettivo	
	S1 Own workforce	Miglioramento delle competenze delle proprie persone	Core	Positivo Effettivo	
	S1 Own workforce	Eventuale mancato rispetto dei valori di diversità e inclusione o delle pari opportunità all'interno del Gruppo	Core	Negativo Potenziale	
Benessere aziendale	S1 Own workforce	Miglioramento delle condizioni di benessere delle proprie persone tramite la promozione di politiche di welfare aziendale	Core	Positivo Effettivo	 
	S1 Own workforce	Eventuale incidenza negativa sul work-life balance, monitoraggio degli indicatori e adozione di eventuali misure correttive	Core	Negativo Potenziale	
	S1 Own workforce	Eventuali infortuni sul lavoro, segnalazioni di quasi incidenti o altri impatti sulla salute e sicurezza del personale dipendente e non dipendente	Core Upstream	Negativo Potenziale	
Creare valore per la comunità	S3 Affected communities	Distribuzione di valore alla comunità locale attraverso partnership e iniziative	Core	Positivo Effettivo	 
Qualità dei servizi e attenzione al cliente	S4 Consumers and end-users	Miglioramento dei canali diretti di comunicazione e interazione con i clienti e monitoraggio del loro livello di soddisfazione	Downstream	Positivo Effettivo	

Tema materiale	ESRS	Descrizione	Catena del valore	Tipologia	SDGs
Tematiche di governance					
Governance, gestione dei rischi e creazione di valore	Company specific	Creazione e distribuzione di valore per gli stakeholder del Gruppo anche grazie a investimenti per il futuro	Core	Positivo Effettivo	 
Rapporto con i fornitori	G1 Business conduct	Creazione di rapporti solidi con i fornitori attraverso il rispetto delle condizioni contrattuali e delle tempistiche di pagamento	Upstream	Positivo Effettivo	 
Compliance con leggi e regolamenti	G1 Business conduct	Partecipazione a tavoli di lavoro e collaborazioni con enti regolatori e associazioni di categoria	Core	Positivo Potenziale	  
	G1 Business conduct	Eventuale violazione di regolamenti e normative in materia di anticorruzione e compliance ambientale, sociale, economica e di settore	Core	Negativo Potenziale	
	G1 Business conduct	Eventuale violazione delle procedure e degli standard legati alla sicurezza dei sistemi informatici richiesti dal Gruppo VIVI da parte di fornitori e partner commerciali	Upstream	Negativo Potenziale	
	G1 Business conduct	Eventuale violazione delle procedure e degli standard etici e di condotta richiesti dal Gruppo VIVI da parte di fornitori e partner commerciali	Upstream	Negativo Potenziale	

2.2.3. Financial Materiality

Tema materiale	ESRS	Descrizione	Catena del valore	Tipologia	SDGs
Digitalizzazione e cybersecurity	Company specific	Incremento dell'efficienza operativa, riduzione degli sprechi, ottimizzazione delle risorse, tramite la digitalizzazione dei processi	Upstream	Positivo Effettivo	 
	Company specific	Investimenti nella digitalizzazione dei processi e l'introduzione di soluzioni innovative per migliorare l'accessibilità ai servizi e la user experience	Downstream	Positivo Effettivo	
	Company specific	Eventuale violazione della privacy dei clienti e impatti sulla continuità operativa	Downstream	Negativo Potenziale	

L'integrazione della prospettiva finanziaria nell'analisi di materialità del Gruppo VIVI si è basata sull'identificazione e validazione di una **lista di rischi e opportunità di natura ESG che potrebbero avere un impatto finanziario significativo sul Gruppo**.

I rischi e le opportunità identificati possono essere direttamente associati agli effetti generati da VIVI, ma possono anche derivare da fattori esterni, come ad esempio i cambiamenti normativi relativi al tema del cambiamento climatico. Al fine di valutare i rischi e le opportunità, il management interno del Gruppo VIVI è stato coinvolto in alcune interviste specifiche, mirate a determinare l'impatto potenziale sul business, la probabilità di realizzazione e gli orizzonti temporali a breve, medio e lungo termine.

Anche per la Financial Materiality, le metriche di valutazione sono state definite seguendo le **linee guida fornite dall'EFRAG**, considerando soglie finanziarie sia quantitative, che qualitative. In particolare, la rilevanza è stata stabilita valutando la probabilità di accadimento e la gravità, espressa attraverso la scala che rappresenta l'entità dei potenziali effetti finanziari generati dal rischio e/o dall'opportunità identificati.

In linea con quanto fatto per la Impact Materiality, i risultati delle valutazioni hanno portato alla prioritizzazione dei rischi e delle opportunità in base a quattro categorie: "Alto", "Medio alto", "Medio basso" e "Basso". La soglia di materialità è stata definita considerando i rischi e le opportunità che rientrano nelle categorie "Alto" e "Medio alto".

Queste attività hanno consentito di identificare **11 rischi** (5 in più rispetto all'anno precedente) e **12 opportunità** (4 in più rispetto al 2024) **significativi** per il Gruppo VIVI, ricondotti a 10 dei 13 temi di sostenibilità individuati.

Rischi e opportunità ambientali



Il Gruppo VIVI si trova in un contesto di crescente attenzione alla **transizione energetica** come leva per la lotta al **cambiamento climatico**. Investire in **fonti energetiche rinnovabili**, non solo amplia l'offerta di VIVI, ma rappresenta anche un passo strategico verso la creazione di un portafoglio energetico più sostenibile. Gli investimenti in energie rinnovabili e l'**espansione del business green**, non solo contribuiscono alla riduzione dell'impatto ambientale e alla promozione di un'economia a basse emissioni di carbonio, ma costituiscono un'opportunità di crescita economica in un mercato in rapida evoluzione. In tale contesto rientra l'acquisizione di FFVR S.r.l., per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, e della piattaforma PlanGreen, per il rafforzamento delle attività in ambito ESCo e della promozione e sviluppo delle **Comunità Energetiche Rinnovabili**. Le CER rappresentano soluzioni energetiche collaborative, che consentono a città e comunità di essere più sostenibili e resilienti, avere un minore impatto ambientale e una gestione più efficiente delle risorse. In un'epoca in cui le normative diventano sempre più stringenti e il contesto è sempre più attento alle sfide ambientali, VIVI riconosce l'importanza di costruire una **strategia di decarbonizzazione** basata su iniziative di riduzione delle emissioni, la cui assenza comporterebbe un rischio per il Gruppo.

Rischi e opportunità social



Le persone sono al centro del successo del Gruppo VIVI: investire nel **capitale umano** e nel **benessere aziendale** si conferma una leva strategica per sostenere la produttività, l'engagement dei collaboratori e la competitività dell'organizzazione. Attraverso iniziative di **welfare** e la strutturazione di **percorsi di carriera**, VIVI può contribuire a creare un ambiente di lavoro motivante, finalizzato a trattenere i talenti e le **figure chiave** e a favorire la **valorizzazione delle competenze** dei collaboratori, rafforzata dagli investimenti in formazione e orientata a stimolare la crescita professionale, la motivazione e il senso di appartenenza all'organizzazione. Lo sviluppo strutturato delle competenze, unito all'attenzione alle esigenze delle persone, consente di consolidare il patrimonio di conoscenze interne e di sostenere la continuità delle performance nel medio-lungo periodo. La capacità di intercettare eventuali segnali di insoddisfazione rappresenta, in questo senso, un **elemento chiave per prevenire dinamiche di turnover** che potrebbero comportare la dispersione di competenze strategiche, in un contesto di alta competitività del mercato del lavoro e caratterizzato dalla difficoltà di reperire le figure chiave.

Parallelamente, il Gruppo riconosce l'importanza di **umentare la fidelizzazione dei clienti** attraverso la **digitalizzazione dei processi di gestione** e la **multicanalità**, che consentono di offrire un'esperienza più fluida e personalizzata, facilitando l'interazione attraverso diversi punti di contatto e migliorando la soddisfazione dei clienti stessi. Il potenziamento dei canali di customer engagement e la misurazione strutturata del livello di customer satisfaction rappresentano, in questo contesto, strumenti fondamentali per **intercettare tempestivamente i bisogni emergenti**, orientare il miglioramento continuo dei servizi e consolidare relazioni di lungo periodo basate sulla fiducia.

Queste iniziative rafforzano la reputazione del Gruppo come fornitore di servizi di qualità, capace di adattarsi alle aspettative del mercato. I clienti sono sempre più consapevoli dell'importanza della sostenibilità e cercano attivamente prodotti e servizi che riflettano questi valori: il cambiamento nel **comportamento dei consumatori verso soluzioni più sostenibili e digitalizzate** rappresenta un'opportunità di business per VIVI. In tale scenario, diventa centrale la capacità di comprendere e anticipare i trend di mercato e le aspettative della clientela – anche con riferimento a temi quali accessibilità, sicurezza e sostenibilità ambientale – così da integrare progressivamente tali istanze nell'offerta e mantenere un posizionamento competitivo coerente con l'evoluzione della domanda.

Tuttavia, l'**aumento della volatilità dei costi energetici**, che può portare a un rincaro delle bollette di luce e gas, potrebbe influenzare negativamente la soddisfazione dei clienti. In tale contesto, è fondamentale che VIVI gestisca attentamente questa sfida, affiancando i clienti e offrendo un'esperienza positiva e sostenibile nel lungo termine; inoltre la rilevanza sempre maggiore della digitalizzazione rende fondamentale adottare misure per mitigare il rischio di discontinuità dei servizi forniti per **malfunzionamenti o guasti alle infrastrutture informatiche**.

La creazione di valore per la comunità e per il territorio rappresenta un ulteriore elemento distintivo dell'azione del Gruppo. La presenza attraverso **iniziative di supporto sociale, culturale e ambientale** contribuisce a **rafforzare il legame con la comunità locale** e a consolidare una reputazione aziendale solida e riconosciuta. L'impegno sul territorio non solo genera benefici diffusi, ma alimenta un rapporto di fiducia con gli stakeholder, rafforzando il ruolo del Gruppo come attore responsabile e parte integrante del tessuto economico e sociale in cui opera.

Rischi e opportunità di governance



Per il Gruppo VIVI la **governance, la gestione dei rischi e la creazione di valore sostenibile** sono interconnesse in modo sempre più significativo. L'adozione di un meccanismo di **Management by Objectives (MBO) con obiettivi ESG** rappresenta un'importante opportunità per integrare sempre di più la sostenibilità nella strategia aziendale. Questo approccio non solo promuove una cultura di responsabilità e trasparenza, ma consente anche di misurare in modo chiaro i progressi verso obiettivi di sostenibilità, creando un legame diretto tra performance aziendali e impatti ESG.

In un contesto caratterizzato da una crescente complessità del quadro normativo e da un aumento della competizione, **la presenza di forti presidi di governance e l'integrazione dei rischi ESG** nella pianificazione strategica e operativa **risultano determinanti per sostenere le performance economico-finanziarie** e consolidare il posizionamento del Gruppo. VIVI è consapevole che un adeguato sistema di controllo e di compliance, anche in materia di anticorruzione e di normativa ambientale, sociale, economica e di settore, rappresenti un elemento essenziale per prevenire possibili contenziosi, tutelando al contempo la reputazione e la solidità aziendale nel lungo periodo.

In parallelo, avviare **partnership, investimenti e acquisizioni per ridurre le emissioni di CO₂ lungo la catena del valore** rappresenta un'importante opportunità per VIVI, per contribuire alla riduzione delle emissioni indirette di Scope 3, accelerando il progresso verso obiettivi di sostenibilità.

La **digitalizzazione dei processi di analisi e monitoraggio dei consumi** rappresenta un'opportunità rilevante per VIVI: l'utilizzo di strumenti avanzati per raccogliere e analizzare i dati sui consumi dei clienti, identificandone tendenze e comportamenti, consente di migliorare la capacità di rispondere alle loro esigenze, di offrire servizi personalizzati, aumentandone la soddisfazione e la fidelizzazione. Gli investimenti in innovazione e digitalizzazione contribuiscono inoltre a **incrementare la produttività e l'efficienza operativa**, con effetti positivi in termini di business continuity e qualità dei servizi forniti.

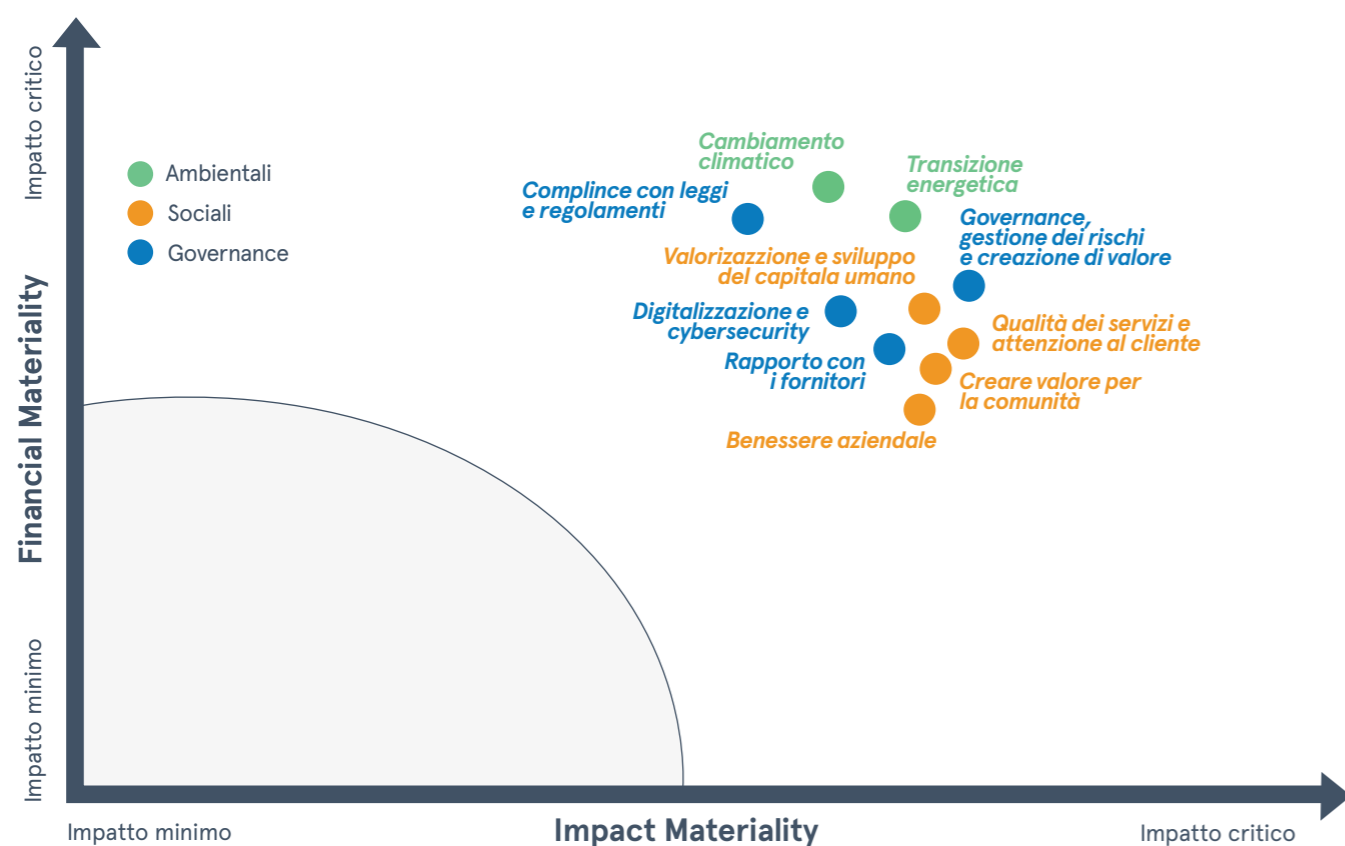
Tuttavia, questa trasformazione porta con sé anche dei rischi, in particolare legati alla **cybersecurity**: gli **attacchi informatici ai sistemi IT** possono non solo compromettere la privacy dei clienti, ma anche interrompere la continuità operativa. VIVI è consapevole che questo sia un rischio importante da presidiare costantemente e che il rafforzamento della resilienza digitale sia un tema centrale.

2.2.4 Matrice di doppia materialità

I risultati delle analisi di Impact e Financial Materiality sono stati aggregati al fine di definire i temi materiali ed elaborare la **rappresentazione matriciale della materialità del Gruppo VIVI**. Affinché un tema risulti materiale, è necessario che superi la soglia di significatività della materialità in almeno una delle due valutazioni, ovvero che sia collegato ad almeno un impatto, un rischio o un'opportunità che sia stato valutato con un livello di significatività "Molto Alto" o "Alto".

Nel complesso, dei 49 impatti, 39 rischi e 18 opportunità associati a 13 temi di sostenibilità identificati, **sono risultati rilevanti 25 impatti, 11 rischi e 12 opportunità collegati a 10 temi materiali**.

Con l'obiettivo di integrare l'attività di stakeholder engagement con i risultati del processo di doppia materialità, le valutazioni degli stakeholder sono state prese in considerazione per affinare la posizione dei temi sulla matrice, attribuendo maggiore o minore rilevanza alle tematiche in base alla priorità attribuita dagli stakeholder.



In linea con l'anno precedente, le tematiche "Inquinamento" e "Biodiversità" non sono risultate materiali. Inoltre, la tematica "Uso consapevole delle risorse" non è risultata materiale, poiché l'impatto, considerato rilevante lo scorso anno, è stato ricompreso all'interno della tematica "Transizione energetica", più coerente per ambito e finalità, consentendo di rappresentare in modo più chiaro e organico le priorità ambientali del Gruppo.

Rispetto all'esercizio precedente, l'analisi evidenzia una sostanziale continuità, confermando, al netto della tematica sopra citata, la materialità delle tematiche identificate nel 2024, che sono state ulteriormente arricchite con nuovi impatti, rischi e opportunità.

Le tematiche materiali **ambientali** testimoniano l'importanza attribuita da VIVI, sia dalla prospettiva d'impatto che finanziaria: al sostegno alla transizione energetica attraverso prodotti, servizi, la produzione e la vendita di energia da fonti rinnovabili; alla sensibilizzazione sul consumo responsabile dell'energia; alla lotta al cambiamento climatico. In particolare, la tematica "Cambiamento climatico" ha assunto maggiore rilevanza, evidenziando la crescente attenzione del Gruppo nel presidiare gli impatti climatici connessi alle proprie attività e alla catena del valore e nel rafforzare le azioni di mitigazione.

Dal punto di vista **sociale** la "Valorizzazione e sviluppo del capitale umano" si conferma un tema centrale, per questo motivo il Gruppo si impegna a offrire un luogo di lavoro che favorisca il benessere dei propri collaboratori, nonché lo sviluppo delle loro abilità e competenze in maniera equa e responsabile. Restano inoltre rilevanti la "Qualità dei servizi e attenzione al cliente", fondamentali per instaurare relazioni durature e intercettare bisogni emergenti, nonché "Creare valore per la comunità": il Gruppo VIVI è consapevole di avere una responsabilità sociale all'interno della collettività.

Infine, la tematica di **governance** più rilevante è "Governance, gestione dei rischi e creazione di valore": per VIVI è fondamentale avere una solida governance aziendale per promuovere l'evoluzione sostenibile del business e generare valore per tutti i propri stakeholder. Altri temi rilevanti sono l'agire del Gruppo nel rispetto di leggi e regolamenti, nonché sfruttare le potenzialità dell'innovazione digitale, adottando, al contempo, adeguati presidi di controllo dei rischi ad essa collegati; per VIVI è inoltre fondamentale coinvolgere i fornitori nel proprio percorso di sostenibilità.

Il Gruppo terrà monitorate le informazioni raccolte, in modo da adeguare e/o integrare gli aspetti materiali, anche in rapporto all'evoluzione della strategia aziendale e del contesto socioeconomico, ambientale e regolatorio nel quale esso opera. L'analisi di materialità sarà dunque oggetto di un processo di aggiornamento continuo. Al centro di questo processo resterà sempre il dialogo con gli stakeholder, che verranno coinvolti, al fine di proseguire nell'attività di acquisizione delle informazioni e degli spunti necessari per indirizzare al meglio il percorso di sostenibilità intrapreso.

2.3 Il confronto con gli obiettivi di sviluppo sostenibile

Il Gruppo VIVI si è confrontato con gli obiettivi dell'Agenda 2030 e, analizzando i propri comportamenti e le proprie attività, ha individuato sette obiettivi di sviluppo sostenibile a cui ritiene di poter dare maggiore contributo, aggiungendo ai sei obiettivi già identificati negli anni precedenti, l'SDG 11 "città e comunità sostenibili".



SDGs	Target di riferimento	Capitoli interessati
	5.5 Garantire alle donne la piena ed effettiva partecipazione e pari opportunità di leadership a tutti i livelli del processo decisionale nella vita politica, economica e pubblica.	Capitolo 5 Le persone di VIVI
	7.1 Entro il 2030, garantire l'accesso universale ai servizi energetici a prezzi accessibili, affidabili e moderni . 7.2 Entro il 2030, aumentare notevolmente la quota di energie rinnovabili nel mix energetico globale. 7.3 Entro il 2030, raddoppiare il tasso globale di miglioramento dell'efficienza energetica .	Capitolo 4 Ambiente e transizione energetica Capitolo 6 I clienti e la comunità
	8.2 Raggiungere livelli più elevati di produttività economica attraverso la diversificazione, l'aggiornamento tecnologico e l'innovazione , anche attraverso un focus su settori ad alto valore aggiunto e settori ad alta intensità di manodopera. 8.3 Promuovere politiche orientate allo sviluppo che supportino le attività produttive, la creazione di valore dignitoso, l'imprenditorialità, la creatività e l'innovazione , e favorire la formalizzazione e la crescita delle micro, piccole e medie imprese, anche attraverso l'accesso ai servizi finanziari. 8.5 Entro il 2030, raggiungere la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutte le donne e gli uomini, compresi i giovani e le persone con disabilità, e la parità di retribuzione per un lavoro di pari valore.	Capitolo 5 Le persone di VIVI Capitolo 6 I clienti e la comunità
	9.4 Entro il 2030, aggiornare le infrastrutture e ammodernare le industrie per renderle sostenibili, con maggiore efficienza delle risorse da utilizzare e una maggiore adozione di tecnologie pulite e rispettose dell'ambiente e dei processi industriali, in modo che tutti i paesi intraprendano azioni in accordo con le loro rispettive capacità.	Capitolo 4 Ambiente e transizione energetica

SDGs	Target di riferimento	Capitoli interessati
	11.3 Entro il 2030, aumentare l' urbanizzazione inclusiva e sostenibile e la capacità di pianificazione e gestione partecipata e integrata dell'insediamento umano in tutti i paesi. 11.6 Entro il 2030, ridurre l'impatto ambientale negativo pro capite delle città , in particolare riguardo alla qualità dell'aria e alla gestione dei rifiuti. 11.b Aumentare notevolmente il numero di città e di insediamenti umani che adottino politiche e piani integrati verso l'inclusione, l'efficienza delle risorse, la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici, la resilienza ai disastri, lo sviluppo e l'implementazione , in linea con il "Quadro di Sendai per la Riduzione del Rischio di Disastri 2015-2030" ⁴ , la gestione complessiva del rischio di catastrofe a tutti i livelli.	Capitolo 4 – Ambiente e transizione energetica
	12.2 Entro il 2030, raggiungere la gestione sostenibile e l'uso efficiente delle risorse naturali . 12.8 Entro il 2030, fare in modo che le persone abbiano in tutto il mondo le informazioni rilevanti e la consapevolezza in tema di sviluppo sostenibile e stili di vita in armonia con la natura.	Capitolo 4 Ambiente e transizione energetica Capitolo 6 I clienti e la comunità
	13.3 Migliorare l'istruzione, la sensibilizzazione, la capacità umana e istituzionale riguardo ai cambiamenti climatici in materia di mitigazione, adattamento, riduzione dell'impatto e allerta precoce.	Capitolo 4 Ambiente e transizione energetica

⁴ "Sendai Framework for disaster Risk Reduction 2015-2030"

3. LA GOVERNANCE

3.1 Il modello organizzativo

Consapevole di operare in un contesto fortemente regolamentato e competitivo, il Gruppo si impegna a verificare e ad aggiornare la propria struttura organizzativa in modo da poter svolgere le attività e i processi aziendali in modo efficace e nel rispetto delle norme e delle persone.

L'organizzazione e la governance di VIVI si fondano su:



Il sistema di governo adottato, conforme alla normativa vigente e in linea con le principali prassi che vengono applicate, ha lo scopo di garantire la massima collaborazione di tutte le parti di cui si compone, in modo che vi sia equilibrio e armonizzazione dei diversi ruoli di gestione, di indirizzo e di controllo.

Secondo quanto previsto dalla legge e dagli Statuti delle Società, i processi decisionali di Vivigas S.p.A., VIVlesco S.r.l. e FFVR S.r.l. fanno capo alle rispettive **Assemblee dei Soci**, mentre la gestione aziendale compete, per Vivigas S.p.A. e VIVlesco S.r.l., ai relativi **Consigli di Amministrazione**, per il tramite degli Amministratori Delegati; per FFVR all'**Amministratore Unico**.

I Consigli di Amministrazione di Vivigas e VIVlesco e l'Amministratore Unico di FFVR rivestono un ruolo centrale nell'ambito dell'organizzazione aziendale, essendo investiti – nei limiti di quanto previsto dallo Statuto – dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria delle Società, potendo compiere tutte le operazioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale. I membri del CdA di Vivigas S.p.A. e di VIVlesco S.r.l. valutano le performance dell'organizzazione, si esprimono sull'identificazione dei principali rischi aziendali e sulla loro modalità di gestione.

Il Gruppo presenta una **struttura organizzativa adeguata alle proprie dimensioni**. In tale contesto, FFVR S.r.l. in coerenza con il proprio modello operativo, non dispone di personale dipendente. I Consiglieri di Vivigas e VIVlesco vengono nominati dalle relative Assemblee dei Soci sulla base di precisi criteri quali la professionalità, l'esperienza, nonché il possesso di specifiche competenze reputate significative rispetto all'attività svolta dalle Società e agli impatti dell'organizzazione. La selezione degli Amministratori avviene previa verifica che gli incarichi eventualmente ricoperti da essi, presso altre aziende, non siano in conflitto di interessi con lo svolgimento del loro incarico e, qualora lo fossero, eventuali deroghe vengono autorizzate dall'Assemblea dei Soci, come previsto dal Codice Civile e, ove applicabile, dallo Statuto Sociale. In via generale, dunque, la selezione e la valutazione delle prestazioni dei membri degli organi di governo delle Società del Gruppo sono di competenza delle Assemblee dei Soci, così come la definizione dei relativi compensi che possono essere integrati, ove presente, dal CdA in ragione di eventuali incarichi e/o mandati conferiti.

Per Vivigas e VIVlesco, all'Amministratore Delegato sono conferiti i poteri di ordinaria amministrazione, mentre gli altri consiglieri non hanno deleghe. Come richiamato nei Codici Etici delle due Società, tutti i componenti degli organi di governo devono conformare la loro attività ai principi di correttezza e integrità, astenendosi dall'agire in situazioni di conflitto di interessi nell'ambito dell'attività da loro svolta nel Gruppo.

In Vivigas, il ruolo di Presidente del CdA e quello di Amministratore Delegato sono ricoperti dalla stessa persona, mentre in VIVlesco le due cariche sono state affidate a due persone differenti. Sia l'Amministratore Delegato di VIVlesco che l'Amministratore Unico di FFVR ricoprono un ruolo dirigenziale all'interno di Vivigas.

La rappresentanza legale delle Società del Gruppo è affidata al Presidente e/o all'Amministratore Delegato e/o all'Amministratore Unico.

Il CdA di Vivigas è composto da **quattro membri**: tutti uomini sopra i 50 anni. I consiglieri restano in carica per tre esercizi a partire dalla data della loro nomina: il CdA di Vivigas, nominato il 28.10.2022, resterà in carica sino all'approvazione del bilancio al 30.06.2025.

Il CdA di Viviesco è composto da **quattro membri**: 3 uomini sopra i 50 anni e 1 uomo tra i 30 e i 50 anni e resterà in carica fino all'approvazione del bilancio al 30.06.2025.

In Vivigas S.p.A. è presente un **Collegio Sindacale** che svolge le funzioni di vigilanza, è nominato dall'Assemblea dei Soci per tre esercizi ed è composto da tre sindaci effettivi (due uomini e una donna, tutti maggiori di 50 anni) e due sindaci supplenti (entrambi uomini, uno maggiore di 50 anni e uno tra i 30 e i 50 anni). Il Collegio Sindacale verifica che le scelte gestionali siano conformi ai principi di corretta amministrazione e vigila affinché atti e deliberazioni siano adeguati rispetto alla normativa e a quanto disposto nello Statuto. Le funzioni di revisione legale dei conti sono, invece, svolte da una **Società di Revisione** nominata dall'Assemblea, che resta in carica per tre esercizi a partire dalla data di nomina.

Anche per VIVlesco le funzioni di revisione legale dei conti sono svolte da una **Società di Revisione**, nominata dall'Assemblea, che resta in carica per tre esercizi a partire dalla data di nomina.

IL COMITATO DI SOSTENIBILITÀ

Per integrare gli aspetti di sostenibilità (fattori ESG) nella strategia e nella gestione aziendali, dal 2022 il Gruppo ha costituito un **Comitato di Sostenibilità**, uno strumento di governance guidato dal Presidente di Vivigas e di VIVlesco, nonché Amministratore Delegato di Vivigas e composto dall'Amministratore Delegato di VIVlesco, dall'Amministratore Unico di FFVR e da dieci manager che rappresentano le diverse funzioni e aree di VIVI, tra cui tre manager di EG Holding. Ciò ha consentito, e consentirà, di individuare le priorità di intervento e gli ambiti più rilevanti in termini di impatti economici, ambientali e sociali, di ottenere utili input per la gestione di tali priorità, di rafforzare l'integrazione della sostenibilità all'interno del business del Gruppo e di garantire un costante allineamento di tutta l'organizzazione.

Il Comitato, che si riunisce più volte all'anno, partecipa attivamente alle attività di analisi di doppia materialità, supervisiona il processo di stakeholder engagement, verifica i contenuti del Bilancio di Sostenibilità, stabilisce gli obiettivi di sostenibilità, assumendosi la responsabilità del loro raggiungimento.

Nel corso del periodo oggetto di rendicontazione, un membro del Comitato ha effettuato formazione in ambito sostenibilità, per un totale di 29 ore, con l'obiettivo di acquisire sempre più competenze e strumenti, utili a sviluppare piani e politiche di sostenibilità all'interno del contesto aziendale.

Inoltre, nel corso dell'anno è stata effettuata un'attività di **formazione per tutti i membri del Comitato** condotta da **Valore D** - associazione d'impresе che sostiene l'equilibrio di genere e una cultura inclusiva per la crescita delle aziende e del Paese - sugli **Unconscious Bias** e sul **linguaggio inclusivo**.

LA PROTEZIONE DEI DATI

Un aspetto di governance particolarmente delicato e importante riguarda la **gestione e la protezione dei dati personali di clienti, lavoratori, fornitori e, in generale, di tutti gli stakeholder**. A partire dal 2018, a seguito dell'entrata in vigore in Italia del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento 2016/679/UE, c.d. "GDPR"), VIVI ha avviato un processo di aggiornamento organizzativo interno continuo, per assicurare l'adeguata applicazione della normativa.

Vivigas S.p.A. ha, inoltre, nominato il proprio Data Protection Officer (ovvero il Responsabile

della Protezione dei Dati), che vigila affinché la Società agisca sempre in conformità con quanto prescritto dal GDPR.

A garanzia della continuità operativa, anche quest'anno sono state effettuate attività ricorrenti di **vulnerability assessment e penetration test** su applicativi e infrastrutture, per individuare e gestire eventuali debolezze, oltre ad attività regolari di patching e backup dei sistemi, per mitigare il rischio di incidenti cyber.

Il Gruppo ha inoltre attivato una nuova funzionalità per la classificazione di e-mail e documenti, con diversi obiettivi:

- evitare la diffusione involontaria di informazioni e documenti aziendali riservati;
- proteggere le informazioni e i documenti aziendali tramite crittografia, rendendoli illeggibili in caso di data breach;
- irrobustire la postura aziendale per la sicurezza informatica.

Il Gruppo ha infine proseguito, come da piano, il rilascio in produzione diversi moduli di un **nuovo software CRM** (Customer Relationship Management), una piattaforma progettata per monitorare e gestire in maniera efficace ed efficiente le interazioni, i feedback e le informazioni relative ai clienti. Questo approccio consente di garantire e integrare i più alti standard di sicurezza, inclusi confidenzialità, integrità e disponibilità dei dati, offrendo informazioni coerenti e aggiornate a supporto delle decisioni strategiche e operative dell'azienda. Il Gruppo sta altresì lavorando all'implementazione dei moduli successivi per completare la piattaforma.

Al fine di sviluppare piena consapevolezza in materia di data protection, durante il periodo in esame, è continuata l'attività di **formazione in materia di privacy**: sono stati formati **69 dipendenti** (ovvero il 45% dei dipendenti sul totale), di cui 4 dirigenti, 8 quadri e 57 impiegati, operativi al Nord Italia (59) e al Centro Italia (10).

Conscio dell'importanza del tema, il Gruppo ha inoltre attivato una **piattaforma** con un programma strutturato, interattivo e continuo di **Cybersecurity Awareness**, destinato a tutti i collaboratori, volto ad aumentare il livello di conoscenza e coscienza sulle minacce cyber, tra cui gli attacchi basati su tecniche di phishing. Nel corso dell'esercizio oggetto di rendicontazione, **tutti i dipendenti** hanno effettuato **formazione sulla cyber security**, per 305 ore complessive.

VIVI energia e VIVlesco rientrano tra i soggetti regolamentati dalla **Direttiva NIS2** (Network and Information Security 2), finalizzata al rafforzamento della resilienza digitale dei settori critici. In Italia la NIS2 è stata recepita con il D.Lgs. 138/2024, entrato in vigore il 16 ottobre 2024, introducendo obblighi strutturali in materia di governance della sicurezza, gestione del rischio cyber e notifica degli incidenti. In coerenza con quanto previsto dalla normativa, nel corso dell'esercizio, VIVI energia e VIVlesco si sono registrati presso l'ACN e hanno avviato un percorso strutturato di adeguamento alla Direttiva, effettuando assessment approfonditi su sistemi, processi e modelli organizzativi, anche mediante il coinvolgimento di fornitori specializzati in ambito cyber security e compliance. Tali attività hanno consentito di definire una gap-list rispetto ai requisiti NIS2 e di pianificare lo sviluppo progressivo delle misure tecniche e organizzative che verranno implementate per garantire la piena conformità nei tempi indicati dalla Direttiva.

3.2 Etica e lotta alla corruzione

Il Gruppo VIVI si ispira a principi, valori e regole di comportamento a cui si attiene nello svolgimento e nella gestione delle proprie attività e di tutte le relazioni, interne ed esterne. Una buona gestione, inoltre, non può che fondarsi sul rispetto di leggi e normative e sull'impegno a contrastare comportamenti corruttivi. Gli strumenti a supporto di una condotta trasparente, integra ed efficiente sono costituiti dal Codice Etico, dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex Dlgs. 231/2001, nonché dalla stessa rendicontazione di sostenibilità.



IL CODICE ETICO

Vivigas S.p.A. e VIVlesco S.r.l. hanno adottato ognuna il proprio **Codice Etico**, nel quale sono stati definiti i principi etici e le regole comportamentali che guidano l'agire delle due Società. Questo documento è anche espressione dei valori che il Gruppo desidera condividere al proprio interno e all'esterno ed è uno strumento utile per favorire e supportare la collaborazione con tutti gli stakeholder e per instaurare con loro un rapporto solido, basato sulla fiducia. Tutti coloro che fanno parte delle Società e che con essa si rapportano – amministratori, dirigenti, dipendenti, collaboratori, clienti, fornitori e chiunque si relazioni con la società, direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente – sono vincolati a conformarsi a quanto espresso nel Codice Etico.

Il documento è disponibile in versione digitale sui siti internet di Vivigas S.p.A. (VIVI energia) e di VIVlesco S.r.l., e risulta, dunque, reperibile non solo per i lavoratori, ma anche per tutti gli altri interlocutori dell'azienda. Vivigas S.p.A., inoltre, lo ha messo a disposizione dei propri lavoratori anche all'interno della intranet aziendale.

IL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX DLGS. 231/2001

Vivigas S.p.A. e VIVlesco S.r.l. hanno adottato, e tengono aggiornato, un proprio **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex Dlgs. 231/01**, importante strumento per prevenire il rischio di realizzazione di comportamenti corruttivi e di altri reati riconducibili a una responsabilità amministrativa della Società. Insieme al Codice Etico, questo strumento di controllo dell'agire imprenditoriale disciplina i comportamenti e le decisioni di tutti coloro che quotidianamente operano in nome o a favore di Vivigas S.p.A. e VIVlesco S.r.l. Con riferimento a Vivigas S.p.A., il Modello 231 si integra strutturalmente con il sistema di gestione per la qualità adottato dalla suddetta Società nel rispetto dei requisiti definiti dalla norma UNI EN ISO 9001: 2015.

Attraverso lo sviluppo e l'aggiornamento dei rispettivi documenti, Vivigas S.p.A. e VIVlesco S.r.l. hanno identificato le proprie attività sensibili (ovvero le attività per le quali vi è il rischio che venga commesso un reato rilevante ai sensi del Dlgs. 231/01) e, per ciascuna, sono stati definiti presidi, regole operative e procedure di prevenzione e di controllo.

L'Organismo di Vigilanza (OdV) di Vivigas (nominato nel 2022) è composto da due membri, mentre quello di **VIVlesco**, eletto nel 2022 in occasione dell'approvazione del Modello 231 della Società, è **monocratico**. Entrambi gli OdV restano in carica per tre esercizi e verificano regolarmente lo stato di aggiornamento del Modello rispetto a quanto previsto dal Dlgs. 231/2001. Essi, inoltre, vigilano sul rispetto del sistema di controllo previsto nel documento stesso, ovvero svolgono verifiche e indagini al fine di valutarne l'adeguatezza e la robustezza rispetto alla complessità del contesto in cui Vivigas e VIVlesco operano.

Vivigas S.p.A. e VIVlesco S.r.l. hanno introdotto una procedura di **whistleblowing**, che consente di segnalare attività e comportamenti illeciti, tramite l'invio di una lettera (in formato cartaceo) indirizzata all'attenzione dell'OdV. In alternativa alla suddetta lettera è possibile utilizzare l'apposita piattaforma web, idonea a garantire, con modalità informatiche, la riservatezza dell'identità del segnalante. Le segnalazioni tramite portale vengono monitorate dai rispettivi OdV, che vi accedono periodicamente, assicurandone la riservatezza⁵. È inoltre possibile effettuare segnalazioni orali, contattando un numero di telefono presidiato dal Presidente del relativo OdV. Le risultanze dell'attività svolta dagli Organismi di Vigilanza sono comunicate al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale almeno una volta l'anno o, qualora lo ritenessero opportuno, più frequentemente.

Durante il periodo in esame, non sono pervenute segnalazioni, né reclami agli Organismi di Vigilanza.

⁵ Ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 del Dlgs. 231/2001, l'Organismo di Vigilanza agisce in modo da garantire i segnalanti contro qualsiasi tipo di ritorsione, discriminazione, diretta o indiretta, o penalizzazione per motivi collegati, direttamente o indirettamente, alla segnalazione.

INFORMAZIONE E FORMAZIONE SUI PRINCIPI CHE REGOLANO LA CONDOTTA AZIENDALE

Le regole di condotta e i principi presenti nel Codice Etico e nel Modello di Gestione, Organizzazione e Controllo di Vivigas S.p.A. e VIVlesco S.r.l., vengono condivisi con tutti i lavoratori (inclusi quelli somministrati, in staff leasing e stage). I documenti, nonché eventuali aggiornamenti degli stessi, vengono comunicati in modo chiaro, nella loro completezza e con continuità, affinché tutti i destinatari abbiano sempre piena consapevolezza delle disposizioni aziendali e delle norme etiche di riferimento.

Al fine di assicurare che tutte le proprie persone siano edotte sulle disposizioni previste dal Codice Etico e dal Modello 231 di Vivigas S.p.A. e VIVlesco S.r.l., durante il periodo di rendicontazione in esame è proseguita l'attività degli esercizi precedenti, con l'erogazione di 33 ore di formazione sui temi relativi al Dlgs. 231/2001 a 11 dipendenti di VIVI, di cui 8 nuovi collaboratori, tutti impiegati operativi negli uffici del Nord Italia

Infine, sono stati coinvolti tutti i consiglieri di Vivigas S.p.A. e VIVlesco S.r.l. in virtù del fatto che vengono chiamati ad approvare sia il Codice Etico che il Modello 231.

Codice Etico e Modello 231 sono importanti anche nella gestione del rapporto con i fornitori di Vivigas e VIVlesco. All'interno di tali documenti è, infatti, previsto uno specifico protocollo che stabilisce che i contratti di collaborazione e/o fornitura devono contenere una dichiarazione dei fornitori stessi di essere a conoscenza della normativa relativa al Dlgs. 231/2001 e delle sue implicazioni per la Società e di attenersi ai principi e alle regole espressi nel Codice Etico. Tali documenti prevedono, inoltre, che nei contratti siano presenti, a titolo di sanzione, delle specifiche clausole risolutive e/o delle penali in caso di violazione delle disposizioni previste dal Dlgs. 231/01. In alternativa, tale dichiarazione viene sostituita dallo scambio reciproco dei Codici etici delle due controparti.

3.3 La gestione dei rischi e delle opportunità legati ai cambiamenti climatici

Il Gruppo ha aggiornato l'analisi dei rischi e delle opportunità legati ai cambiamenti climatici⁶ avviata gli anni precedenti e ha continuato, dunque, ad approfondire il tema delle variazioni del clima e dei fenomeni a esse associati che potrebbero generare un impatto economico sull'azienda.

⁶ Per tale analisi si è fatto riferimento alla classificazione dei rischi indicata dalla Task Force on Climate-related Financial Disclosures.

Sono stati censiti i rischi e le opportunità, sono state identificate le cause e gli impatti e sono stati verificati azioni/interventi di monitoraggio e gestione già in atto.

I **rischi climatici** a cui è esposto il Gruppo sono di tipo fisico e di transizione. I primi si suddividono in: cronici, se riconducibili a mutamenti progressivi dei modelli climatici e meteorologici (come l'innalzamento graduale e costante delle temperature medie); acuti, se legati a eventi climatici estremi (ondate di calore, siccità, alluvioni, ecc.). I rischi di transizione, invece, sono collegati all'evoluzione verso un'economia a basse emissioni di carbonio e al conseguente processo di adeguamento delle imprese, chiamate ad affrontare, per esempio, l'introduzione, più o meno repentina, di politiche ambientali e climatiche, i cambiamenti nelle preferenze dei mercati, ecc.

Il Gruppo considera quest'analisi un importante momento di riflessione e uno strumento per indirizzare le proprie scelte strategiche, pianificare gli investimenti e realizzare il processo di integrazione tra esigenze di business e obiettivi di sostenibilità.



LA GESTIONE DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ LEGATI AI CAMBIAMENTI CLIMATICI



EVENTI METEOCLIMATICI ESTREMI (di precipitazione e di temperatura)

RISCHIO / OPPORTUNITÀ

Fenomeni 'estremi' per via della loro intensità. Sebbene nel breve periodo non si manifestino con molta frequenza, considerando gli scenari climatici futuri di medio e lungo periodo, tale frequenza è destinata ad aumentare.

Gli eventi meteoclimatici estremi, in base alla loro intensità e frequenza, possono arrecare danni fisici rilevanti e inattesi:

- tanto sugli asset di terzi (produzione e trasporto) da cui dipende l'attività di VIVI energia;
- quanto sugli asset di VIVlesco (installati e gestiti per conto dei propri clienti).

TIPOLOGIA

Fisico - acuto

IMPATTI DIRETTI E INDIRETTI

Per quanto riguarda gli asset di proprietà di terzi da cui dipende l'attività di VIVI energia, un danno agli impianti di produzione o alle reti di distribuzione potrebbe provocare un'interruzione del servizio e, di conseguenza, costi per improduttività e disagi per i clienti.

Un danno agli asset di proprietà di VIVlesco invece, provocherebbe, oltre a disagi per i clienti e costi per mancata operatività, anche costi di ripristino nel caso di impianti di proprietà di VIVlesco (rischio).

Le anomalie climatiche hanno come conseguenza sul Gruppo VIVI (impatto indiretto per VIVI energia, diretto per gli impianti di proprietà VIVlesco): maggiori investimenti per migliorare la resilienza delle reti; aumento dei costi per l'aggiornamento della tecnologia, per monitorare, proteggere e ripristinare le infrastrutture.

Il verificarsi di eventi estremi che possono ostacolare la produzione di energia (da fonti rinnovabili e non rinnovabili), potrebbe provocare un aumento dei prezzi dell'energia stessa (rischio).

AZIONI E INTERVENTI ADOTTATI DAL GRUPPO

Il Gruppo monitora le previsioni meteo per prevedere possibili ripercussioni sulla produzione - e quindi sulla disponibilità - di energia proveniente da fonti rinnovabili e di energia da fonti tradizionali. Tale monitoraggio consente inoltre di valutare possibili modifiche del fabbisogno energetico dei clienti e di pianificare eventuali azioni.

Per quanto riguarda l'attività di VIVlesco, vengono attivate polizze sugli impianti di proprietà per tutelarsi da eventi climatici estremi.



RISCALDAMENTO GLOBALE

RISCHIO / OPPORTUNITÀ

La temperatura media globale osservata oggi è di circa 1°C superiore rispetto ai livelli dell'era preindustriale. Questo fenomeno sta determinando importanti impatti negativi sui sistemi sociali, economici e ambientali.

Un clima generalmente più caldo ha portato a una riduzione della domanda di gas/energia elettrica per il riscaldamento e a un aumento dell'uso dell'energia elettrica per il raffrescamento da parte dei clienti di VIVI energia.

TIPOLOGIA

Fisico – cronico

IMPATTI DIRETTI E INDIRETTI

L'aumento delle temperature potrebbe determinare una contrazione delle vendite di gas metano ed energia elettrica (per il riscaldamento) ai clienti di VIVI energia, conseguente al verificarsi di temperature invernali più elevate di quelle previste e alla diffusione di sistemi di efficienza energetica.

Tuttavia, questo fenomeno potrebbe portare: un incremento – nel periodo estivo – delle vendite di energia elettrica e della domanda di condizionatori (opportunità per il business di VIVI energia); una maggior richiesta di servizi – quali ad esempio, diagnosi e monitoraggio – per ottimizzare l'uso di energia (opportunità per il business di VIVlesco).

AZIONI E INTERVENTI ADOTTATI DAL GRUPPO

Le soluzioni di efficientamento energetico e di riduzione dei consumi sono soddisfatte dal Gruppo. Attraverso la creazione di VIVlesco, il Gruppo ha trovato un modo efficace per anticipare le nuove esigenze dei clienti e soddisfare questa nuova domanda.



CAMBIAMENTO NORMATIVO

RISCHIO / OPPORTUNITÀ

Il Gruppo opera in mercati fortemente regolamentati e caratterizzati da una intensa competizione. Il cambiamento delle normative che regolano tali mercati, le prescrizioni e gli obblighi che li caratterizzano e le variabili macroeconomiche possono influire sull'andamento della gestione. L'introduzione di leggi e regolamenti che impongono limiti emissivi più stringenti e gli effetti delle policy in materia di transizione energetica possono impattare sui mercati, sui volumi e sulla relativa marginalità.

TIPOLOGIA

Di transizione

IMPATTI DIRETTI E INDIRETTI

Il sistema attuale è sempre più orientato verso la realizzazione degli obiettivi di decarbonizzazione.

Il processo di transizione auspicato dal sistema normativo odierno va a un ritmo più accelerato rispetto alle attuali capacità delle aziende di fornire risorse rinnovabili (rischio), determinando di contro opportunità rilevanti per aziende che forniscono energie alternative.

AZIONI E INTERVENTI ADOTTATI DAL GRUPPO

VIVI monitora costantemente il panorama normativo per verificarne gli sviluppi.

Il Gruppo contribuisce al processo di transizione principalmente tramite i servizi di efficientamento energetico e di autoproduzione di energia proposti da VIVlesco.

VIVI energia contribuisce attraverso la vendita di soluzioni per il risparmio energetico (VAS).

A rafforzare tali azioni si aggiungono l'acquisizione e sviluppo di FFVR, per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, e della piattaforma PlanGreen, per il rafforzamento delle attività in ambito ESCo.

Il Gruppo, inoltre, dialoga e collabora con le Autorità competenti (ARERA, Ministero...) attraverso risposte a documenti di consultazione e la partecipazione a tavoli di lavoro, anche con associazioni.



ELETTRIFICAZIONE DEI CONSUMI

RISCHIO / OPPORTUNITÀ	Inquinamento e cambiamento climatico – la cui causa principale è l’uso di combustibili fossili – stanno progressivamente cambiando abitudini e stili di vita della popolazione (veicoli elettrici, piani cottura a induzione, sistemi di riscaldamento/raffrescamento alimentati a energia elettrica, ecc.). La sensibilità delle persone nei confronti di questi temi, è cresciuta.
TIPOLOGIA	Di transizione
IMPATTI DIRETTI E INDIRETTI	Un aumento dei consumi di energia elettrica e la necessità di ridurre le emissioni inquinanti potrebbero avere come conseguenza una crescita della domanda di servizi di efficientamento energetico e di autoproduzione di energia (opportunità). Tuttavia, la competizione sul mercato di tali prodotti diventerà più intensa e sarà necessario distinguersi sotto il profilo del servizio erogato al cliente.
AZIONI E INTERVENTI ADOTTATI DAL GRUPPO	La presenza di VIVlesco costituisce una prima risposta al rischio qui rappresentato poiché propone servizi di: autoproduzione (fotovoltaico), efficientamento energetico (relamping, diagnosi, monitoraggio, consulenza) e mobilità elettrica. A rafforzare tali azioni si aggiungono l’acquisizione e sviluppo di FFVR, per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, e della piattaforma PlanGreen, per il rafforzamento delle attività in ambito ESCo.

In un’ottica di miglioramento continuo e di allineamento alle best practice di sostenibilità, nonché nell’ambito del più ampio percorso di rafforzamento della mappatura dei rischi e delle opportunità rilevanti ai fini della doppia materialità, VIVI ha anche avviato, nel corso dell’esercizio, un **Climate Risk Assessment**. L’analisi viene condotta secondo un approccio integrato, che considera congiuntamente i rischi fisici, i rischi di transizione e le opportunità connesse al cambiamento climatico, in coerenza con le raccomandazioni della TCFD, con la Tassonomia Europea e con gli ESRS.

Gli esiti dell’assessment contribuiranno a rafforzare la capacità del Gruppo di anticipare e gestire gli impatti potenziali sul proprio modello di business, supportando al contempo l’assunzione di decisioni strategiche sempre più consapevoli e orientate alla creazione di valore nel lungo periodo. L’analisi sarà completata nel corso del prossimo esercizio.

3.4 La Tassonomia Europea

Il Regolamento UE 2020/852 ha introdotto nell’ordinamento normativo europeo la Tassonomia delle attività economiche ecosostenibili (c.d. EU Taxonomy), che prevede una **classificazione delle attività che possono essere considerate sostenibili** in base all’allineamento agli obiettivi ambientali definiti dall’Unione Europea, con l’ambizioso obiettivo di supportare le attività economiche dell’UE nel percorso di adozione di un linguaggio comune in materia ESG e di promuovere la decarbonizzazione dell’economia europea entro il 2050.

La Tassonomia si pone l’obiettivo di stabilire i criteri per determinare se un’attività economica possa considerarsi ecosostenibile e, conseguentemente, determinare il grado di ecosostenibilità di un investimento.

Ai sensi della normativa, sono considerate ecosostenibili le attività che contribuiscono ad almeno uno dei seguenti obiettivi ambientali, a patto che non arrechino un danno significativo agli altri (c.d. criteri di DNSH) e che siano svolte nel rispetto di garanzie minime di salvaguardia sociale:

- mitigazione dei cambiamenti climatici;
- adattamento ai cambiamenti climatici;
- uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine;
- transizione verso un’economia circolare;
- prevenzione e controllo dell’inquinamento;
- protezione degli ecosistemi e della biodiversità.

In particolare, un’attività può essere riconosciuta come allineata a uno o più obiettivi ambientali solo se soddisfa integralmente i seguenti requisiti:

- Rispetta i criteri tecnici di valutazione (screening);
- Contribuisce in modo sostanziale a uno o più obiettivi ambientali;
- Non provoca danni significativi a nessuno degli obiettivi ambientali, in conformità al principio del Do No Significant Harm (DNSH);
- È condotta nel rispetto dei criteri minimi di salvaguardia.

Nell’esercizio oggetto di rendicontazione, **VIVI ha concluso la progettualità volontaria**, avviata nell’esercizio precedente, inserendo nella stessa anche FFVR S.r.l.

ANALISI DI AMMISSIBILITÀ

Un'attività economica viene definita **ammissibile**, o "eligible", quando è espressamente inclusa nel Regolamento sulla Tassonomia per il suo contributo sostanziale al raggiungimento di uno o più obiettivi ambientali.

L'analisi di ammissibilità ha previsto una **verifica dei settori** rientranti nel Regolamento, con l'obiettivo di individuare una corrispondenza preliminare con i business delle società del Gruppo. Successivamente, è stato effettuato uno **screening** finalizzato a identificare le attività economiche eligible, che ha visto il coinvolgimento diretto di alcuni membri del Comitato di Sostenibilità.

Le attività economiche eleggibili del Gruppo VIVI sono riconducibili all'obiettivo ambientale della **Mitigazione del cambiamento climatico**.

ANALISI DI ALLINEAMENTO

Per essere considerata **allineata** alla Tassonomia Europea, un'attività economica deve contribuire in modo sostanziale a uno o più obiettivi ambientali, evitando al contempo di causare danni significativi agli altri obiettivi e rispettando le garanzie minime di salvaguardia.

Dopo aver accertato il **rispetto dei criteri di contributo sostanziale** all'obiettivo di Mitigazione del cambiamento climatico per ciascuna delle attività economiche indicate, VIVI ha proceduto alla verifica del rispetto del **principio DNSH**. In particolare, relativamente al DNSH sull'Adattamento Climatico, è stata condotta una **valutazione dei rischi climatici acuti e cronici** applicabili agli impianti fotovoltaici di VIVlesco, per le attività soggette a tale criterio. L'analisi ha incluso interviste con i responsabili degli asset individuati, finalizzate a valutare la vulnerabilità ai fattori di rischio climatico, tenendo conto delle **iniziative di adattamento** attuali e potenziali in uno scenario di breve e medio termine.

Infine, per ciascuna attività, è stato verificato che sia svolta nel rispetto delle **garanzie minime di salvaguardia**. Tale controllo ha comportato una valutazione del presidio di VIVI e della sua formalizzazione in relazione al rispetto delle **norme minime in ambito sociale e di governance**, comprendendo aspetti quali Diritti umani, Corruzione, Tassazione e Concorrenza Leale.

RISULTATI DELL'ANALISI

Dal lavoro svolto è emerso come **la totalità delle attività eligible risulti allineata alla Tassonomia**⁷, questo risultato è coerente con il modello di business del Gruppo VIVI.

In tale contesto, **VIVlesco contribuisce in misura significativa al risultato**, in considerazione della natura delle attività svolte, che presentano una più elevata rilevanza ai fini della classificazione e della verifica di eleggibilità e allineamento ai criteri della Tassonomia Europea.

Tale evidenza, unitamente all'acquisizione e inserimento nell'analisi della società **FFVR**, delinea un **percorso di progressivo ampliamento** del perimetro delle attività riconducibili al Regolamento della Tassonomia UE, con riferimento alle iniziative volte a favorire la transizione verso un sistema energetico a minore impatto ambientale.

L'**allineamento del 100% delle attività ammissibili** attesta inoltre la centralità attribuita dal Gruppo alle tematiche di sostenibilità e il rispetto dei criteri ambientali, sociali e di governance previsti dalla normativa di riferimento.

È stata altresì analizzata la quota di spese in conto capitale allineata agli obiettivi della Tassonomia: il CapEx allineato⁸ è risultato pari al 22%, in aumento di oltre 17 punti percentuali rispetto all'esercizio precedente, evidenziando un **orientamento degli investimenti verso attività taxonomy-aligned**, a conferma della strategia del Gruppo di allocare le risorse finanziarie a supporto della transizione energetica.

⁷ Il Gruppo non ha identificato attività economiche applicabili legate al gas naturale e al nucleare, in riferimento alla disposizione dell'Atto Delegato complementare sul clima (Regolamento delegato UE 2022/1214 della Commissione).

⁸ Quota di attività economiche considerate allineate secondo la Tassonomia, espressa in termini di spese in conto capitale. Tale quota è calcolata come il rapporto tra le spese in conto capitale associate ad attività economiche allineate alla Tassonomia (numeratore) e il totale degli incrementi agli attivi materiali e immateriali durante l'esercizio considerati prima dell'ammortamento, della svalutazione e di qualsiasi rivalutazione (denominatore).

4. AMBIENTE E TRANSIZIONE ENERGETICA

La transizione energetica è un'occasione importante per ripensare il rapporto tra sviluppo e ambiente, integrando innovazione e sostenibilità in un percorso di trasformazione equo e inclusivo. Un processo che coinvolge imprese, comunità e territori, generando valore per tutti e contribuendo al raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030.

L'efficienza energetica, la diffusione delle fonti rinnovabili e l'adozione di modelli circolari rappresentano leve fondamentali per ridurre l'impatto ambientale e rendere le città più resilienti, accompagnando il cambiamento con soluzioni concrete e condivise.

VIVI condivide con il territorio e le persone i principi di responsabilità con cui opera, per accelerare il percorso nella transizione energetica.

Il Bilancio di Sostenibilità rappresenta uno strumento importante in questo percorso: permette di monitorare gli impatti, accrescere la consapevolezza e comunicare con trasparenza l'impegno del Gruppo.

COSA STA FACENDO VIVI E COSA POTRÀ FARE IN FUTURO:

- misurare e monitorare gli impatti ambientali delle proprie attività, così da ridurli progressivamente nel tempo;
- produrre energia da fonti rinnovabili;
- aumentare la quota di energia verde del proprio mix energetico;
- promuovere l'utilizzo di fonti rinnovabili per la produzione di energia;
- incrementare l'energia risparmiata grazie all'offerta di servizi di efficientamento energetico e di ottimizzazione dei consumi e all'incentivazione del risparmio energetico;
- coinvolgere e sensibilizzare i collaboratori sugli obiettivi di sostenibilità, promuovendo comportamenti rispettosi e responsabili verso l'ambiente;
- contribuire a informare e sensibilizzare sui temi di tutela ambientale.

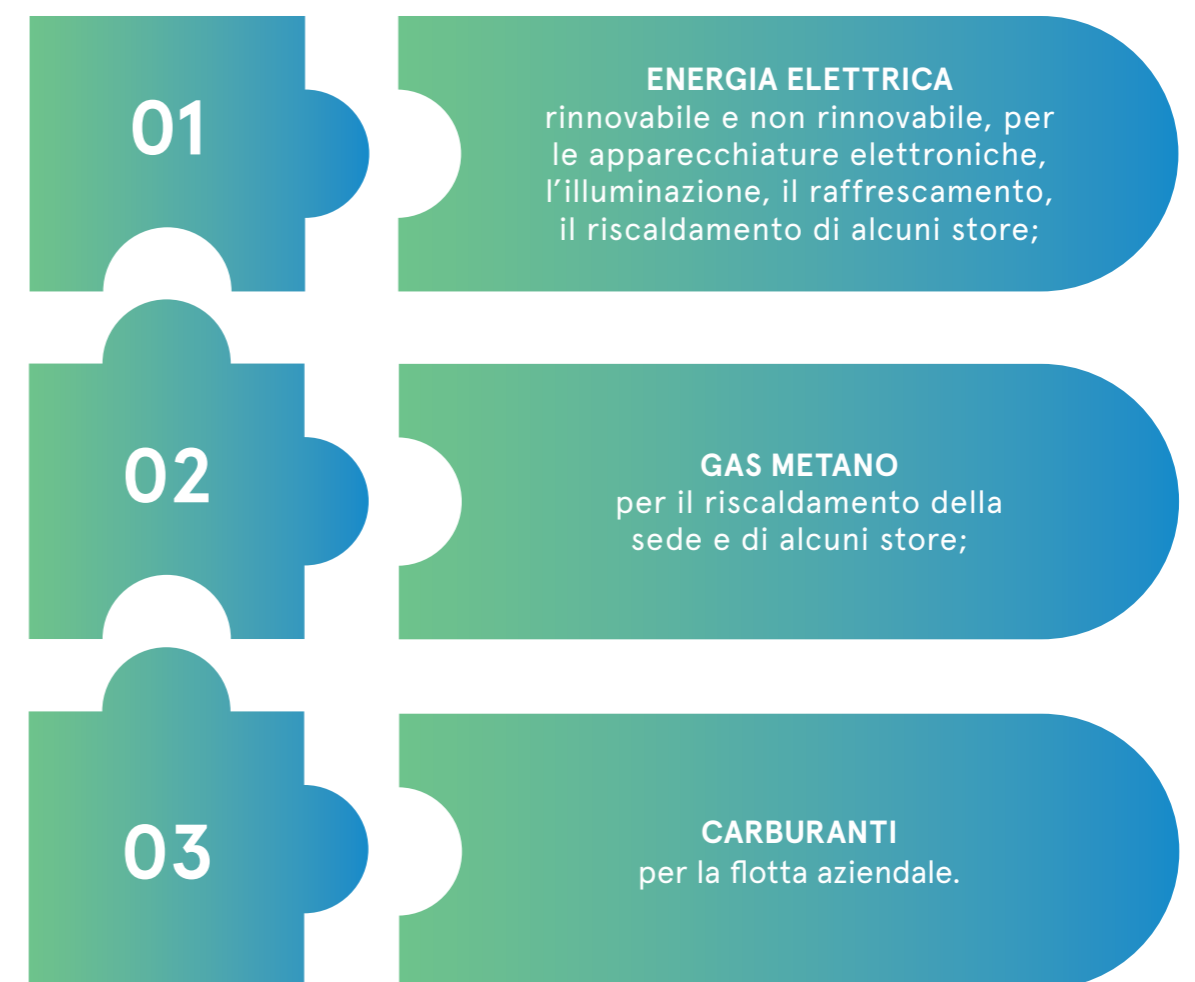
4.1 Il monitoraggio delle emissioni

La **Legge europea sul clima** (Regolamento UE 30 giugno 2021, n. 1119) definisce un percorso chiaro e traguardi precisi per affrontare il cambiamento climatico e, allo stesso tempo, costruire un modello di sviluppo equo e inclusivo. Il Regolamento stabilisce l'obiettivo della neutralità climatica entro il 2050 e fissa un traguardo intermedio: la riduzione delle emissioni nette di almeno il 55% entro il 2030 rispetto ai livelli del 1990.

Il Gruppo VIVI è impegnato a dare il proprio contributo, monitorando i propri consumi energetici e calcolando le emissioni per misurare i progressi, individuare azioni di miglioramento e contribuire agli obiettivi di decarbonizzazione.

I CONSUMI ENERGETICI DI VIVI

I consumi energetici di VIVI relativi al periodo di rendicontazione 01.07.24 – 30.06.25 ammontano a un totale di **4.501 GJ** (GigaJoule) e comprendono l'utilizzo di:



Nelle tabelle che seguono sono riassunti i consumi di energia elettrica e gas metano del Gruppo, il cui totale ammonta a **2.592 GJ**. Tutti gli spazi lavorativi sono interessati da consumi di energia elettrica e gas metano, fatta eccezione per alcuni store e per il magazzino, nei quali è presente solo l'impianto elettrico.

Consumi di elettricità	2025	2024	Δ
Elettricità proveniente da fonti rinnovabili			
Sede	148.396	72.245	76.151
Store*	144.882	68.196	76.686
Magazzino	280	140	140
Elettricità proveniente da fonti non rinnovabili			
Sede	50.162	119.992	- 69.830
Store*	-	61.128	- 61.128
Magazzino	-	50	-50
Totale consumi di elettricità			
Totale kWh	343.720	321.751	21.969
Totale GJ	1.237	1.158	79

* Per alcuni store, situati in edifici condominiali, i consumi di energia elettrica non sono disponibili perché compresi nelle spese d'affitto o nelle spese condominiali (solo importo)

Consumi di gas metano	2025	2024	Δ
Sede - impianto termico (kWh) ⁹	256.661	233.919	22.742
Store* (Smc)	11.868	13.699	-1.831
Magazzino	-	-	-
Totale GJ	1.355	1.341	14

* Per alcuni store, situati in edifici condominiali, i consumi di gas metano non sono disponibili perché compresi nelle spese d'affitto o nelle spese condominiali (solo importo)

Rispetto all'anno precedente, i consumi di energia elettrica sono aumentati di quasi 22.000 kWh (pari a 79 GJ). Si evidenzia come **oltre l'85% dell'energia elettrica consumata provenga da fonti rinnovabili** (si tratta di 293.558 kWh di energia elettrica, su un totale di 343.720 kWh), **in aumento di quasi 42 punti percentuali rispetto all'anno precedente**. Si tratta di una precisa scelta del Gruppo, a conferma del suo impegno nel promuovere una crescita sostenibile e nel contribuire alla transizione energetica.

Per quanto riguarda i consumi complessivi di gas metano, rispetto all'anno precedente, sono stati utilizzati 14 GJ in più, con un aumento del 10% per la sede e una diminuzione del 13% per gli store.

In merito alla flotta aziendale, il numero di vetture è rimasto sostanzialmente invariato rispetto all'anno precedente¹⁰ ma, coerentemente con gli impegni promossi dal Gruppo VIVI, la quota di veicoli meno impattanti è aumentata rispetto allo scorso anno. Nello specifico, le automobili hybrid e mild hybrid sono passate dal 45% al 30.06.24, al 50% al 30.06.25 e sono quindi diminuite le vetture diesel e benzina.

Rispetto allo scorso anno, il totale dei chilometri percorsi è aumentato del 4,7%, passando dai 864.289 km del 2024 ai 905.263 km del 2025; i consumi ammontano a **1.909 GJ**, rispetto ai 1.825 GJ dell'anno precedente (+4,6%).

⁹ Per avere un dato il più possibile preciso, si è deciso di considerare l'ammontare dei consumi di gas metano della sede di Roncadelle utilizzando come unità di misura i kWh.

¹⁰ Il numero complessivo di vetture è passato da 29 al 30.06.2024 a 30 al 30.06.2025.

LA VENDITA DI ENERGIA

Durante il periodo in analisi sono stati **venduti circa 260.000.000 Smc di gas metano e 608.000 MWh di energia elettrica**.

I MWh di energia elettrica venduti sono così suddivisi:

- 358.209 MWh da fonti rinnovabili¹¹;
- 249.791 MWh da fonti non rinnovabili.

In termini percentuali tali dati si traducono in circa il **59% di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili, in crescita di 10 punti percentuali** rispetto al precedente anno di rendicontazione. Tale risultato è in linea con l'obiettivo di accrescere la quota di energia verde del mix energetico del Gruppo.

In coerenza con questo obiettivo, a partire dal mese di aprile 2022, tutti i nuovi contratti attivati per i clienti domestici prevedono esclusivamente la fornitura di energia elettrica green¹².

Energia elettrica venduta	2025		2024		ΔMWh	ΔGJ
	MWh	GJ	MWh	GJ		
Da fonti rinnovabili	358.209	1.290.609	286.682	1.032.055	71.527	258.554
Da fonti non rinnovabili	249.791	899.248	298.818	1.075.745	-49.027	-176.497
Totale	608.000	2.189.857	585.500	2.107.800	71.527	258.554

Gas metano venduto	2025		2024		ΔSmc	ΔGJ
	Smc	GJ	Smc	GJ		
	260.000.000	9.442.964	245.500.000	8.940.128	14.500.000	502.836

Rispetto all'esercizio precedente, i quantitativi di energia elettrica e di gas metano venduti sono aumentati (+4% per l'energia elettrica e +6% per il gas). Relativamente ai punti di fornitura serviti, il periodo di riferimento ne registra un incremento, sia nel comparto del gas naturale, che dell'energia elettrica.

¹¹ Si tratta di energia per cui VIVI energia provvede ad annullare i corrispondenti titoli GO (Garanzie di Origine). Le Garanzie di Origine (GO) sono certificazioni elettroniche rilasciate dal GSE (Gestore dei Servizi Energetici) che attestano la provenienza dell'energia da impianti alimentati da fonti rinnovabili. Per ogni MWh di energia elettrica immessa in rete viene rilasciata una certificazione GO corrispondente.

¹² Fatta eccezione per le offerte Placet, che sono regolamentate da ARERA e non possono differenziarsi tra i diversi venditori.

LE EMISSIONI RILASCIATE IN ATMOSFERA

Per avere una visione più completa della propria interazione con l'ambiente, anche quest'anno, il Gruppo ha calcolato le **emissioni di CO₂ equivalente**¹³ rilasciate in atmosfera.

In continuità con gli anni precedenti, per il calcolo delle emissioni sono stati considerati i consumi energetici e l'utilizzo dei veicoli aziendali, suddividendo le fonti emissive in due dei tre ambiti (Scope) definiti dal **GHG Protocol** (The Green House Gas Protocol – A Corporate Accounting and Reporting Standard):

- **Scope 1: emissioni dirette**, ovvero prodotte da installazioni possedute o controllate dall'azienda; nel caso di VIVI si considera il consumo di combustibile fossile impiegato per il riscaldamento degli uffici (impianti gas e impianti termici) e per gli spostamenti delle auto aziendali.
- **Scope 2: emissioni indirette**, ovvero quelle derivate dalla produzione dell'energia acquistata e usata dall'organizzazione; nel caso di VIVI si considera l'energia elettrica utilizzata per l'illuminazione dei luoghi di lavoro, per l'utilizzo delle apparecchiature elettroniche, per il raffrescamento e il riscaldamento di alcuni store.

In riferimento a ciò è opportuno precisare che, sebbene gli impatti associati alle emissioni Scope 1 e 2 non siano stati giudicati materiali, in quanto significativamente inferiori rispetto alle emissioni indirette, il Gruppo VIVI si impegna comunque a monitorare queste tipologie di emissioni, anche allo scopo di identificare opportunità di miglioramento.

Tra le azioni individuate vi sono:

- l'utilizzo di energia elettrica proveniente anche da fonti rinnovabili;
- la compensazione delle emissioni di CO₂ equivalente del gas utilizzato e del parco auto (emissioni Scope 1) tramite l'acquisto di crediti di carbonio.

Scope 1	Tonnellate CO ₂ e 2025	Tonnellate CO ₂ e 2024
Gas (sede e store)	76,95	75,33
Parco auto	131,82	126,57
Totale	208,77	201,91

Fonte dei fattori di emissione utilizzati¹⁴

Scope 2	Tonnellate CO ₂ e 2025	Tonnellate CO ₂ e 2024
Elettricità (sede, store e magazzino)		
Location-based	91,77	85,91

Fonte dei fattori di emissione utilizzati e nota¹⁵

¹³ La CO₂ equivalente (CO₂e) è un'unità di misura che consente di esprimere in modo uniforme l'impatto di gas serra differenti ognuno dei quali impatta in modo diverso sul clima; una singola attività, oltre all'anidride carbonica (CO₂), può produrre metano (CH₄) e ossido di diazoto (N₂O).

¹⁴ **Scope 1:** sono stati utilizzati i coefficienti del Department for Environment, Food and Affairs "UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting" (Defra), rispettivamente pubblicati nel 2023 e nel 2024.

¹⁵ **Scope 2:** il GHG Protocol prevede due diversi approcci di calcolo delle emissioni di Scope 2: "location-based" e "market based". L'approccio "location-based" prevede l'utilizzo di fattori di emissione medi relativi agli specifici mix energetici nazionali di produzione di energia elettrica (sono stati utilizzati i coefficienti pubblicati dall'ISPRA "Fattori di emissione, produzione e consumo elettricità" rispettivamente negli anni 2023 e 2024). L'approccio "market-based" prevede di determinare le emissioni derivanti dall'acquisto di elettricità considerando i fattori di emissione specifici comunicati dai fornitori di energia elettrica. In assenza di tali fattori di emissione specifici, per il calcolo secondo l'approccio market-based è stato utilizzato il fattore di emissione relativo al Residual Mix nazionale (AIB – European Residual Mixes 2024) e, per l'anno di rendicontazione considerato, il totale di emissioni del Gruppo è risultato pari a 22,93 tonnellate di CO₂. Il totale non è stato espresso in CO₂e, tuttavia la percentuale di metano e ossido di diazoto incide poco sulle emissioni totali di gas serra (CO₂e) del settore elettrico, come desumibile dalla letteratura tecnica di riferimento. Il valore delle emissioni Scope 2 "Location Based" relativo al 2024 è stato ricalcolato nel presente esercizio, secondo il GHG Protocol Scope 2 Guidance, assicurando l'accuratezza e la coerenza del dato relativo alle emissioni indirette derivanti dall'energia elettrica acquistata; il dato riportato nel Bilancio di Sostenibilità 2024 era pari a 48,37, ora rettificato a 85,91.

Rispetto al 2024, si rileva un aumento delle emissioni relative all'utilizzo di gas metano (di cui sono aumentati i consumi) e di quelle derivanti dall'uso delle auto aziendali (per effetto dell'aumento dei chilometri totali percorsi).

In merito alla compensazione delle proprie emissioni Scope 1 tramite l'acquisto di crediti di carbonio, nel 2025 VIVI ha ritirato 250 crediti di carbonio (VCU), provenienti dal progetto "Gennea Solar Projects in Argentina" certificato secondo lo standard internazionale **Verified Carbon Standard** (VCS) e registrato sul Verra Registry. Il progetto sostiene lo sviluppo di impianti fotovoltaici in Argentina. Il Gruppo ha scelto questo progetto per la sua coerenza con il proprio posizionamento rispetto alla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.

Per quanto riguarda invece l'energia elettrica utilizzata:

- le emissioni Market-based sono diminuite del 72% circa, passando da 82,82 tonnellate di CO₂ nel 2024 a 22,93 tonnellate di CO₂ nel 2025, grazie all'utilizzo per sede, store e magazzino anche di energia elettrica proviene da fonti rinnovabili;
- le emissioni Location-based sono aumentate, a causa dell'incremento dell'energia elettrica impiegata.

Coerentemente con l'obiettivo di riduzione delle emissioni relative all'energia elettrica utilizzata, il Gruppo ha installato un impianto fotovoltaico da 7kWp sul tetto dello store di Lurago D'Erba, negozio di proprietà di VIVI energia, che consentirà di coprire gran parte dei suoi fabbisogni. Al 30.06.2025 è in corso l'iter di connessione dell'impianto.

A partire dal 2021, il Gruppo VIVI ha cominciato ad affrontare anche la rendicontazione delle emissioni appartenenti allo **Scope 3**, ovvero la rendicontazione di **altre emissioni indirette**¹⁶ connesse all'attività dell'azienda, ma che non sono sotto il suo diretto controllo. Riconoscendo la complessità, ma anche l'importanza, di questa misurazione, VIVI ha calcolato le emissioni di CO₂e riconducibili alla vendita di gas ed energia elettrica.

Scope 3	Tonnellate CO ₂ e 2025	Tonnellate CO ₂ e 2024
Gas venduto	536.427	500.425
Energia elettrica venduta	66.694	79.784
Totale	603.121	580.209

Fonte dei fattori di emissione utilizzati¹⁷

¹⁶ Le altre emissioni indirette sono, ad esempio, quelle relative alla catena di fornitura, l'utilizzo dei servizi forniti/beni prodotti, ecc

¹⁷ **Scope 3:** per il calcolo sono stati utilizzati i coefficienti Defra 2024. Il totale di energia elettrica venduta comprende solo l'energia elettrica prodotta da fonti non rinnovabili. Lo scope 3 di VIVI comprende le emissioni upstream – correlate alla produzione di energia elettrica e gas metano venduti ai clienti – e le emissioni downstream – correlate all'utilizzo del gas metano venduto ai clienti. Per il calcolo è stato fatto riferimento alle categorie 3 (Fuel and Energy Related Activities) e 11 (Use of Sold Products) del GHG Protocol.

In rapporto a gas ed energia elettrica venduti, rispetto al 2024, si evidenzia un aumento del quantitativo di tonnellate di CO₂e emesse in atmosfera, legate all'incremento del gas venduto; l'aumento dell'energia elettrica venduta non produce invece il medesimo effetto, in quanto è aumentata l'energia elettrica da fonti rinnovabili, mentre è diminuita quella da fonti non rinnovabili.

Per poter ridurre le proprie emissioni di Scope 3, VIVI intende accrescere ulteriormente la quota di energia verde del proprio mix energetico.

Coerentemente con questo obiettivo e con le direttrici strategiche del Gruppo, nell'esercizio oggetto di rendicontazione VIVI energia ha acquisito **FFVR S.r.l.**, società avente ad oggetto la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.

Al 30 giugno 2025, FFVR S.r.l. dispone di quattro progetti autorizzati, per una **potenza complessiva pari a 6 MWp**, situati nel Nord Italia, per avvicinare il più possibile i luoghi di produzione ai centri di consumo. Tali progetti saranno tutti realizzati in aree industriali, in questo modo avranno un minor impatto sulla biodiversità. Una volta completati, i quattro impianti saranno in grado di **fornire energia pulita a circa 4.000 famiglie**, contribuendo in modo concreto alla riduzione delle emissioni e al progresso della transizione energetica.

Tutti i progetti prevedono l'installazione di impianti a terra e l'utilizzo di **tracker**, sistemi meccanici ed elettronici che orientano automaticamente i pannelli solari, seguendo il percorso del sole. A differenza delle strutture fisse, tali dispositivi regolano inclinazione e orientamento dei moduli, massimizzando l'irraggiamento diretto e incrementando la produzione di energia.

Al 30 giugno 2025 è stato avviato il primo cantiere, relativo a un impianto da 3,2 MWp, la cui entrata in esercizio è prevista entro la fine del prossimo anno fiscale.

Oltre a questa importante acquisizione, il Gruppo ha rafforzato ulteriormente il proprio impegno a porsi al fianco dei produttori di energia rinnovabile dai quali ritira l'energia elettrica generata, mettendo a loro disposizione un team specializzato e un portale dedicato, creato appositamente, tramite il quale ciascun produttore può consultare in modo semplice e immediato tutte le informazioni relative agli impianti e gestire in modo snello il processo di fatturazione.

In merito all'opportunità di acquistare gas classificati come rinnovabili, per esempio il biometano, il Gruppo ha effettuato diversi approfondimenti: VIVI ritiene importante continuare a monitorare le possibilità e a seguire le evoluzioni normative, anche in considerazione dell'impatto dei regolamenti europei finalizzati a ridurre le emissioni di gas serra.

VIVI è consapevole che la riduzione delle emissioni passi anche attraverso scelte quotidiane più responsabili nella gestione delle risorse, per questo motivo ha deciso di compiere ulteriori concreti passi verso un ambiente di lavoro più attento alla circolarità, con le seguenti iniziative:

- **Adesione al progetto RiVending:** il Gruppo collabora con il proprio fornitore di distributori automatici di caffè per promuovere il riciclo dei prodotti monouso. Il progetto, promosso da CONFIDA (Associazione Italiana Distribuzione Automatica), COREPLA (Consorzio Nazionale per la raccolta e il recupero degli imballaggi in plastica) e UNIONPLAST (Unione Nazionale Industrie Trasformatrici Materie Plastiche), nasce con l'obiettivo di creare un circuito chiuso per la raccolta e il riciclo di bicchieri e palette in plastica per distributori automatici. In particolare, il Gruppo ha posizionato presso la Sede quattro contenitori speciali per raccogliere bicchieri e palette di plastica delle macchinette del caffè, che, grazie a dei tubi rigidi presenti al loro interno, permettono il corretto impilamento e facilitano la raccolta separata ai fini del riciclo. Grazie all'adesione a questo progetto VIVI **ha evitato l'immissione in atmosfera di quasi 110 kg di CO₂**. Inoltre, con l'obiettivo di ridurre l'utilizzo della plastica, VIVI utilizza nelle sale riunioni esclusivamente bottiglie di vetro e bicchieri in carta.
- **Acquisti IT certificati TCO:** La certificazione TCO è una certificazione di sostenibilità che garantisce che i prodotti IT rispettino rigorosi criteri ambientali e sociali lungo l'intero ciclo di vita, concentrandosi su clima, utilizzo di sostanze inquinanti, circolarità e catena di approvvigionamento. A partire da luglio 2024 il Gruppo acquista esclusivamente personal computer e monitor dotati di certificazione TCO.
- **Progetto RiVIVI:** VIVI sta sviluppando un progetto per dare una seconda vita alle apparecchiature informatiche e di telefonia non più utilizzate in azienda, ma ancora funzionanti, che verrà attivato nel prossimo esercizio.

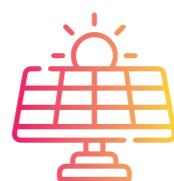
4.2 L'uso consapevole dell'energia

Nella capacità di aprirsi al nuovo e al cambiamento, VIVI coglie un'opportunità per esprimere la propria vitalità in quanto impresa propositiva. Si tratta di un'attitudine che il Gruppo ritiene fondamentale in quest'epoca di transizione verso un uso più responsabile delle risorse naturali e verso un'economia più sostenibile dal punto di vista ambientale e sociale.

La capacità di innovare significa usare l'energia con razionalità e senza sprechi, nel rispetto dell'ambiente, traducendola in **servizi** e **soluzioni**. La transizione energetica è parte di un cambiamento profondo, prima di tutto culturale, a cui VIVI sente di poter contribuire, affiancando i clienti che desiderano ottimizzare i consumi energetici e autoprodurre l'energia. **VIVlesco** è la Società che si occupa di progetti di efficientamento energetico e offre alle imprese le **competenze tecniche** e il **supporto commerciale e finanziario** necessari per realizzarli.

Perché sono importanti le attività di VIVlesco?

VENDITA E INSTALLAZIONE DI IMPIANTI DI AUTOPRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI



FOTOVOLTAICO

L'installazione di un impianto fotovoltaico consente a piccole, medie e grandi aziende e alle famiglie di autoprodurre, in tutto o in parte, l'energia elettrica necessaria, utilizzando un sistema di produzione dell'energia meno impattante sull'ambiente.

EFFICIENTAMENTO ENERGETICO



DIAGNOSI ENERGETICA E MONITORAGGIO

Attraverso l'analisi dei consumi aziendali e degli indici di performance, si identificano i processi da monitorare nel tempo per consentire alle aziende di valutare i consumi energetici e pianificare strategie di miglioramento.



CONSULENZA E INCENTIVI

Per un'impresa, ottimizzare l'uso dell'energia significa evitare sprechi e ridurre i costi; VIVlesco accompagna le aziende in questo percorso e le supporta nei processi di richiesta di incentivi e finanziamenti predisposti per gli interventi di efficientamento, nonché per la partecipazione ai bandi.



MOBILITÀ ELETTRICA

VIVlesco realizza postazioni di ricarica per la mobilità elettrica, offrendo così l'opportunità ai propri clienti di contribuire alla realizzazione di una mobilità alternativa.



RELAMPING

La sostituzione delle luci tradizionali con soluzioni a LED ad alta efficienza consente di migliorare e ridurre i consumi di energia elettrica.

VIVlesco è una realtà ormai consolidata nel mercato dei servizi di efficientamento energetico. Il core business dell'attività è la realizzazione di impianti fotovoltaici a servizio di **realità industriali** di grandi e piccole dimensioni, sia sulle coperture di edifici esistenti, che su pensilina nei parcheggi: nel corso dell'esercizio **sono stati allacciati 3,62 MWp**, che consentiranno di realizzare una **produzione annua a regime di 3.990 MWh** e che permetteranno di **evitare oltre 857 tonnellate di CO₂**, un valore pari alla capacità di assorbimento di circa **25.000 alberi**.

Nel corso dell'ultimo anno le richieste dei clienti industriali hanno riguardato anche la redazione di diagnosi energetiche e le consulenze legate al mondo dell'efficienza energetica.

Anche per quanto riguarda l'offerta ai clienti domestici, l'attività di VIVI esco è incentrata sulla vendita e installazione di impianti fotovoltaici: gli **impianti residenziali** realizzati nell'ultimo anno hanno permesso alle famiglie di **evitare oltre 46 tonnellate di CO₂**, un valore pari alla capacità di assorbimento di circa **1.350 alberi**.

Nel mese di giugno 2025, il Gruppo ha inoltre **concluso il progetto pilota**, realizzando una **Comunità Energetica Rinnovabile (CER)**, a Greccio, in provincia di Rieti, costituita da 3 impianti fotovoltaici di potenza complessiva di 12,5 kWp, tutti dotati di batterie di accumulo di energia, per complessivi 15 kWh.

VIVI ritiene che le CER rappresentino un valido strumento per contribuire alla finalizzazione degli obiettivi del piano REPowerUE. In quest'ottica, il Gruppo VIVI conferma il proprio interesse a coinvolgere attivamente cittadini, pubbliche amministrazioni e imprese nella produzione e utilizzo di energia proveniente da fonti rinnovabili attraverso lo sviluppo di Comunità Energetiche Rinnovabili.

Tale interesse trova una sua concretizzazione anche tramite la piattaforma **PlanGreen**, acquisita da VIVI energia nel giugno 2025. Sebbene non inclusa nel perimetro di rendicontazione di questo Bilancio di Sostenibilità, si ritiene opportuno descriverne posizionamento e attività, nella seguente sezione di approfondimento, relativa all'anno solare 2024.



PlanGreen S.r.l. e PlanGreen 2e S.r.l.

PlanGreen S.r.l. e PlanGreen 2e S.r.l. sono state costituite, rispettivamente, nel 2013 e nel 2017 e hanno entrambe sede a Misano Adriatico (RN).

Le due società, certificate UNI CEI 11352: 2014 per l'erogazione di servizi energetici, operano nel settore dell'efficientamento energetico, delle energie rinnovabili, della progettazione illuminotecnica e delle soluzioni ESCo, promuovendo inoltre Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) sia a trazione privata che pubblica.

PlanGreen, nel 2023, ha conseguito anche la certificazione SOA OG9, attestazione che abilita alla partecipazione a gare d'appalto pubbliche per l'esecuzione di lavori legati a impianti che producono energia.

Negli ultimi anni, PlanGreen ha ulteriormente rafforzato la propria identità e il proprio posizionamento in ambito sostenibilità: nel 2022 è diventata **Società Benefit** e, dal 2023, ha ottenuto la certificazione **B Corp**. In qualità di Società Benefit, PlanGreen persegue specifiche finalità di beneficio comune, formalizzate nel suo Statuto, relative a: tutela e salvaguardia della natura e dell'ambiente; promozione della cultura della sostenibilità; soddisfazione e cura del cliente; sviluppo e promozione di progetti green.

Di seguito si riportano alcuni risultati significativi relativi all'anno solare 2024:

- **l'impianto fotovoltaico installato presso la sede di PlanGreen**, operativo dal 2023, ne ha coperto il 56% del fabbisogno energetico annuale, contribuendo in modo concreto al percorso verso l'autosufficienza energetica. L'energia prodotta internamente ha inoltre consentito di evitare emissioni di CO₂ equivalenti all'assorbimento di circa **218 alberi**, rafforzando l'impegno dell'azienda nella riduzione dell'impatto climatico.
- gli interventi realizzati per i **clienti** di PlanGreen, comprendenti impianti fotovoltaici e soluzioni di efficientamento energetico, hanno generato complessivamente **40.770 kWh di energia rinnovabile** e garantito un **risparmio economico stimato del 41%**, rispetto ai consumi previsti in assenza degli interventi. Le soluzioni implementate hanno inoltre **evitato 18,75 tonnellate di CO₂**, un valore pari alla capacità di assorbimento di circa **552 alberi**.
- PlanGreen promuove una visione dell'energia rinnovabile come bene condiviso. In questa prospettiva, nel 2024 è stata costituita una **Comunità Energetica Rinnovabile aziendale** che coinvolge i collaboratori, offrendo loro non solo la possibilità di partecipare attivamente alla produzione collettiva di energia pulita, ma anche di beneficiare di vantaggi economici. Questa iniziativa rappresenta un'evoluzione del concetto di welfare aziendale, orientato alla creazione di valore condiviso e alla partecipazione diretta alla transizione energetica.
- Nel 2024, PlanGreen, in ATI con PlanGreen 2e, è risultata vincitrice della gara pubblica per la costituzione della **Comunità Energetica Rinnovabile del Comune di San Mauro Pascoli** ed è stata nominata promotore del progetto per la costituzione della **Comunità Energetica Rinnovabile del Comune di Rimini**. Queste CER rappresentano un **modello virtuoso di collaborazione tra settore pubblico e privato**, in grado di coniugare la riduzione delle emissioni climalteranti, con la valorizzazione del patrimonio edilizio pubblico e la generazione di benefici economici e sociali per la comunità locale. Entrambi i progetti prevedono la realizzazione di impianti fotovoltaici su edifici pubblici comunali, con energia prodotta destinata sia all'autoconsumo degli edifici stessi, che alla condivisione con i cittadini aderenti alla Comunità Energetica. Le due operazioni sono strutturate in modo da risultare neutre (off-balance) per il bilancio comunale, in quanto è la piattaforma PlanGreen ad assumersi i rischi di impresa, consentendo al contempo una significativa riduzione dei costi energetici per gli enti pubblici coinvolti. Dal punto di vista sociale, le famiglie aderenti alla CER potranno beneficiare di un risparmio sui costi energetici, oltre a partecipare attivamente a un modello di produzione e consumo dell'energia più sostenibile e solidale.

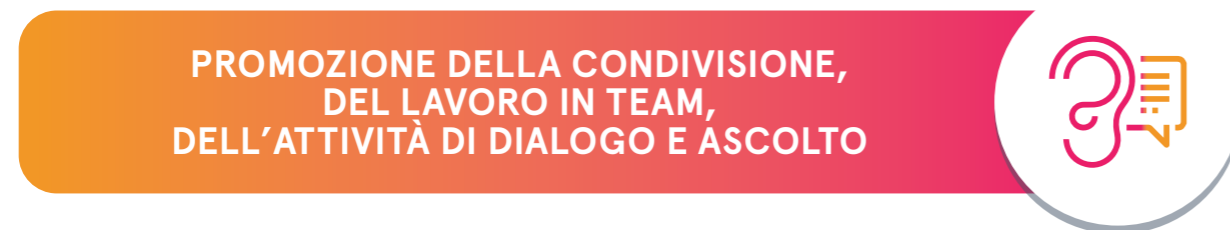
5. LE PERSONE DI VIVI

VIVI è un insieme di persone con caratteri, talenti e idee differenti, che trovano spazio, ascolto e rispetto all'interno del Gruppo e in esso collaborano in maniera sinergica.

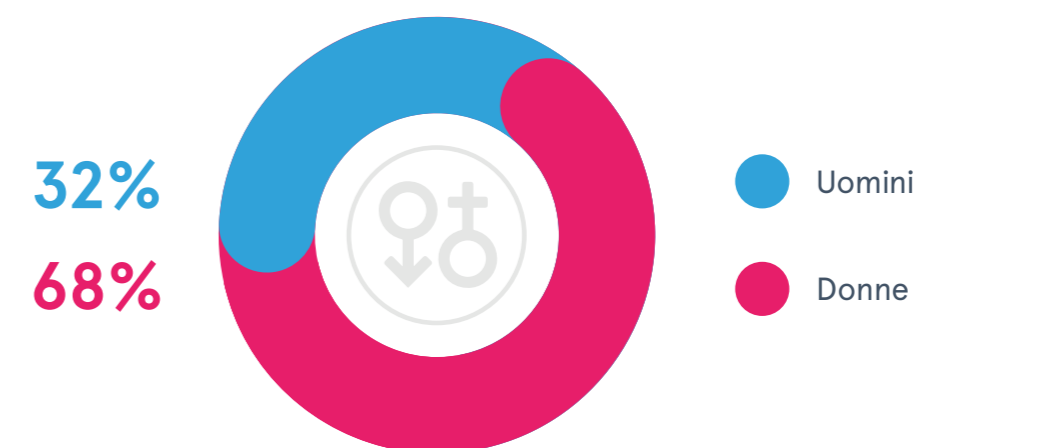
VIVI è attenta e sensibile alle proprie persone, che, con il loro lavoro, garantiscono il buon funzionamento dell'organizzazione aziendale, lo svolgimento delle attività, la pianificazione e il raggiungimento degli obiettivi.

Promuovendo una cultura aziendale partecipativa e condivisa, VIVI punta a costruire un'organizzazione capace non solo di raggiungere i propri obiettivi, ma anche di **generare un impatto positivo e duraturo per tutti i collaboratori che ne fanno parte.**

Dal dialogo e dall'ascolto delle persone di VIVI sono stati individuati alcuni temi che il Gruppo considera rilevanti e che presidia:



5.1 Il valore di ogni persona





VIVERE LA DIVERSITÀ E INCLUDERE

VIVI intende contrastare ogni tipo di discriminazione; il Gruppo rispetta e tutela le differenze e si impegna a fare in modo che al proprio interno ogni diversità trovi modo e spazio per potersi esprimere liberamente. Con il supporto dei rispettivi Codici Etici, VIVI energia e VIVlesco ripudiano comportamenti che violino le libertà personali e siano lesivi della dignità dell'individuo, contrastano ogni forma di mobbing e vigilano affinché i rapporti tra le persone si fondino sul rispetto reciproco e sulla collaborazione.

Il Gruppo si impegna, inoltre, a garantire un ambiente e un clima lavorativo capaci di offrire pari opportunità, di evitare discriminazioni e di contribuire all'equilibrio vita-lavoro.

La **presenza femminile** rappresenta il **68% della forza lavoro** complessiva, dato invariato rispetto all'anno precedente.

Le persone appartenenti a categorie protette¹⁸ presenti in VIVI sono 9 (1 in più rispetto al precedente esercizio) e rappresentano il 6% del numero totale dei dipendenti.

Durante il periodo di rendicontazione, 3 dipendenti di genere maschile e 2 dipendenti di genere femminile hanno avuto diritto a periodi di congedo parentale e ne hanno usufruito.

Al 30 giugno 2025, risulta che i 3 lavoratori e le 2 lavoratrici hanno terminato il periodo di congedo e sono rientrati in azienda, determinando così un tasso di rientro al lavoro pari al 100%; tutti hanno potuto riprendere l'attività che seguivano prima del periodo di assenza. Il tasso di retention¹⁹ relativo all'anno precedente è stato pari al 100%, contando complessivamente 1 persona su 1 ancora attiva 12 mesi dopo aver usufruito del congedo parentale.

¹⁸ Per quanto riguarda le categorie protette, all'interno della società sono presenti solo dipendenti L.68 con disabilità risultante da verbale di invalidità (ESRS S1-12).

¹⁹ Il valore del tasso di retention si calcola prendendo in considerazione "Numero totale di dipendenti rimasti 12 mesi dopo essere ritornati al lavoro dopo un congedo parentale" e "Numero totale di dipendenti tornati al lavoro in seguito al congedo parentale nel/i precedente/i periodo/i di rendicontazione".

LA COMPOSIZIONE

Al 30 giugno 2025 il Gruppo VIVI conta **154 dipendenti**, di questi **104 sono donne** e **50 sono uomini**, 11 in più rispetto all'anno precedente.

Il 97,4% del personale è assunto con un contratto a tempo indeterminato, in aumento rispetto all'anno precedente (al 30.06.2024 era il 95,8%); si tratta, in totale, di 150 collaboratori, di cui 102 donne e 48 uomini. Quattro dipendenti (2 donne e 2 uomini) sono assunti con contratto a tempo determinato, 2 in meno rispetto al precedente esercizio.

Inoltre, con riferimento alla natura contrattuale dei dipendenti del Gruppo, nel periodo di rendicontazione, oltre l'89% dei dipendenti è assunto con contratto full-time (137 dipendenti, di cui 87 donne e 50 uomini), mentre il restante 11% della forza lavoro (17 donne) è impiegato con un contratto part-time.

Per quanto riguarda la collocazione geografica, la forza lavoro è suddivisa come rappresentato in tabella.

	TOTALE DIPENDENTI	di cui:		di cui:	
		Tempo Indeterminato	Tempo Determinato	Full-time	Part-time
Nord Italia	137	133	4	125	12
Centro Italia	17	17	0	12	5



La composizione della forza lavoro di VIVI, analizzata per categorie professionali, genere e fasce d'età, offre una **visione strutturata e dettagliata dell'organizzazione**. Questi dati consentono di comprendere meglio la diversità e l'evoluzione del personale all'interno del Gruppo.

Come rappresentato nelle tabelle sottostanti, l'85% della forza lavoro è rappresentato dalla categoria "Impiegati" prevalentemente composto da dipendenti di genere femminile; la categoria "Quadri" rappresenta il 10,4% del Gruppo, mentre il restante 4,6% è rappresentato dalla categoria "Dirigenti".

Composizione della forza lavoro per categoria e genere						
	2025			2024		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Dirigenti	0,7%	3,9%	4,6%	0,7%	4,2%	4,9%
Quadri	4,6%	5,8%	10,4%	4,9%	5,6%	10,5%
Impiegati	62,3%	22,7%	85,0%	62,2%	22,4%	84,6%
Totale	67,6%	32,4%	100%	67,8%	32,2%	100%

Dal punto di vista della composizione per fascia d'età, la **maggior parte dei dipendenti appartiene alla fascia anagrafica compresa tra i 30 e i 50 anni**, che rappresenta il **63,6% della popolazione aziendale**. Da segnalare la prosecuzione della crescita dei dipendenti con età inferiore a 30 anni, ora pari al 10,4% del totale, a testimonianza dell'investimento di VIVI nei giovani.

Composizione della forza lavoro per categoria e fascia d'età								
	2025				2024			
	< 30	30 - 50	> 50	Totale	< 30	30 - 50	> 50	Totale
Dirigenti	-	1,3%	3,2%	4,5%	-	1,4%	3,5%	4,9%
Quadri	-	5,8%	4,6%	10,4%	-	5,6%	4,9%	10,5%
Impiegati	10,4%	56,5%	18,2%	85,1%	9,1%	60,8%	14,7%	84,6%
Totale	10,4%	63,6%	26,0%	100%	9,1%	67,8%	23,1%	100%

Nel Gruppo sono presenti anche 21 persone con contratto di staff leasing e 11 con contratto di somministrazione; mentre al 30.06.2024 in VIVI erano presenti 23 persone con contratto di staff leasing e 15 con contratto di somministrazione.

Nel corso del periodo in esame **sono state assunte 15 persone** (7 donne e 8 uomini), come nel precedente esercizio; 13 persone sono state assunte nel Nord Italia, 2 nel Centro Italia. Si evidenzia che **sei dei dipendenti assunti erano precedentemente impiegati con contratto di staff leasing**. Al 73% dei neoassunti è stato proposto un contratto a tempo indeterminato, mentre al restante 27% un contratto a tempo determinato.

Considerando l'organico in forza, il **tasso di assunzione** ha un valore pari al **9,7%**.

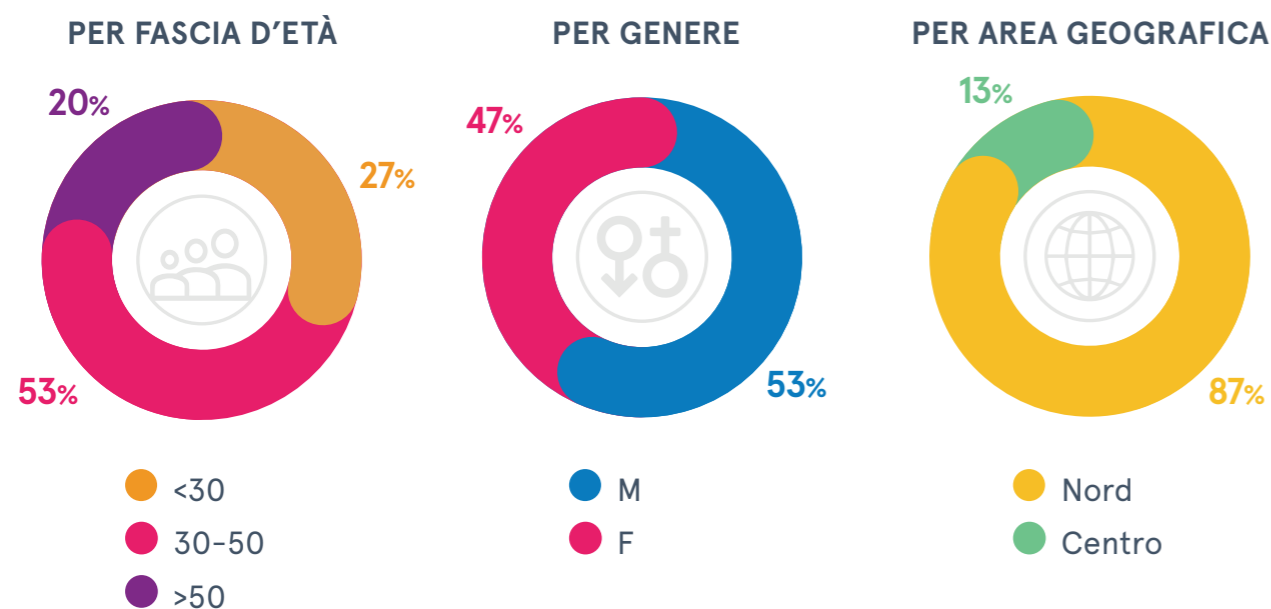
Il Gruppo è profondamente radicato nel territorio in cui opera e, proprio per questo, nel corso dell'anno ha preso parte a una fiera dedicata al recruiting e alle risorse umane, organizzata nelle vicinanze della sede di Roncadelle (BS), per individuare nuovi talenti, sia junior che più senior, da inserire nel proprio organico, cogliendo al contempo l'opportunità di rafforzare la visibilità e il posizionamento del brand.

Nel corso dell'anno, **le uscite del Gruppo sono state 4**, tutti uomini, 11 in meno rispetto al periodo precedente, registrando un **tasso di turnover** pari al **2,6%**; tutti i dipendenti cessati erano impiegati nell'area del Nord Italia.

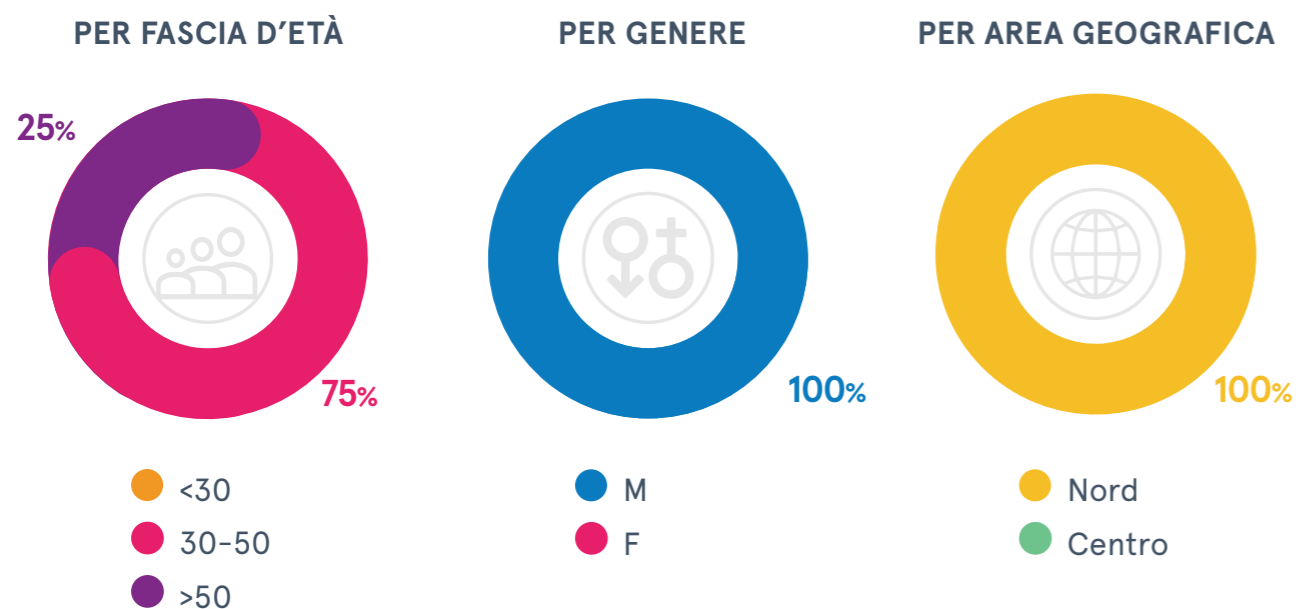
Fascia d'età	2025							
	Assunti per genere e fasce d'età				Dimessi per genere e fasce d'età			
	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini
< 30	2	13,3%	2	13,3%	-	-	-	-
30 - 50	3	20,0%	5	33,3%	-	-	3	75%
> 50	2	13,3%	1	6,7%	-	-	1	25%
Totale	7		8		-		4	

Fascia d'età	2024							
	Assunti per genere e fasce d'età				Dimessi per genere e fasce d'età			
	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini
< 30	4	57%	2	25%	-	-	1	12,5%
30 - 50	3	43%	3	37,5%	5	71,4%	4	50%
> 50	-	-	3	37,5%	2	28,6%	3	37,5%
Totale	7		8		7		8	

TASSO DI ASSUNZIONE



TASSO DI TURNOVER



LA REMUNERAZIONE

Nel 2025, il rapporto tra lo stipendio base dei dipendenti donna e quello dei dipendenti uomo è risultato pari all'87,5% per la categoria "Impiegati" e al 94,9% per la categoria "Quadri", in miglioramento rispetto al precedente esercizio, in cui era, rispettivamente, l'85,0% e il 90,2%. Il rapporto²⁰ tra la remunerazione della persona con compenso maggiore e la mediana dei lavoratori è pari a 6,2.

In relazione al gender pay gap, come già riportato nel precedente Bilancio, in linea con l'impegno di VIVI nel garantire una retribuzione equa ed equilibrata, il Gruppo sta conducendo una revisione strutturata della propria Job Architecture, per comprendere maggiormente i fattori DE&I sui quali definire e implementare un action plan per la mitigazione del gap, anche in vista dell'entrata in vigore, dal 2027, della Direttiva Europea su Equità e Trasparenza Retributiva (Direttiva UE 2023/970).

Tutti i dipendenti del Gruppo sono coperti da accordi di contrattazione collettiva: ai dipendenti fino al livello di Quadro compreso si applica il **CCNL Gas Acqua**, mentre ai Dirigenti il **CCNL Dirigenti Commercio**. Tali contratti prevedono una serie di benefit di cui possono godere tutti i lavoratori, siano essi assunti con contratto a tempo indeterminato o determinato, a tempo pieno o a tempo parziale.

In base al CCNL Gas Acqua, i dipendenti (fino al livello di Quadro compreso) possono scegliere di aderire a un fondo di Assistenza Sanitaria Integrativa e usufruiscono di un'assicurazione per la premorienza (convenzione assicurativa prevista per le aziende aderenti ad Assogas).

In base al CCNL Dirigenti Commercio sono previsti fondi per l'Assistenza Sanitaria Integrativa, la previdenza complementare, la previdenza integrativa individuale e un'assicurazione per infortuni, morte e invalidità. Dirigenti, figure commerciali e alcuni quadri dispongono inoltre di un parco auto aziendale. I dirigenti possono usufruire anche di servizi convenzionati per effettuare check up medici.

²⁰ Il rapporto è stato calcolato considerando l'intera popolazione dei dipendenti

IL BENESSERE ALL'INTERNO DELL'AZIENDA

Per dar seguito a quanto emerso dal confronto e dal dialogo con le persone del Gruppo e grazie alle attività che hanno coinvolto il Comitato di Sostenibilità, VIVI ha implementato e pianificato una serie di iniziative di welfare aziendale, volte ad agevolare la conciliazione tra la vita privata e quella lavorativa, a promuovere il benessere delle proprie persone e a rafforzare il senso di appartenenza all'azienda.

Le iniziative attive sono le seguenti:

- tutte le persone del Gruppo VIVI possono beneficiare di un **prodotto dedicato gas e luce** e usufruire di **sconti per acquistare VAS** (caldaie, condizionatori, fotovoltaico domestico, wallbox, depuratori d'acqua) disponibili anche per i parenti stretti;
- vi sono **permessi retribuiti a carico dell'azienda** (per esami/visite mediche specialistiche dei collaboratori e dei loro parenti entro il secondo grado; per la laurea dei figli; per i nonni in occasione della nascita di un nipote; per attività di volontariato/primo soccorso svolte in orario notturno; per lutto per parenti fino al terzo grado e/o affini);
- per i ruoli compatibili, oltre alla modalità lavorativa di **smart working** per sei giornate al mese, c'è il **venerdì corto**;
- è presente il **"pacchetto famiglia"** con dello **smart working aggiuntivo** per i collaboratori (dipendenti, somministrati e in staff leasing) con ruoli compatibili con figli under 14; per le collaboratrici in gravidanza; per le collaboratrici madri al termine del congedo di maternità continuativo; per il collaboratore padre dopo la nascita/ingresso del minore in famiglia;
- per i collaboratori che hanno un ruolo non compatibile con lo smart working e con il venerdì corto, vi sono **tre giorni in più all'anno di permessi** a carico dell'azienda;
- vengono erogati **buoni pasto** (non solo ai dipendenti, ma anche ai colleghi somministrati e in staff leasing), il cui importo è stato aumentato a partire da luglio 2024.

Inoltre, sono stati realizzati tre **webinar** con **Telethon**, volti ad approfondire il tema della ricerca scientifica sulle malattie genetiche rare, aperti a tutte le persone di VIVI.

Il Gruppo VIVI ha pianificato di attivare, a partire dall'anno fiscale 2025/2026, per i collaboratori fino al livello di Quadro compreso, la possibilità di convertire il Premio di Risultato, previsto dal CCNL Gas-Acqua, in **Welfare**, attraverso l'attivazione di una **piattaforma** dedicata. L'iniziativa ha lo scopo di:

- dare ai collaboratori un segnale concreto di attenzione, migliorandone il benessere, attraverso l'offerta di beni e servizi;
- soddisfare una popolazione aziendale variegata per età ed esigenze, grazie al ventaglio di beni e servizi offerti;
- aumentare il potere d'acquisto dei collaboratori, rispetto al riconoscimento di un premio una tantum;
- incrementare la fidelizzazione delle proprie persone;
- aumentare l'attrattività nei confronti dei futuri collaboratori.

Accanto a queste iniziative di welfare, il Gruppo si impegna nelle attività di ascolto e coinvolgimento delle proprie persone e ritiene sia fondamentale **investire in una comunicazione costante e inclusiva, capace di raggiungere tutti**. Per questo motivo, oltre ad affidarsi agli strumenti (come la intranet aziendale) attraverso cui transitano le informazioni di servizio, le notizie e le novità e, in generale, la narrazione della vita in azienda, VIVI crede nell'importanza di creare, nell'arco dell'anno, dei momenti di incontro e di scambio tra le persone. Il confronto diretto consente di:

- garantire la continuità del dialogo interno;
- rafforzare il senso di appartenenza all'azienda;
- stimolare una comunicazione capace di coinvolgere attivamente le persone;
- valorizzare l'apporto di ognuno allo sviluppo aziendale.

GLI STRUMENTI PER MIGLIORARE LE ATTIVITÀ LAVORATIVE

Tutto ciò che migliora l'efficienza di un'impresa contribuisce al suo buon funzionamento e ne riduce i consumi. **La digitalizzazione costituisce uno strumento fondamentale per raggiungere questo obiettivo**, ma rappresenta anche un processo graduale.

Da diversi anni, il Gruppo ha intrapreso un percorso verso una maggiore digitalizzazione, sia nel dialogo con i clienti, che aggiornando alcuni processi interni e automatizzando alcune attività operative, anche nell'ottica di agevolare le attività routinarie delle proprie persone. VIVI intende sfruttare appieno le potenzialità dell'innovazione digitale, anche grazie all'introduzione del nuovo CRM e pianificando ulteriori miglioramenti e cambiamenti da realizzare nei prossimi anni.

Nel corso del 2025, il Gruppo ha introdotto Microsoft Copilot come strumento di produttività personale, con l'obiettivo di supportare i collaboratori nelle attività lavorative quotidiane, migliorare l'efficienza operativa e favorire nuovi modelli di lavoro basati sull'uso consapevole dell'**intelligenza artificiale**.

VIVI ha pianificato, per il prossimo esercizio, l'avvio di un piano strutturato di sviluppo e adozione di Microsoft Copilot, nella versione enterprise a pagamento, che prevede l'estensione progressiva delle funzionalità AI integrate negli ambienti di lavoro, accompagnata da iniziative di formazione, change management e governance dell'utilizzo delle tecnologie di AI.

VIVI ha inoltre pianificato un'iniziativa pluriennale, finalizzata all'**automazione** dei principali processi operativi, attraverso strumenti RPA (Robot Process Automation).

5.2 La formazione

Il Gruppo VIVI attribuisce grande valore alla formazione, intesa come **un investimento a favore delle proprie persone e dei clienti**. L'attività formativa prepara e aggiorna i collaboratori e fornisce loro gli strumenti necessari per poter garantire un servizio di qualità. La formazione è anche sviluppo di competenze, crescita culturale e uno strumento per valorizzare attitudini e talenti.

Nel corso dell'anno i dipendenti del Gruppo hanno usufruito di **6.176 ore di formazione** (1.684 ore in più rispetto all'esercizio precedente). Il differenziale rispetto al 2024 è legato a corsi per lo sviluppo di competenze informatiche o di soft skills, nonché alla formazione dei dipendenti neo-assunti; sono invece diminuite, rispetto al 2024, le ore di formazione sul CRM, il cui utilizzo è ormai consolidato. Il 92% della formazione ha riguardato lo sviluppo e l'aggiornamento di competenze tecniche, professionali e personali. L'8% dell'attività formativa ha invece riguardato corsi in materia di: salute e sicurezza; protezione dei dati personali (GDPR); Dlgs. 231/2001. I collaboratori con contratti di somministrazione e staff leasing hanno usufruito di **1.340 ore di formazione** (369 ore in meno rispetto a quanto rilevato per il Bilancio di Sostenibilità 2024).

La media delle ore di formazione per dipendente risulta pari a 40,1 ore (8,7 in più rispetto al dato 2024). Le tabelle che seguono riassumono le ore medie di formazione, suddivise per genere e per categoria e rapportate al numero totale dei dipendenti attivi al 30 giugno 2025 e al 30 giugno 2024.



2025

Genere	Ore medie	N. dipendenti	Ore
Donne	35,7	104	3.710
Uomini	49,3	50	2.466
Totale	40,1	154	6.176

Categoria	Ore medie	N. dipendenti	Ore
Impiegati	42,0	131	5.505
Quadri	36,0	16	576
Dirigenti	13,5	7	95
Totale	40,1	154	6.176

2024

Genere	Ore medie	N. dipendenti	Ore
Donne	36,8	97	3.570
Uomini	20,0	46	922
Totale	31,4	143	4.492

Categoria	Ore medie	N. dipendenti	Ore
Impiegati	34,0	121	4.118
Quadri	21,9	15	328
Dirigenti	6,6	7	46
Totale	31,4	143	4.492

Lo sviluppo professionale dei dipendenti del Gruppo viene gestito anche attraverso un sistema di valutazione delle performance che è stato consolidato nel corso degli anni; **il 100% dei dipendenti di VIVI riceve una valutazione delle proprie performance.**

In merito alla formazione, si evidenziano alcuni interessanti progetti:

- progetto relativo alla **Valutazione del potenziale**, realizzato per sostenere l'auto-sviluppo e la crescita professionale di alcuni collaboratori e collaboratrici ad alto potenziale, traendo spunti per definire obiettivi di miglioramento delle competenze e facilitando l'individuazione delle iniziative formative e di sviluppo a supporto. Il progetto, iniziato nel 2023, è proseguito anche nel 2025, con incontri individuali di business coaching per supportare i partecipanti e le partecipanti nel miglioramento degli aspetti di crescita individuati.
- **"We care lab"**, un percorso formativo rivolto a tutte le persone delle aree Amministrazione, Controllo di Gestione, Operation e Gestione Credito (in totale 31 dipendenti), con l'obiettivo di sviluppare soft skills a supporto del lavoro in team e della collaborazione. I partecipanti sono stati suddivisi in 3 gruppi, ciascuno dei quali ha effettuato 3 sessioni, che si sono svolte tra i mesi di settembre 2024 e marzo 2025; le ore complessive di formazione sono state 642.
- Due dipendenti dell'area Information Technology hanno effettuato il percorso di formazione e di **certificazione PRINCE2® Foundation**, acquisendo così le competenze di Project Management in conformità con le procedure internazionali definite da PRINCE2®, uno degli standard di project management più utilizzati al mondo.
- Una collaboratrice ha partecipato a un Percorso di Alta Formazione, della durata di 40 ore, **"Essere un Leader Coach"**, volto a sviluppare le abilità di coaching e le competenze per valorizzare e trattenere i talenti all'interno dell'organizzazione, nonché per aiutare ad affrontare le sfide di cambiamento nelle organizzazioni.

Da qualche anno, a valle dell'erogazione dell'attività formativa è **stato verificato il grado di soddisfazione dei partecipanti**, tramite compilazione anonima di un questionario. Tale verifica ha consentito, e consentirà, di misurare l'apprezzamento dell'attività formativa (anche rispetto ai contenuti che si desiderava veicolare), di intercettare eventuali esigenze di maggior supporto post-formazione, di raccogliere spunti di miglioramento, suggerimenti e desideri per future sessioni e iniziative.

Tra le domande presenti nel questionario è stata inserita anche la seguente: "In una scala da 0 a 10 con quale probabilità consiglieresti questo intervento formativo a un collega?". Le risposte a tale quesito hanno consentito di raccogliere un indice sintetico di gradimento (NPS).

Sono state poi proposte sei domande (relative alla soddisfazione delle aspettative, all'utilità degli argomenti, alla chiarezza dell'esposizione del docente e alla sua capacità di gestire l'aula, all'opportunità di altre sessioni per completamento, al comfort della modalità di erogazione) con possibilità di rispondere scegliendo in una scala di valori da 1 a 4. Infine, nel questionario è stato messo a disposizione uno spazio libero in cui inserire commenti, indicare gli aspetti che hanno suscitato particolare interesse e gli eventuali spunti di miglioramento.

Nel periodo di rendicontazione, il questionario è stato proposto per 26 momenti formativi. L'iniziativa ha avuto un buon riscontro: **l'81% dei partecipanti ai corsi lo ha compilato.**

Il Bilancio di Sostenibilità testimonia l'impegno di VIVI verso un approccio sempre più sostenibile. Conscio che il percorso di Sostenibilità passi anche da tutte le proprie persone, dalla conoscenza dei temi della Sostenibilità e dalla consapevolezza dei passi intrapresi dall'azienda, **il Gruppo ha sviluppato una serie di brevi video pillole**, con la voce narrante delle proprie persone, **che riassumono alcuni dei principali concetti della Sostenibilità e del Bilancio di Sostenibilità di VIVI**, destinate ai propri collaboratori.



5.3 Salute e sicurezza

Il Gruppo VIVI ritiene fondamentali e prioritarie la salute e sicurezza delle proprie persone e affronta con attenzione e responsabilità i propri doveri in materia di salvaguardia della sicurezza e della salute sul lavoro. Il rispetto di quanto stabilito dalle norme è rafforzato dalla volontà di realizzare un contesto sano e sicuro per le persone che vi operano e vi trascorrono molte ore della loro vita.

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

In attuazione di quanto previsto dal D.lgs. 81/2008, sia VIVI energia che VIVlesco **hanno redatto il proprio Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)**, che identifica e valuta i fattori di rischio propri dell'attività e costituisce uno strumento di controllo e di programmazione di misure di prevenzione e protezione. La prevenzione e la protezione si fondano sulla conoscenza e sulla percezione del rischio stesso, per questo ciascuna Società si impegna a informare i propri lavoratori e a promuovere comportamenti responsabili da parte di tutti. Ogni singolo lavoratore contribuisce a rendere efficace e a migliorare il sistema di prevenzione e gestione dei rischi, sia rispettando le regole aziendali, che segnalando eventuali situazioni rischiose o suggerendo miglioramenti.

Il DVR illustra le aree e le mansioni coperte dal **sistema di gestione della salute e sicurezza** che copre, sia per VIVI energia che per VIVlesco, tutti i dipendenti, ma anche i lavoratori non dipendenti.

Entrambe le Società convocano, con cadenza almeno annuale, una riunione periodica di verifica e di programmazione, a cui partecipano il Datore di lavoro, l'RSPP (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione), il Medico competente e l'RLS (Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza) in rappresentanza di tutti i lavoratori.

Nel corso della riunione vengono affrontati i seguenti temi:

- il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR);
- l'andamento degli infortuni e delle malattie professionali e della sorveglianza sanitaria;
- i criteri di scelta, le caratteristiche tecniche e l'efficacia dei dispositivi di protezione individuale utilizzati (DPI);
- i programmi di informazione e formazione dei dirigenti, dei preposti e dei lavoratori ai fini della sicurezza e della protezione della loro salute;
- i codici di comportamento e le buone prassi per prevenire i rischi di infortuni e di malattie professionali;
- gli obiettivi di miglioramento dell'azione di prevenzione e protezione sulla base delle linee guida per la piena realizzazione di un sistema di gestione della salute e della sicurezza sul lavoro.

Le attività di formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza sono proseguite nel rispetto della normativa vigente. Sono state erogate **449 ore di formazione in materia di salute e sicurezza al personale dipendente di VIVI** (nel 2024 le ore sono state 436) **e altre 103 ore a personale in somministrazione e staff leasing, per un totale di 552 ore complessive** (nel 2024 le ore complessive sono state 547).

MEDICINA DEL LAVORO

La salute dei lavoratori viene tutelata attraverso il **servizio di medicina del lavoro**, che VIVIenergia e VIVlesco affidano a una struttura esterna. Oltre all'iniziale visita medica effettuata prima dell'assunzione, sono previste visite periodiche, la cui frequenza è stabilita dai **Protocolli di Sorveglianza Sanitaria**. Tali protocolli vengono stilati tenendo conto delle differenti mansioni dei lavoratori e dei rischi a esse correlati.

INDICI INFORTUNISTICI

Il Gruppo è impegnato a evitare e a mitigare gli impatti negativi in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente connessi alle proprie attività.

Nel corso del periodo di rendicontazione non si sono verificati infortuni, né a personale dipendente, né a personale in somministrazione o in staff leasing.

Inoltre, al 30 giugno 2025, non si sono registrati casi di malattie professionali.

SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO NELLE ATTIVITÀ DI CANTIERE

La tutela della salute e della sicurezza sul lavoro rappresenta un principio fondamentale anche nelle attività di cantiere svolte da VIVlesco e FFVR e dai loro subappaltatori. VIVI adotta un approccio strutturato alla gestione della sicurezza, che prevede la selezione e la qualifica dei partner e di tutto il personale coinvolto attraverso un rigoroso processo di verifica dei requisiti tecnico-professionali e di conformità normativa, al fine di garantire il pieno rispetto degli standard di prevenzione e protezione.

Nel corso dell'intera durata delle attività di cantiere, viene inoltre assicurato il monitoraggio del rispetto delle procedure operative e delle disposizioni vigenti in materia di salute e sicurezza, a conferma dell'impegno del Gruppo nella prevenzione dei rischi e nella tutela delle persone.

6. I CLIENTI E LA COMUNITÀ

Restare accanto alle persone e creare valore per la comunità: il Gruppo VIVI è profondamente legato al territorio in cui opera e, in quanto impresa, riconosce il proprio ruolo economico e la responsabilità sociale che ne deriva. **Presenza e vicinanza** guidano il modo in cui VIVI si impegna ogni giorno per rispondere alle esigenze delle persone - dal risparmio alla conoscenza - bisogni che oggi si manifestano con una urgenza sempre crescente.

6.1 La relazione con il cliente

Il rapporto che VIVI costruisce con i propri clienti si fonda sulla **forza** di raccontare con onestà ed empatia il contesto e la realtà del settore e sulla **volontà** di guidarli verso la transizione energetica. Questo impegno si traduce in servizi mirati e in una consulenza completa, orientata sia all'educazione al risparmio, che a scelte più consapevoli e sostenibili. Per rispondere in modo efficace a esigenze diverse, il Gruppo punta su alcuni principi fondamentali: **trasparenza** nell'offerta commerciale, **disponibilità** all'ascolto, **chiarezza** e semplicità nel fornire informazioni e nel rispondere alle domande, **cura e attenzione** nella gestione delle relazioni di business. Tutti questi elementi richiedono un impegno costante nel tempo e capacità di individuare, con continuità, nuovi obiettivi di miglioramento.

PRESENZA E ASCOLTO

VIVI energia è presente sul territorio con 27 punti vendita, i VIVIstore, presidi fisici importanti per consolidare il legame con il cliente e per raggiungere coloro che desiderano interagire direttamente con un operatore.

I clienti hanno la possibilità di comunicare con la Società anche attraverso altri canali, accessibili da casa. Sono infatti disponibili: due numeri verdi gratuiti operativi dall'Italia, rivolti a due diverse tipologie di clientela (casa e business); un form on line; una chat; un servizio sul sito web attraverso cui chiedere di essere ricontattati da un operatore; i canali social. Attraverso l'Area Clienti e la App VIVI energia, rinnovate nel corso del 2025 e rese ancora più complete e fruibili, i clienti possono inoltre gestire e controllare le loro forniture e le bollette in autonomia. In questo modo la Società riesce a rispondere a ogni richiesta e necessità in modo specifico, personalizzato e multicanale.

Il **call center** di VIVI energia²¹ costituisce un importante canale di comunicazione, ancora centrale per molti clienti, che lo utilizzano sia in alternativa che a complemento del dialogo diretto con gli operatori negli store e degli strumenti disponibili on line. Nel periodo 01.07.2024-30.06.2025, il call center ha ricevuto oltre 214.000 chiamate (il 10% in meno del periodo 01.07.2023-30.06.2024). L'azienda monitora costantemente e con attenzione le performance di tale canale di contatto, perché fondamentali per verificare la qualità dei servizi forniti e l'efficienza delle proprie prestazioni.

Seguono alcuni dati del servizio di call center, relativi al periodo in esame:

- **livello di servizio pari al 95,7%**, dunque al di sopra dell'85%, valore minimo stabilito dall'Autorità per questo indicatore²²;
- **tempo medio di attesa** (comprensivo del tempo di IVR²³) di 88,9 secondi, quindi inferiore a 180 secondi, valore massimo stabilito dall'Autorità per questo indicatore;
- **accessibilità al servizio pari al 100%**, valore massimo conseguibile e superiore al 95%, valore minimo stabilito dall'Autorità per questo indicatore.

Dal 2018, la Società ha attivato un programma di **Loyalty**, destinato ai clienti domestici, che è stato rinnovato alcune volte nel corso del tempo, l'ultima a gennaio 2024.

Lo scopo del programma è quello di sviluppare una relazione sempre più di valore tra VIVI energia e i suoi clienti, premiando la loro fedeltà e offrendo agli iscritti vantaggi, sconti e promozioni crescenti in base al livello raggiunto.

L'attuale programma - il **VIVI Vip - Very Important Powers** - prevede quattro livelli, tra i quali il cliente può avanzare svolgendo diverse missioni e restando sempre più tempo con VIVI energia. I clienti che hanno raggiunto almeno il secondo livello del programma hanno automaticamente diritto ad aderire al "**Club Soddisfatti o Rimborsati VIVI Vip**", che garantisce loro standard di qualità, e relativi indennizzi, ulteriori e migliorativi rispetto a quelli indicati dalla normativa, che VIVI energia, come previsto dall'Autorità per la Regolazione di Energia Reti e Ambiente (ARERA)²⁴, ha volontariamente scelto di offrire. Gli indicatori interessati sono il tempo massimo di risposta del servizio Call Center e il tempo massimo di risposta a richieste di informazioni e reclami scritti. Nel caso in cui VIVI energia non riesca a soddisfare tali standard, il cliente ha diritto a specifici indennizzi automatici. Al 30/06/2025 i clienti iscritti al programma sono oltre 16.000 e sono in continua espansione.

²¹ VIVlesco e FFVR non dispongono di un servizio di call center.

²² Questo indicatore, come i due successivi, fanno riferimento alla Delibera ARERA 413/2016/R/com e smi (TIQV).

²³ Interactive Voice Response.

²⁴ Delibera ARERA 413/2016/R/com e smi (TIQV).

Per comunicare con VIVlesco e richiedere informazioni, oltre a un numero di telefono, sono disponibili un indirizzo e-mail e un modulo di contatto compilabile on line. Tramite il sito della Società, grazie ad apposite schede tecniche, è possibile accedere alla descrizione dettagliata e chiara di tutti i servizi proposti.

VIVI ritiene fondamentale misurare la soddisfazione dei propri clienti e, per fare ciò, utilizza diverse modalità, tra le quali: l'analisi dei risultati delle indagini annuali effettuata da ARERA e delle indagini di Customer Satisfaction; il monitoraggio dell'andamento delle recensioni online, incluse quelle pubblicate su piattaforme come Trustpilot, nonché i dati sul Servizio di Conciliazione.

Nel 2025 l'Autorità per la Regolazione di Energia Reti e Ambiente (ARERA) ha pubblicato i risultati relativi al 2024²⁵ dell'indagine che svolge annualmente e che valuta la soddisfazione dei clienti che si rivolgono ai call center dei principali fornitori di gas ed energia elettrica.

I risultati ottenuti da VIVI energia mostrano un'elevata percentuale di clienti soddisfatti per quanto riguarda tutti gli indicatori e sono generalmente migliori della media di settore.

INDAGINE ARERA SODDISFAZIONE DEI CLIENTI CHE SI SONO RIVOLTI AL CALL CENTER AZIENDALE ANNO 2024

Indicatore	Importanza dell'indicatore	Call Center VIVI energia - % clienti soddisfatti	Risultato complessivo di settore - % clienti soddisfatti
Capacità di risolvere rapidamente il problema	35,4	91,2%	90,4%
Chiarezza delle risposte	26,6	94,1%	93,1%
Cortesia operatore	16,9	97,9%	97,4%
Tempo per trovare la linea libera	9,4	96,2%	96,0%
Tempo di attesa per parlare con l'operatore	9,4	96,6%	96,4%
Semplicità del sistema di risposte automatiche	4,2	94,5%	95,0%

²⁵ 01.01.2024 - 31.12.2024

A febbraio 2025 VIVI energia ha effettuato un'indagine della **Customer Satisfaction** della propria **clientela domestica**, con l'obiettivo di:

- misurare la soddisfazione complessiva e la Brand Image;
- indagare la soddisfazione rispetto alle componenti del servizio e della relazione, individuando i punti di forza e di debolezza (priority map) utili per orientare azioni e strategie;
- avere indicazioni sul sentiment della clientela rispetto al contesto e alla transizione verso il mercato libero;
- indagare soddisfazione, awareness e interesse rispetto all'offerta VAS;
- confrontarsi con il mercato;
- comparare i risultati con quelli delle indagini effettuate i due anni precedenti.

L'indagine è stata effettuata da una primaria Società di ricerche di mercato, tramite interviste telefoniche su un campione rappresentativo dei clienti domestici di VIVI energia.

Le aree di analisi della Customer Satisfaction sono state:

- Onboarding: qualità delle informazioni, proposizione, competenza, semplicità della sottoscrizione, rapidità di attivazione, aggiornamenti durante l'avanzamento della pratica e correttezza rispetto a quanto prospettato;
- Offerta: chiarezza, varietà, disponibilità di VAS;
- Convenienza: rapporto qualità/prezzo, convenienza sia rispetto al mercato che a quanto prospettato;
- Bollette: chiarezza, precisione, fruibilità, puntualità, periodicità;
- Assistenza: accessibilità, disponibilità, capacità di ascolto, qualità delle informazioni, problem solving, velocità di risoluzione;
- Canali online: in particolare relativamente ad App e Area Clienti, in termini di Login, completezza e utilità dei servizi;
- Programma fedeltà: benefici associati al programma, cash-back, programma punti/missioni, facilità di utilizzo dei vantaggi, impegno richiesto per scalare i livelli, grafica/organizzazione del portale, caratteristiche del catalogo premi.

I risultati dell'indagine hanno confermato come l'attenzione al **territorio**, il **trust** e il **servizio** rappresentino tre elementi fondanti della percezione dell'immagine di VIVI energia da parte dei clienti, dimostrando dunque una consapevolezza dell'impegno di VIVI su questi temi.

Gli aspetti positivi rilevati sono riferiti principalmente alla fiducia e alla qualità del servizio; alla competenza del personale degli store; all'apprezzamento dei canali online (App/Area Clienti).

Tra gli aspetti da monitorare vi sono: la capacità di problem solving dei canali di assistenza; il coinvolgimento dei nuovi clienti durante l'onboarding; le caratteristiche e lo story telling dell'offerta.

Tali risultati assumono ancora più importanza in considerazione dell'elevata competizione presente sul mercato e del contesto macro-economico, che rende sempre più centrale la vicinanza al cliente e il consolidarsi come un partner di fiducia.

VIVI energia monitora con attenzione anche i dati sul **Servizio di Conciliazione**, la procedura

gratuita, online e stragiudiziale messa a disposizione da ARERA per supportare i clienti nella risoluzione delle controversie con gli operatori, quando il problema non ha trovato soluzione mediante la presentazione di un reclamo. Il servizio prevede l'intervento di un conciliatore imparziale, formato sulla mediazione nei settori regolati, che aiuta le parti a trovare un accordo. VIVI energia riconosce l'efficacia di questo strumento, che favorisce una relazione trasparente con i clienti. Nell'anno solare 2024 sono pervenute 18 richieste di conciliazione, in significativa diminuzione rispetto all'anno precedente (-57%). Il tasso di accordo si è attestato al 67%, in linea con il dato di settore²⁶.

La soddisfazione dei clienti di VIVI energia trova espressione anche nella valutazione ottenuta su **Trustpilot**: al 30 giugno 2025, la **valutazione media** è pari a **4,4 (ECCELLENTE)**.

Con l'obiettivo di mettere sempre più al centro i propri clienti, VIVI energia ha programmato per settembre 2025 l'avvio di un progetto dedicato al monitoraggio del **Net Promoter Score (NPS)**, l'indice che misura la soddisfazione dei clienti e la loro propensione a raccomandare l'azienda.

Il progetto prevede l'utilizzo di un questionario inviato via e-mail ai clienti dopo la fruizione di un servizio, come una chiamata al Call Center, una richiesta scritta o una consulenza presso gli Store. Le risposte saranno analizzate da un **team dedicato**, che monitorerà e indirizzerà i risultati in modo tempestivo e li condividerà periodicamente con un **Comitato Operativo** composto da Responsabili, Coordinatori e Supervisor. Questo gruppo avrà il compito di individuare aree di miglioramento e cogliere nuove opportunità per aumentare la soddisfazione dei clienti. Gli esiti del monitoraggio saranno presentati periodicamente a un **Comitato Direzionale**, guidato dal Presidente nonché Amministratore Delegato di VIVI energia e composto dal Direttore Esecutivo, dalla Direttrice Amministrazione Controllo e Operation, dal Direttore Marketing Strategico e Comunicazione e dalla Responsabile Qualità, Sostenibilità e Progetti Strategici. Il Comitato Direzionale darà l'indirizzo strategico al progetto e approverà gli interventi più significativi.

A testimonianza della centralità attribuita alla soddisfazione del cliente, l'indicatore NPS verrà inserito tra i parametri utili al conseguimento del premio di risultato dei collaboratori di VIVI energia (fino al livello di Quadro incluso) al 30 giugno 2026.

Allo scopo di garantire e migliorare sempre la qualità dei servizi offerti al cliente e l'efficienza delle prestazioni aziendali del Gruppo, VIVI energia ha adottato un Sistema di Gestione per la Qualità, certificato secondo lo standard internazionale UNI EN ISO 9001: 2015, mentre VIVlesco è certificata ai sensi della norma UNI CEI 11352: 2014 per l'erogazione di servizi energetici.

²⁶ Dato ARERA riportato nella Relazione Annuale sull'attività svolta 2024

LA DIGITALIZZAZIONE NEL RAPPORTO CON IL CLIENTE

Le tecnologie digitali stanno trasformando profondamente il modo in cui vengono erogati i servizi, gestiti i processi e sviluppato il business. In questo contesto di evoluzione, il Gruppo VIVI mette a disposizione dei propri clienti i servizi tradizionali, ma, ove possibile, li invita a scegliere modalità più sostenibili e rispettose dell'ambiente, nonché più fruibili e veloci per i clienti stessi. VIVI energia, infatti, ritiene che favorire la modalità paperless sia un obiettivo da perseguire con impegno e con la collaborazione di tutti (le proprie persone e i clienti); per questa ragione sta implementando diverse iniziative, tra cui:

- incentivare il processo di dematerializzazione dei contratti che vengono finalizzati all'interno degli store presenti sul territorio, tramite la compilazione elettronica da parte degli operatori e la firma del cliente attraverso un tablet;
- incrementare le bollette inviate tramite mail, riducendo così le bollette cartacee.

Per rafforzare la vicinanza ai propri clienti e supportarli nelle scelte energetiche, offrendo loro da remoto un'esperienza quanto più possibile simile alla visita in uno Store fisico, VIVI energia ha realizzato uno store virtuale: il **VIVI Energy Hub**. Attraverso questo ambiente immersivo, VIVI sperimenta il **metaverso** come canale di contatto, informazione e sensibilizzazione sui temi dell'efficienza energetica. All'interno del VIVI Energy Hub è possibile esplorare diverse soluzioni dedicate all'efficienza energetica: dalle caldaie e climatizzatori a basso impatto ambientale, agli impianti fotovoltaici e alle wallbox per la ricarica dei veicoli elettrici. Lo spazio offre inoltre suggerimenti pratici per utilizzare al meglio l'energia nella vita quotidiana. Il percorso informativo è arricchito da contenuti video, schede tecniche e articoli di approfondimento tratti dalla rubrica **VIVIPedia**, organizzati per aree tematiche. È presente anche una conference room immersa nel verde, in cui vengono proposti webinar e contenuti esclusivi dedicati al mondo dell'energia, creando così un punto di incontro innovativo e accessibile a tutti coloro che desiderano conoscere più da vicino l'universo di VIVI energia.



All'interno del VIVI Energy Hub, VIVI energia avvierà, nel prossimo anno fiscale, la sperimentazione di un assistente digitale basato sull'intelligenza artificiale generativa. La prima fase del progetto sarà dedicata alle soluzioni per il fotovoltaico, per fornire ai clienti un supporto immediato e personalizzato. Questo strumento innovativo consentirà di rispondere in tempo reale alle domande, guidare nella scelta dei prodotti e offrire consigli pratici per l'efficienza energetica. L'assistente digitale verrà successivamente esteso ai rimanenti VAS, rendendo l'esperienza ancora più interattiva e completa.

Il Gruppo ha inoltre proseguito con l'implementazione di ulteriori moduli del sistema di **Customer Relationship Management**, che hanno consentito di:

- completare il rilascio dei processi di post-vendita nel CRM;
- potenziare ulteriormente l'integrazione con gli altri sistemi, tra i quali il sistema di gestione telefonico, per rendere ancor più centralizzato il contatto col cliente;
- rinnovare e potenziare l'attuale Area Clienti e l'App mobile, favorendo un approccio "self-service" del cliente, aumentandone così la soddisfazione e consentendo al contempo maggiori livelli di efficienza operativa per l'azienda.

La relazione con tutti i clienti, dalla contrattualizzazione alle richieste di supporto, è sempre più integrata e centralizzata, grazie a una logica end-to-end dei processi, con attività distribuite, che coinvolgono più funzioni, guidate nelle tempistiche.

VIVI sta altresì lavorando al rilascio in produzione dei moduli successivi per completare la piattaforma, che porterà al raggiungimento di diversi obiettivi, tra cui, principalmente, la costruzione di customer journey in ottica one-to-one per fornire soluzioni e servizi sempre più allineati alle esigenze del singolo cliente.

VICINANZA E CURA

Rendere l'energia più accessibile per tutti è un obiettivo importante. È doveroso affrontare questo tema, in considerazione dell'andamento dei costi dell'energia e del conseguente impatto sulle tariffe in bolletta. Per supportare i propri clienti, forte della fiducia costruita nel tempo, VIVI ha fornito consulenze personalizzate, per guidare i clienti verso le soluzioni gas e luce più adatte alle loro esigenze. La bontà di tale approccio è stata confermata a posteriori e ha contribuito a rafforzare ulteriormente il rapporto tra VIVI e i suoi clienti.

VIVI ritiene che l'autoproduzione e l'autoconsumo di energia costituiscano un concreto strumento d'azione, non solo per le imprese. Il Gruppo ha realizzato una prima comunità energetica e, anche grazie alla piattaforma PlanGreen, sta proseguendo il proprio percorso nella promozione delle CER. Parallelamente, VIVI continua nel lavoro di monitoraggio del mercato, per garantire costi il più possibile equi e corrispondenti a un servizio di qualità.

Per aiutare i propri clienti a vivere l'energia in modo più sostenibile, il Gruppo mette a disposizione diversi **strumenti** (rateizzazione in bolletta²⁷, finanziamento a condizioni vantaggiose) **che facilitano l'acquisto di caldaie, condizionatori ad alta efficienza energetica, fotovoltaico domestico e wallbox**. Nel corso dell'anno fiscale, VIVI ha inoltre installato la sua prima **colonnina di ricarica** di proprietà presso lo store di Roncadelle, anche per rispondere all'esigenza dei clienti durante le visite allo store. Oltre a ciò, per supportare i clienti in caso di difficoltà a rispettare i termini di pagamento delle bollette, qualora vogliano fare richiesta di **rateizzazione** dell'importo²⁸, VIVI rende disponibile un servizio ulteriore rispetto a quanto previsto dagli obblighi normativi.

VIVI ritiene fondamentale supportare i propri clienti nell'utilizzare l'energia in modo sempre più consapevole: per questa ragione mette a disposizione, sul sito di VIVI energia, una **guida al risparmio energetico** che si ispira a quanto indicato dall'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA), nella quale vengono proposti suggerimenti finalizzati a compiere scelte virtuose, a ridurre i costi in bolletta e, in generale, ad adottare comportamenti improntati alla sostenibilità.

Coerentemente con tale approccio, VIVI ha lanciato, nel corso dell'esercizio oggetto di rendicontazione, un prodotto innovativo pensato per incentivare il risparmio energetico. L'offerta **premia i clienti che riducono i propri consumi**, con bonus in bolletta, che vengono raddoppiati nel caso di acquisto di una soluzione ad alta efficienza energetica. A conferma dell'impegno del Gruppo anche verso la sostenibilità sociale, VIVI ha previsto la possibilità per i clienti di destinare tali bonus alle realtà territoriali sostenute dal Gruppo.

Per accompagnare i clienti verso una maggiore consapevolezza sulla propria spesa e sui propri consumi energetici, VIVI energia sta realizzando una sezione sul proprio sito internet, disponibile dal 1° luglio 2025, per aiutarli a comprendere la Nuova Bolletta 2.0, stabilita da ARERA, in vigore dall'inizio del prossimo anno fiscale. La **Nuova Bolletta 2.0** è stata pensata dall'Autorità con l'obiettivo di garantire maggiore chiarezza, trasparenza e comparabilità delle informazioni. All'interno della nuova sezione del sito sarà possibile esplorare la nuova struttura della bolletta e scoprire tutte le informazioni utili per leggerla in modo immediato e consapevole.

Nell'ambito delle iniziative volte a tutelare i clienti dal dilagante fenomeno delle chiamate ingannevoli e delle truffe telefoniche, VIVI energia mette a disposizione sul proprio sito internet una sezione dedicata per verificare se il numero chiamante sia quello di un operatore autorizzato. Tale area fornisce inoltre indicazioni utili per riconoscere potenziali tentativi di raggirio, illustra i principali strumenti di protezione disponibili, quali il Registro Pubblico delle Opposizioni, nonché le modalità per segnalare e denunciare eventuali comportamenti fraudolenti.

Per quanto riguarda i **percorsi di efficientamento energetico delle imprese**, **VIVIESCO** propone diverse tipologie di contratti, tra cui il noleggio operativo e la formula pay-per-use, attraverso i quali le aziende possono sviluppare i loro impianti di autoproduzione, non impegnando risorse economiche.

²⁷ Solo per caldaie, condizionatori e wallbox

²⁸ La richiesta di rateizzazione può essere effettuata dai clienti attraverso i consueti canali di contatto di VIVI energia

6.2 La relazione con la comunità

VIVI si relaziona con il territorio e con le comunità locali in cui è presente, nonché con la più ampia comunità delle istituzioni e delle associazioni. Interazioni, legami e rapporti in cui agisce con responsabilità e in modo che il proprio operato contribuisca a realizzare obiettivi di interesse collettivo.

ENTI REGOLATORI E ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA

Il Gruppo svolge la propria attività in un contesto regolamentato, nel quale è importante collaborare e confrontarsi con istituzioni ed enti, quali l'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) e l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM). Mantenere monitorati i cambiamenti e gli aggiornamenti regolatori consente di affrontare per tempo i rischi e le opportunità a essi correlati, quindi, permette al Gruppo di preservare la propria solidità economica e di tutelare i clienti e la qualità dei servizi offerti.

Altrettanto importante è la collaborazione con le associazioni di categoria e la partecipazione a gruppi e tavoli di lavoro, attività grazie alle quali si possono mettere in comune forze ed energie, idee e obiettivi, ma anche istanze e necessità.

Vivigas aderisce a diverse associazioni di categoria, tra cui:

- ŵ **ASSOGAS:** associazione di categoria aderente a Confindustria; opera a livello nazionale per promuovere e tutelare gli interessi degli industriali del comparto del gas e dei servizi energetici;
- ŵ **ASSOLOMBARDA:** associazione delle imprese che operano nella Città Metropolitana di Milano e nelle province di Lodi, Monza e Brianza, Pavia, aderente a Confindustria;
- ŵ **CONFINDUSTRIA VERONA:** organizzazione rappresentativa di imprese che riunisce su base volontaria le imprese manifatturiere e di servizi che operano nella provincia di Verona;
- ŵ **CONFINDUSTRIA ALTO MILANESE:** associazione che rappresenta e tutela gli interessi delle imprese industriali e di servizi dell'Alto Milanese.

Vivigas, nel corso dell'esercizio, ha partecipato ai lavori del **Tavolo Consumatori-Imprese Energia**, gestito da I-COM (Istituto per la Competitività), volto a un confronto sugli strumenti e sulle azioni per rendere i mercati finali dell'elettricità e del gas naturale il più possibile funzionanti, promuovendo la discussione tra imprese del settore e associazioni dei consumatori elaborando informazioni utili per i policy-makers e l'Autorità.

Un componente del Comitato di Sostenibilità è membro di **Sustainability Makers**, l'associazione italiana che riunisce le professionalità che si dedicano alla definizione e alla realizzazione di strategie e progetti di sostenibilità, nelle imprese e in altre organizzazioni, un Ente del Terzo Settore che opera per qualificare e promuovere tali professionalità con l'obiettivo di accrescerne competenza e autorevolezza, attraverso attività di formazione e networking, studi e ricerche, convegni, workshop e webinar.

Un altro componente del Comitato di Sostenibilità è membro di **ANDAF**, un'associazione senza scopo di lucro che ha l'obiettivo di favorire lo scambio di esperienze e informazioni tra i responsabili delle funzioni Amministrazione, Finanza, Controllo di Gestione, Pianificazione e Internal Auditing delle aziende italiane. L'associazione si propone di contribuire, tramite iniziative nazionali e internazionali, alla formazione e alla crescita professionale degli aderenti e di farsi portavoce delle esperienze maturate e delle esigenze dei Soci anche nelle sedi istituzionali.

A rafforzare l'impegno e la volontà dell'azienda di supportare e promuovere le tematiche DEI, Vivigas è Associato Ordinario di **Valore D**, la prima associazione di imprese che promuove l'equilibrio di genere e la diffusione di una cultura dell'inclusione a supporto dell'innovazione, del progresso e della crescita delle aziende e del Paese.

Infine, Vivigas aderisce a **ISVI** (Istituto per i Valori d'Impresa), associazione culturale che promuove un'imprenditorialità responsabile e aperta all'innovazione.





LE INIZIATIVE SUL TERRITORIO

Grazie al territorio, VIVI realizza il proprio progetto d'impresa. Al territorio restituisce valore e, insieme a esso, ne crea di nuovo, attraverso collaborazioni e iniziative pianificate nel tempo e coerenti con i valori e gli obiettivi aziendali. Il Gruppo ha partecipato attivamente a eventi culturali e sportivi, ha sostenuto iniziative di solidarietà e ha collaborato con le scuole in attività di sensibilizzazione sui temi dello sviluppo sostenibile.

Nel corso del periodo di rendicontazione l'investimento complessivo di VIVI, relativo a sponsorizzazioni e liberalità, è stato pari a circa 279 mila euro.

Di seguito, le iniziative a cui il Gruppo ha contribuito.





W FONDAZIONE TELETHON

La Fondazione è attiva nel sostenere progetti di ricerca per fornire risposte concrete a chi lotta contro malattie genetiche rare, talvolta non ancora identificate, grazie a due istituti d'eccellenza: il Tigem di Pozzuoli, Napoli e il SR-Tiget di Milano. Il Gruppo VIVI è vicino a Fondazione Telethon per valori e sensibilità sociale. Un legame consolidato nel tempo che, per il sesto anno consecutivo, si è tradotto in un'importante iniziativa: la **campagna "Fuori dal Buio"**. Un sostegno pensato per dotare la ricerca scientifica di strumenti tanto avanzati, quanto necessari, per un obiettivo fondamentale: dare un nome alle malattie genetiche sconosciute e fare luce nella vita dei bambini che ne sono affetti. In continuità con gli anni precedenti, tramite questa iniziativa, VIVI, in "partnership" con i propri clienti, ha devoluto 1 euro per ogni contratto a mercato libero sottoscritto da store, teleselling e web tra il 1° dicembre 2024 e il 31 gennaio 2025, aggiungendo al ricavato un'ulteriore donazione. Inoltre, il Gruppo ha scelto di partecipare, sempre accanto a Fondazione Telethon, al Charity Program della Milano Marathon per sostenere il programma "Malattie Senza Diagnosi". **VIVI ha partecipato alla "Milano Marathon Charity Program"** in modalità "anywhere", con 17 team distribuiti sul territorio nazionale, con 5 punti di ritrovo (Brescia, Legnano, Narni, Nettuno e Verona) e ha percorso 640 km: una giornata, per colleghi, parenti e amici, all'insegna della solidarietà e dello spirito di squadra. Nell'esercizio oggetto di rendicontazione, il Gruppo VIVI ha scelto, inoltre, all'interno dell'iniziativa **"Verso la Cura"**, di offrire alle proprie persone la possibilità di approfondire il tema della ricerca scientifica sulle malattie genetiche rare, tramite webinar. A completamento di questi importanti progetti, VIVI ha acquistato, per il periodo natalizio, beni della Fondazione, tra cui cuori di cioccolato e card natalizie.

W OSPEDALE SACRO CUORE DON CALABRIA DI NEGRAR

In continuità con gli anni precedenti, è stata fatta una donazione a supporto dell'**Ospedale Sacro Cuore Don Calabria di Negrar** destinata alla realizzazione di progetti volti a portare cure ospedaliere e implementare programmi di prevenzione e supporto, sia psicologico che umanitario, ai bambini di altri paesi, dove non sono presenti strutture idonee alle cure a loro necessarie.

W AISM – ASSOCIAZIONE ITALIANA SCLEROSI MULTIPLA

VIVI è stata a fianco di **AISM – Associazione Italiana Sclerosi Multipla** – per sostenere la ricerca scientifica sulla sclerosi multipla e contribuire a garantire, oltre che potenziare, i servizi destinati alle persone affette da tale malattia, mettendo a disposizione dell'Associazione diversi Store, nei mesi di novembre e dicembre 2024, per la distribuzione del **"Pandottone"**, e, nel mese di marzo 2025, per l'evento **"Gardensia"** e contribuendo con una donazione.

W ASSOCIAZIONE SUSAN G. KOMEN ITALIA

A settembre 2024, VIVI ha sostenuto la Susan G. Komen Italia, organizzazione senza scopo di lucro basata sul volontariato, che opera dal 2000 nella lotta ai tumori del seno su tutto il territorio nazionale, partecipando alla **"Race for the Cure"**, la più grande manifestazione per la lotta a questo tipo di tumori in Italia e nel mondo. Tre giorni di eventi e iniziative gratuite per la salute, lo sport e la solidarietà, che sono culminati con la tradizionale ed emozionante passeggiata di 2 o 5 km nelle vie del centro della città di Brescia, a cui hanno partecipato, anche in modalità "anywhere", oltre 70 colleghi, accompagnati da amici e parenti.



W FONDAZIONE AIRC - ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LA RICERCA SUL CANCRO

VIVI ha supportato il concerto di **Fondazione AIRC** a sostegno della ricerca oncologica, il cui ricavato è stato destinato al finanziamento della ricerca sui tumori pediatrici. Il concerto ha avuto come protagonista uno degli artisti più celebri del panorama musicale italiano: Claudio Baglioni, che ha festeggiato 60 anni di vita artistica. Uno spettacolo unico, in cui il cantautore si è esibito in assolo con l'ausilio di tre pianoforti. Il concerto si è tenuto al Teatro Grande di Brescia, il principale teatro cittadino..

W AIL - ASSOCIAZIONE ITALIANA CONTRO LE LEUCEMIE-LINFOMI E MIELOMI

VIVI ha sostenuto due eventi sul territorio bresciano, che si sono svolti in contemporanea domenica 8 giugno: la **Roncadelle Run** e la **GDB Run**. Le due iniziative, entrambe a scopo benefico, miravano a coinvolgere attivamente la cittadinanza e a raccogliere fondi per **AIL Brescia ODV - Associazione Italiana contro Leucemie, linfomi e mieloma**. Il ricavato è stato destinato alla riqualificazione del reparto di Trapianto di midollo osseo pediatrico degli Spedali Civili di Brescia.

La **Roncadelle Run** ha visto la partecipazione di 105 persone coinvolte da VIVI, tra colleghi, amici, familiari e i ragazzi dell'associazione Obiettivo Sorriso, che hanno potuto scegliere tra un percorso competitivo di 8,5 km e una passeggiata di 4,5 km, percorribile a passo libero e in compagnia.

La **GdB Run**, di cui VIVI è stata Main Partner, è stata organizzata dal **Giornale di Brescia** in occasione delle celebrazioni per il suo **80° anniversario**. L'evento ha rappresentato un momento di aggregazione per la comunità e si è inserito nel calendario di iniziative proposte per celebrare questo significativo traguardo.

Per l'occasione è stata scelta una manifestazione podistica ludico-ricreativa e non competitiva, aperta a tutti: runner assidui, neofiti, famiglie, bambini e gruppi di ogni età.



W PROGETTO SPORT THERAPY CON MILLENIUM BRESCIA

Il Gruppo ha scelto di aderire al progetto Sport-Therapy perché **crede nel potere dello sport come strumento di cura, condivisione e speranza**. Promosso da **LILT Brescia**, questo progetto offre ai bambini del **reparto di Oncoematologia Pediatrica** degli Spedali Civili di Brescia un'occasione preziosa per migliorare la propria qualità di vita attraverso l'attività fisica, il gioco e la socializzazione. Per VIVI, sostenere Sport-Therapy significa ribadire l'impegno verso la comunità, mettendo al centro i piccoli pazienti e il loro benessere. Il progetto è promosso da Millennium Brescia, una realtà sportiva che, da 25 anni, incarna valori come la determinazione, il lavoro di squadra e la crescita personale. Per il Gruppo, essere al fianco di Millennium significa sostenere un progetto che va oltre lo sport.

W FONDAZIONE ROUND TABLE ITALIA

La **Fondazione Round Table Italia** è un'organizzazione senza scopo di lucro, impegnata in progetti sociali e umanitari a favore delle comunità locali. Per sostenerne le iniziative, VIVI ha scelto, durante il periodo natalizio, di acquistare il pandoro della Fondazione, contribuendo così al progetto **"Insieme per regalare un sorriso ai bambini"** di **ABIO Verona OdV**. L'iniziativa prevede la realizzazione di tre ludoteche pediatriche presso l'Ospedale di Borgo Trento a Verona, con l'obiettivo di offrire spazi sicuri e accoglienti ai bambini ospedalizzati, migliorando il loro benessere psicologico, durante il percorso di cura. Oltre a questo progetto, una parte dei fondi raccolti è stata destinata a finanziare altre attività di sostegno sociale e cittadino, volte a valorizzare il patrimonio culturale e a promuovere attività educative e sociali, in grado di generare un impatto positivo duraturo nei territori coinvolti.

W PREMI PER LAUREATI MERITEVOLI 2024

Il Gruppo crede nei giovani, nella formazione e nel restituire valore al territorio, incluso quello in cui il Gruppo ha sede e a cui è particolarmente legato. Per questo, per il quinto anno consecutivo, VIVI ha aderito al **"bando premi per laureati meritevoli"** del Comune di Roncadelle, contribuendo con un'erogazione corrispondente a tre premi per lauree magistrali per cittadini meritevoli. Un'iniziativa che rafforza il dialogo tra i giovani laureati della comunità e VIVI e ne conferma l'impegno a sostenere il talento e la crescita.

W SMART FUTURE ACADEMY 2024

Da Capitale della Cultura a Capitale dell'Orientamento, questo il tema di Smart Future Brescia 2024, dove, anche quest'anno, VIVI è stata Main Partner di Smart Future Academy Italia, sostenendo l'evento che si è tenuto a Brescia dal 3 al 5 ottobre 2024. Sono stati effettuati workshop, esperienze di orientamento, dove gli studenti e le studentesse hanno avuto l'opportunità di incontrare aziende e istituti di formazione, in uno spazio dinamico e interattivo. È stata una preziosa occasione di dialogo, scambio di idee e accesso diretto alle opportunità nel mondo del lavoro e della formazione.



W PLANBEE – PROGETTI DI ORTICOLTURA URBANA E SOSTEGNO ALL'APICULTURA

Anche quest'anno VIVI energia ha scelto **PlanBee** come partner per la realizzazione di progetti dedicati alla tutela dell'ambiente nei territori in cui opera, rafforzando il proprio impegno nel promuovere uno stile di vita sano, sostenibile e orientato al benessere delle persone. Nel corso degli anni, il VIVI e PlanBee hanno sviluppato una serie di iniziative mirate, progressivamente ampliate e rinnovate, confermando la volontà del Gruppo di generare un impatto concreto e duraturo. L'obiettivo è fornire supporto alle comunità locali, valorizzando il territorio e coinvolgendo attivamente decine di studenti in attività didattiche e laboratoriali a contatto con la natura. Il progetto **"Orti carichi di energia!"** ha visto VIVI impegnata nella promozione dell'orticoltura urbana, attraverso il sostegno a tre associazioni attive nelle città di Saronno (**Associazione Semplice Terra**), Terni (**Associazione Millefiori**) e Omegna (**Associazione Pro Senectute**). A Pontirolo Nuovo, VIVI energia ha scelto di affiancare nuovamente l'**Associazione Renova Park**, con il progetto **"L'energia delle api"**: un'iniziativa destinata alle scuole dell'infanzia e primarie, che ha riqualificato un'area tra una discarica e una cava e ha previsto attività didattiche, sia in classe, che in laboratorio, per sensibilizzare bambine e bambini sull'importanza delle api per la biodiversità.

Il Gruppo VIVI sostiene inoltre **Api Libere**, un'azienda agricola di Codemondo, in provincia di Reggio Emilia, condotta da due giovani apicoltrici. Componente essenziale della loro attività sono i progetti didattici rivolti ad adulti e bambini, affinché non vada perso il valore del lavoro delle api e dell'apicoltore che ne è custode.

Api Libere effettua anche iniziative scientifiche con l'obiettivo di tracciare, analizzare e proteggere il lavoro delle api e ogni mese ospita centinaia di persone che prendono parte a iniziative formative e ludico-creative, che invitano a capire sul campo l'importanza del contributo che ciascuno di noi può dare alla salvaguardia di questi insetti così preziosi per la biodiversità e per la nostra stessa sopravvivenza. VIVI, con il progetto "Api Libere in tutta Italia", per ogni contratto a mercato libero sottoscritto da web tra il 5 novembre 2024 e il 30 giugno 2025, ha dato l'opportunità ai propri clienti di donare 1 euro al progetto attivo tra VIVI energia, PlanBee e l'azienda agricola Api Libere, aggiungendo al ricavato un'ulteriore donazione.

W FESTIVAL BERGAMO CITTÀ IMPRESA

L'8, 9 e 10 novembre 2024 si è svolto a Bergamo il Festival Città Impresa, appuntamento di riferimento per il confronto sui temi economici e industriali del Paese. Tra i relatori ha partecipato anche il Presidente e Amministratore Delegato di VIVI energia, che è intervenuto nell'ambito del panel dedicato alla transizione energetica, offrendo una riflessione sugli scenari futuri delle energie rinnovabili e sulle sfide globali che attendono imprese e territori. Un appuntamento che ha confermato Bergamo come uno dei principali centri di riflessione sull'economia dei territori industriali.

W RASSEGNA DELLA MICROEDITORIA DI CHIARI

Il Gruppo ha confermato, per l'ottavo anno consecutivo, il proprio sostegno alla **Rassegna della MicroEditoria Italiana**, supporto che ritiene fondamentale verso un'iniziativa che ha visto crescere e che unisce passione, professionalità e impegno costante nel valorizzare e promuovere i talenti della scrittura e della creatività. Tre giorni ricchi di appuntamenti con la cultura, i libri e i lettori, dedicati, quest'anno, al tema **"Non è mai troppo tardi per essere quel che avresti voluto essere"**.

W PALIO DI LEGNANO

Uno degli eventi legnanesi più attesi dell'anno, dove storia, tradizione e passione si fondono, creando un'atmosfera unica. Il Palio di Legnano è molto più di una rievocazione storica: è un viaggio nel tempo che coinvolge l'intera città e affascina ogni anno migliaia di spettatori. Il Gruppo è stato sponsor del 849° anniversario della Battaglia di Legnano, una giornata ricca di cultura e tradizione, con sfilate storiche, investiture religiose e gare equestri.

W PRO PATRIA SCHERMA ET LIBERTATE

VIVI supporta la società schermistica di Busto Arsizio, attraverso una sponsorizzazione che va oltre la semplice esposizione del marchio. Si tratta di una vera e propria collaborazione, basata su una comune filosofia e sugli stessi valori. Negli anni, la Pro Patria Scherma ha creato percorsi ad hoc, proponendo differenti programmi sia di Scherma Olimpica che di Scherma Storica, credendo e lavorando sui progetti di inclusione attraverso la Scherma Paralimpica. La società organizza anche delle attività ludico-motorie per i bambini dai 6 agli 8 anni, studiate appositamente per favorire l'avvicinamento alla scherma, in una dimensione di gioco e divertimento. Completa l'Agorà della Scherma, il museo "Silvio Longhi": uno spazio espositivo interamente dedicato alla scherma, ubicato presso l'ex Cotonificio Bustese, all'interno del complesso del Museo del Tessile, a Busto Arsizio.



W RUGBY PARABIAGO

VIVI supporta il Rugby Parabiago con un **progetto sportivo triennale**, avviato dalla stagione 2022/2023: il **"VIVI energia Minirugby Parabiago"**, dedicato a bambini e ragazzi tra i 5 e i 12 anni, in cui il programma formativo è pensato sia per sviluppare le capacità di coordinamento motorio, che per far comprendere, anche ai più piccoli, l'importanza del gioco di squadra, un valore che è da sempre la vera essenza del rugby. VIVI e il Rugby Parabiago sono così uniti in un sodalizio che punta non solo al consolidamento dei valori educativi di questo sport, ma anche alla loro diffusione sul territorio.

È stato inoltre sponsorizzato il **"Trofeo del Galletto"**, dedicato alle categorie dall'under 6 all'under 12 e a cui hanno partecipato società provenienti da tutto il territorio italiano: due week-end dedicati allo sport, al gioco di squadra e alla socializzazione.

In continuità con gli anni precedenti è stato inoltre organizzato il **"VIVI energia Red&Blue Summer Camp"**, dedicato a ragazzi e ragazze tra i 6 e i 14 anni che hanno avuto la possibilità di cimentarsi in diversi sport (quali, ad esempio, basket, rugby, arrampicata, atletica, volley, calcio, judo) e di partecipare ad attività artistico-culturali (laboratori di lingua straniera, corsi di arte, corsi di cucina, educazione cinofila, uscite didattiche sul territorio, etc.). Inoltre, anche quest'anno, VIVI energia ha supportato l'**Afterschool**, che è rivolto agli studenti e alle studentesse delle scuole primarie e secondarie, organizzato 3 giorni a settimana, nel periodo scolastico, in cui i ragazzi hanno avuto la possibilità di svolgere i propri compiti seguiti da insegnanti e tutor qualificati. Infine, VIVI energia è stata sponsor del **"Rugby Sound"**, evento della durata di 14 giorni che, da oltre 20 anni, richiama sotto il palco gli appassionati di musica italiana e internazionale, nella cornice dell'Isola del Castello di Legnano.



W VERONA VOLLEY

VIVI sostiene il Minivolley di Verona Volley con un **progetto sportivo biennale**, avviato dalla stagione 2023/2024, come Title Sponsor, contribuendo così allo sviluppo degli atleti e delle atlete di domani. La partnership nasce con l'obiettivo di promuovere e valorizzare lo sport della pallavolo attraverso il sostegno di progetti educativi rivolti ai giovani e al territorio. La formazione personale, prima ancor di quella tecnica, insieme all'educazione e alla componente ludica, sono alcuni dei punti cardine su cui Verona Volley ha costruito la direzione da seguire. Rispetto, collaborazione, gioco di squadra, sono alcuni dei valori che accomunano il Verona Volley e il Gruppo VIVI e che hanno spinto VIVI a sostenere, oltre al Minivolley anche la "Prima Squadra".

Questa importante sinergia si concretizza anche tramite la titolazione da parte di VIVI energia di due camp estivi: il **"VIVI energia City Camp"** e il **"VIVI energia Brixen Camp"**. Entrambi offrono un programma sportivo-educativo pensato per trasmettere il valore del gioco di squadra e l'importanza di momenti di condivisione ludico-formativi. Seguiti da tecnici e preparatori specializzati, i ragazzi e le ragazze hanno la possibilità di svolgere allenamenti mirati alla crescita individuale e di squadra, all'interno di un ambiente sano e protetto, oltre che partecipare a escursioni e a pomeriggi in piscina, coniugando così sport, socialità e apprendimento.





W NETTUNO BASEBALL CLUB

Il Gruppo VIVI sostiene il Nettuno Baseball Club, che, dal 1945, si impegna a trasmettere, ai ragazzi e alle ragazze di Nettuno e territori limitrofi, il fascino e la passione di uno sport, che, fin dalla nascita, caratterizza la cittadina. In un'ottica di promozione e crescita delle giovani generazioni, il Club organizza percorsi specifici, rivolti a diverse fasce d'età: dall'introduzione dei primi fondamentali, alla preparazione fisica-motoria, fino all'attuazione di programmi di potenziamento muscolare in vista della Serie A, con l'obiettivo ultimo di creare una vera e propria Accademia, avvicinando, affascinando e preparando i ragazzi a questo sport. Condividendo pienamente i valori del Club, VIVI è Sponsor ufficiale per la stagione 2024/2025, sostenendo sia il settore giovanile dell'Academy of Nettuno Baseball, che la Serie A del Nettuno Baseball Club 1945.

W VOLLEY ACADEMY PIACENZA SSD

Il Gruppo supporta la Volley Academy Piacenza, che ha come obiettivo principale quello di aiutare a crescere le campionesse di domani, attraverso un percorso umano e sportivo, in cui le ragazze sono seguite da importanti professionisti del settore. Un progetto che coinvolge, oltre all'under 16 e 18, le categorie under 13 e 14. Dalla stagione 2023/2024 VIVI è Title Sponsor del Minivolley con un **progetto sportivo biennale** e ha titolato la squadra della serie B1.

W GIOVANNI DE GENNARO - ORO OLIMPICO KAYAK 2024

La collaborazione tra VIVI e Giovanni De Gennaro, avviata dopo la vittoria dell'oro a Parigi, si fonda su un legame profondo con il territorio: il campione olimpico nel Kayak K1 è infatti originario di Roncadelle, la stessa località che ospita la sede del Gruppo. Questa connessione rende l'alleanza ancora più significativa e radicata. All'interno della partnership, De Gennaro è stato protagonista di diverse iniziative, tra cui il **VIVI Talk**, la rassegna di interviste pensata per esplorare il tema dell'energia attraverso le storie delle realtà sostenute da VIVI. Nel quarto episodio, l'atleta ha raccontato il viaggio che lo ha portato alla medaglia d'oro alle Olimpiadi di Parigi 2024, approfondendo il ruolo dell'energia - fisica, mentale e motivazionale - nella sua crescita sportiva. Accanto ai contenuti digitali, la partnership si è tradotta anche in occasioni di incontro diretto con la comunità attraverso **Meet & Greet**, momenti in cui De Gennaro ha dialogato con giovani sportivi, famiglie e cittadini, condividendo valori quali determinazione, disciplina e rispetto. Queste attività contribuiscono a rafforzare ulteriormente il legame con il territorio.





W ASSOCIAZIONE DILETTANTISTICA PALLACANESTRO LISSONE

Il Gruppo sostiene l'Associazione Dilettantistica Pallacanestro Lissone (APL) con un **progetto triennale**, a partire dalla stagione sportiva 2022/2023: il "VIVI energia minibasket Lissone", un'iniziativa pensata per migliorare la qualità dell'offerta educativa e sportiva sul territorio. È stato inoltre supportato il "Torneo Interazionale di minibasket KIT", tenutosi dal 18 al 21 aprile 2025, che ha coinvolto squadre italiane di bambini e bambine under 12, che si sono sfidate in 4 giornate di gioco, dove VIVI energia ha premiato il giocatore più carico in campo, ovvero l'MVP del torneo. In concomitanza con il torneo KIT, si è svolto un altro importante torneo internazionale giovanile, che, da 30 anni, porta i più grandi talenti del panorama cestistico internazionale nella città di Lissone: il JIT, Junior International Tournament. Sia il KIT che il JIT non sono solo tornei di pallacanestro, ma anche momenti di confronto tra culture e lingue diverse accomunate dall'amore per la palla a spicchi e dallo spirito di squadra. VIVI ha inoltre sostenuto il "Winter KIT", un torneo che si tiene durante la pausa natalizia e che coinvolge alcune squadre del territorio.

W ASD PALLAVOLO SARONNO

Il Gruppo VIVI sostiene l'Associazione Sportiva Dilettantistica ASD Pallavolo Saronno, attiva da oltre 30 anni nel territorio, che promuove l'attività motoria e sportiva, divulgando al tempo stesso fra i ragazzi quei valori etici e morali dello sport che aiutano lo sviluppo complessivo della persona. L'Associazione, costantemente impegnata ad avvicinare i più giovani all'attività sportiva, è presente dal minivolley al campionato maschile di Serie B.

W I.C.S. VOLLEY SANTA LUCIA

VIVI supporta la ICS Volley Santa Lucia, Società impegnata sul territorio di Fonte Nuova (Roma) fin dal 1983, con la finalità di promuovere e diffondere le attività sportive, accompagnando nella crescita i giovani e le giovani e diventando un vero e proprio punto di riferimento e di aggregazione sul territorio. Oltre alle squadre giovanili, è stata subito creata una prima squadra, che disputa il campionato di Serie B2. Il Gruppo VIVI sostiene la Società nelle sue attività sportive con particolare attenzione al Minivolley.





W G.S.D. PALLAVOLO SCURATO NOVARA

VIVI supporta il Gruppo Sportivo Dilettantistico Gianni Scurato, società sportiva novarese con una lunga storia, che può vantare di aver avuto tra le sue fila, come giocatori e allenatori, alcune grandi personalità sportive sia nazionali, che locali. La squadra femminile, che gioca in Serie D, porta il nome VIVI energia Pallavolo Scurato. VIVI ha inoltre sostenuto il Gruppo Sportivo negli eventi dedicati al minivolley.

W SARNICO LOVERE RUN 2025

VIVI ha sostenuto la Sarnico Lovere Run 2025, una corsa panoramica di 25 km che si svolge lungo la splendida sponda bergamasca del Lago d'Isèo, da Sarnico a Lovere, attraversando borghi suggestivi e paesaggi lacustri mozzafiato. Accanto alla gara principale, l'evento propone una 6 km non competitiva e la Kids Run, rendendo il weekend un appuntamento sportivo adatto a tutti.

W ZUCCALAND

Zuccaland è il Festival d'Autunno che trasforma il Castello Scaligero di Villafranca in un suggestivo giardino autunnale dedicato alla zucca, accogliendo visitatori di tutte le età in un'atmosfera ricca di colori, profumi e tradizioni. Durante l'evento, sostenuto da VIVI, le mura del castello hanno ospitato proposte di street food a tema e un ricco programma di attività per le famiglie, tra cui laboratori creativi, truccabimbi, letture animate e attrazioni. Il supporto a Zuccaland si inserisce nell'impegno del Gruppo a favore della valorizzazione del territorio e della promozione di iniziative che rafforzano la socialità e l'aggregazione.

W HOODIE

Hoodie è molto più di un evento sportivo: è una settimana in cui Brescia si trasforma in un vero e proprio villaggio urbano, animato da playground, musica dal vivo, attività inclusive e momenti di aggregazione autentica. L'iniziativa, sostenuta dal Gruppo, è cresciuta anno dopo anno fino a diventare un appuntamento capace di unire sport, cultura urban e valore sociale in un'unica esperienza. Lo sport è il cuore pulsante della manifestazione, ma ogni attività è pensata per costruire un ambiente accogliente, dove chiunque possa partecipare.

COMUNICARE E COINVOLGERE

Le iniziative legate allo sport e alla cultura, così come il sostegno alla ricerca scientifica e a progetti in tema di sostenibilità, costituiscono fondamentali momenti di partecipazione e di coesione sociale, che il Gruppo vive con responsabilità e grazie ai quali condivide i principi in cui crede e che esprime anche nel proprio fare impresa.

Un altro potente strumento di comunicazione è rappresentato dai social network e, in generale, dalla rete. Il Gruppo VIVI utilizza tutti i **propri canali (sito, Facebook, Instagram, LinkedIn e YouTube)** per raggiungere le persone e per contribuire ad avviare un cambiamento nelle abitudini di vita e di consumo, in particolare, per tutto ciò che riguarda l'uso dell'energia.

Tra il 01.07.2024 e il 30.06.2025, il Gruppo ha pubblicato sui propri social oltre **310 messaggi legati a temi di sostenibilità** ambientale, sociale ed economica.

7. LA PROSPERITÀ DELL'IMPRESA

VIVI, grazie alla propria attività e avendo cura di svolgerla in modo responsabile, si impegna a generare valore economico. Tale valore è la ricchezza che il Gruppo ripartisce tra tutti i portatori di interesse con i quali si rapporta nel territorio e nel contesto sociale in cui opera.

7.1 Generare valore economico

Durante l'esercizio in esame, il Gruppo VIVI ha generato un valore economico complessivo pari a **477.230 migliaia di euro**. Tale valore, distribuito tra gli stakeholder, è stato calcolato aggregando i bilanci di Vivigas S.p.A., VIVlesco S.r.l. e FFVR S.r.l. approvati dalle rispettive Assemblee, elidendo le partite intra-gruppo di costo e ricavo tra le tre società. Il prospetto è di seguito rappresentato (valori espressi in migliaia di euro). Nell'esercizio precedente, il Gruppo VIVI - allora composto da Vivigas S.p.A. e VIVlesco S.r.l. - aveva generato un valore economico complessivo pari a 366.314 migliaia di euro.

Gruppo VIVI	30 Giugno 2024 ²⁹	peso %	30 Giugno 2025	peso %
VALORE ECONOMICO GENERATO:	366.314	100,0%	477.230	100,0%
Ricavi	359.282	98,1%	469.746	98,4%
Altri ricavi e proventi	2.907	0,8%	6.724	1,4%
Proventi finanziari	5.974	1,6%	4.673	1,0%
Svalutazione dei crediti	(1.849)	-0,5%	(3.913)	-0,8%
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO:	337.895	92,2%	442.591	92,7%
Costi operativi	315.535	86,1%	418.812	87,8%
Costo del personale	9.563	2,6%	10.421	2,2%
Remunerazione dei finanziatori	3.368	0,9%	1.101	0,2%
Imposte dirette	9.111	2,5%	11.978	2,5%
Sponsorizzazioni e liberalità	317	0,1%	279	0,1%
VALORE ECONOMICO TRATTENUTO:	28.419	7,8%	34.638	7,3%
Ammortamenti e accantonamenti	2.923	0,8%	4.337	0,9%
Utili	25.045	6,8%	30.225	6,3%
Imposte differite	451	0,1%	76	0,02%

²⁹ I risultati al 30 giugno 2024 sono relativi solo a Vivigas S.p.A. e VIVlesco S.r.l., poiché FFVR S.r.l. è stata acquisita a dicembre 2024.

L'esercizio è stato caratterizzato, rispetto al precedente, da un aumento dei ricavi trainati sia dall'andamento dei prezzi all'ingrosso che dall'aumento dei volumi venduti. I risultati hanno inoltre beneficiato di proventi straordinari derivanti dal rilascio di accantonamenti che si sono successivamente rivelati insussistenti oppure inferiori rispetto alle stime originarie.

Il principale stakeholder, in termini di incidenza sul valore generato, è costituito, per entrambi gli esercizi a confronto, dai fornitori di materie prime e servizi che rappresentano la quasi totalità dei costi operativi.

Le sponsorizzazioni e le liberalità erogate nel corso dell'anno sono relative a progetti di cui si è parlato nel presente documento³⁰ e possono essere suddivise in sponsorizzazioni per oltre 193 migliaia di euro ed erogazioni liberali per oltre 85 migliaia di euro.

7.2 Rapporto con i fornitori

La scelta dei fornitori da parte del Gruppo si basa su criteri di solidità, affidabilità, trasparenza, competitività e qualità. VIVI considera la territorialità un criterio importante di valutazione.

Ai fornitori di VIVI energia e di VIVlesco, è chiesto di attenersi a quanto espresso dal Codice etico delle rispettive Società. Inoltre, il protocollo stabilito nei Modelli 231 prevede che i contratti di collaborazione contengano la dichiarazione da parte dei fornitori stessi di essere a conoscenza della normativa relativa al D.lgs. 231/01 e delle sue implicazioni per la Società, e che si atterranno ai principi e alle regole espresse nel Codice Etico. Il protocollo prevede, inoltre, che nei contratti siano presenti, a titolo di sanzione, delle specifiche clausole risolutive e/o delle penali in caso di violazione delle norme che fanno riferimento al D.lgs. 231/01. In alternativa, tale dichiarazione può essere sostituita dallo scambio reciproco dei Codici etici delle due controparti.

Come accade con gli altri stakeholder del Gruppo, anche nel caso dei fornitori, per VIVI è fondamentale costruire rapporti fondati sulla cooperazione e sulla condivisione di un approccio responsabile alla gestione dell'attività aziendale.

La maggior parte della spesa di VIVI viene erogata per i fornitori di gas ed energia elettrica (oltre il 99% del totale). Nel periodo di rendicontazione, la spesa erogata per fornitori nazionali si è attestata all'81% circa del totale complessivo. Si evidenzia che VIVI energia, per quanto riguarda i servizi di call center, ha scelto di rivolgersi esclusivamente a fornitori presenti sul territorio nazionale.

³⁰ Rif. paragrafo 6.2 "La relazione con la comunità", nella parte relativa alle iniziative sul territorio.

PROGETTO CON BEE.4 ALTRE MENTI

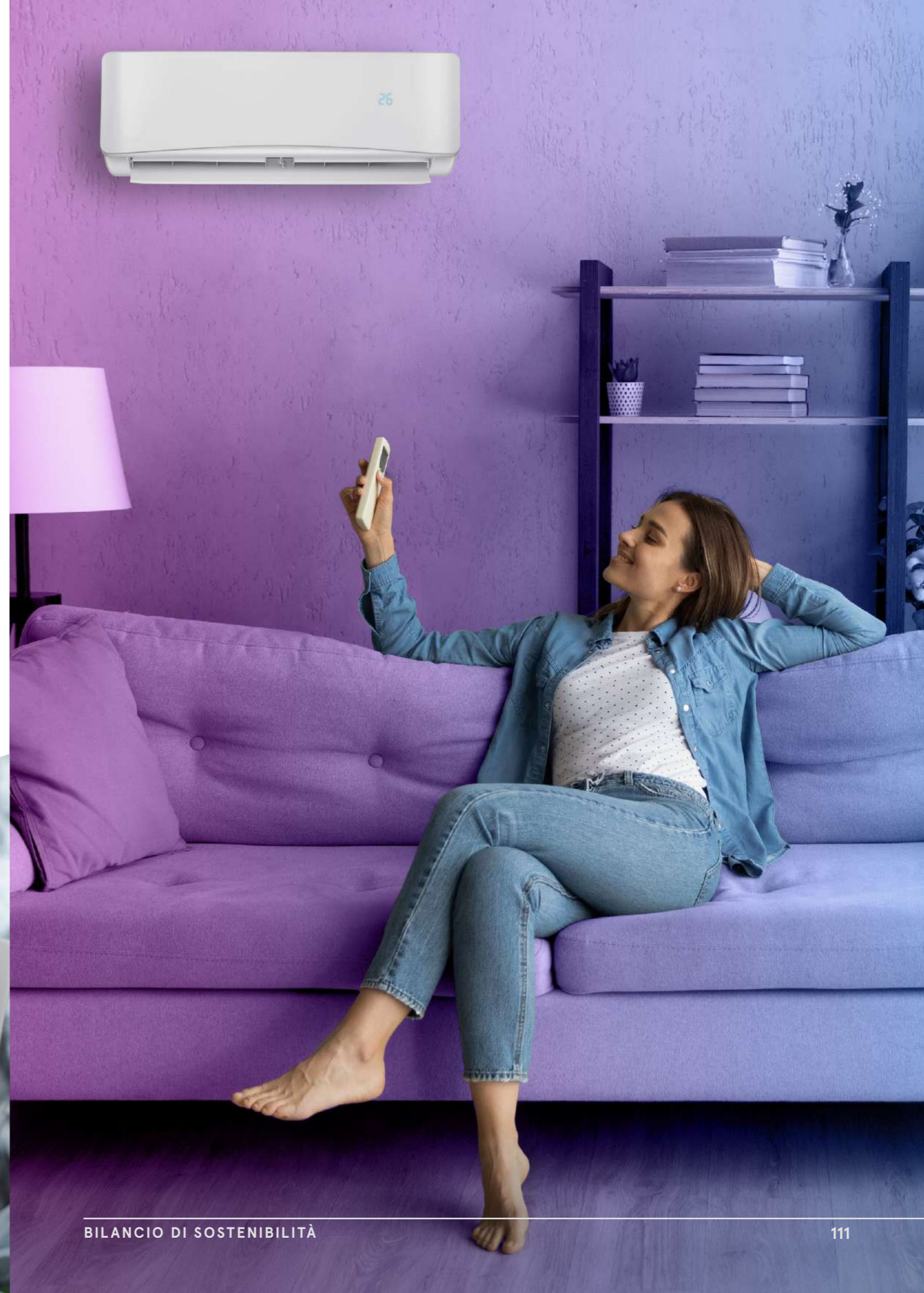
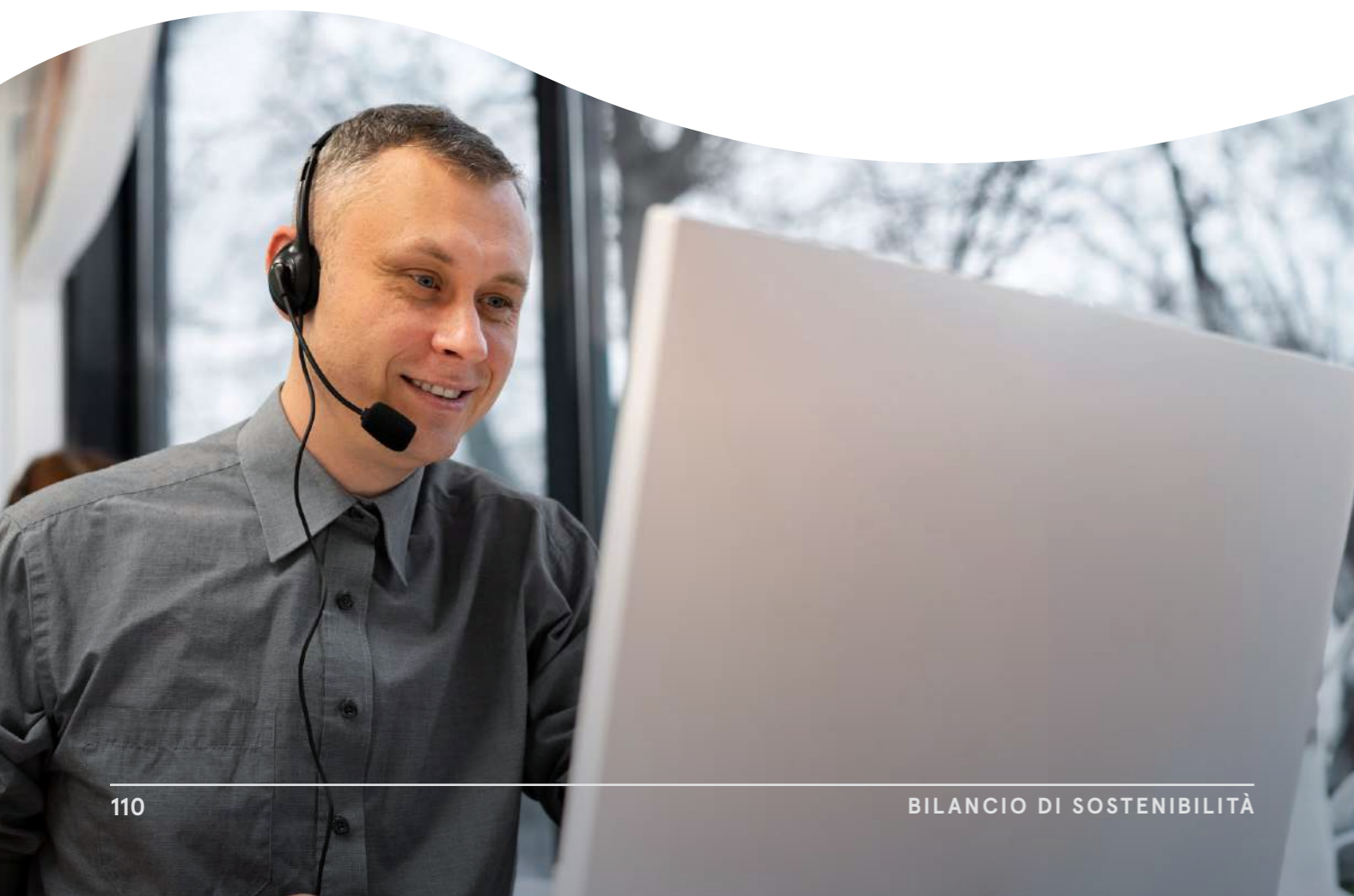
In Italia le carceri ospitano oltre 60.000 persone. Diverse ricerche mostrano che, in assenza di interventi mirati e di strumenti capaci di intervenire sulle abitudini individuali, tre persone su quattro, una volta esaurito il periodo della pena, tornano a commettere reati. Se, invece, durante la detenzione si offre la possibilità di accedere a percorsi di formazione e lavoro, creando reali opportunità di sviluppo professionale, il tasso di recidiva si riduce in modo significativo.

Il lavoro in carcere permette di vivere il tempo della pena in maniera costruttiva: aiuta a sviluppare professionalità e attitudine al lavoro, a scoprire le proprie potenzialità e a costruire un futuro diverso. Inoltre, consente alle persone detenute di sostenere economicamente le proprie famiglie, rafforzando i legami con l'esterno.

Per questa ragione, il Gruppo VIVI ha confermato, anche per questo esercizio, la collaborazione, iniziata nel 2023, con **bee.4 altre menti**: un'impresa sociale che offre alle persone nel carcere di Bollate la possibilità di lavorare durante la detenzione.

Nel corso del periodo di rendicontazione, **VIVI ha impiegato due operatori con attività di back office.**

Con questa collaborazione, VIVI desidera offrire ai detenuti coinvolti nel progetto una possibilità di riscatto, di formazione professionale e di cambiamento, che possa contribuire positivamente al loro reinserimento nella società al termine del periodo di detenzione, dando inoltre anche un sostegno economico indiretto alle famiglie dei detenuti.






8. GLI OBIETTIVI DI VIVI

Temi Materiali **SDGs**

Tutti



Obiettivi	CHE COSA ABBIAMO FATTO	CHE COSA VOGLIAMO FARE	Orizzonte temporale
-----------	------------------------	------------------------	---------------------





	Consolidato ulteriormente il ruolo del Comitato di Sostenibilità, effettuati diversi incontri durante l'esercizio 2025	Proseguire con l'attività di identificazione, comprensione e gestione degli aspetti di sostenibilità	 Attività continuativa
Integrare sempre meglio gli obiettivi di sostenibilità all'interno della strategia aziendale	Effettuate l'analisi di doppia materialità e l'attività prevista dal regolamento UE 2020/852 (Tassonomia Europea), avviata l'analisi di Climate Risk Assessment. Proseguita l'attività di approfondimento del processo di identificazione e coinvolgimento degli stakeholder rilevanti	Proseguire con le attività e con l'ascolto e coinvolgimento degli stakeholder	 Attività continuativa
	Introdotti obiettivi di sostenibilità (ESG) nei sistemi incentivanti (MBO) dei manager	Proseguire con l'attività	 Giugno 2025

Temi Materiali **SDGs**

Transizione Energetica
Cambiamento climatico
Qualità dei servizi e attenzione al cliente



Obiettivi	CHE COSA ABBIAMO FATTO	CHE COSA VOGLIAMO FARE	Orizzonte temporale
-----------	------------------------	------------------------	---------------------



Affrontare la transizione energetica all'interno del Gruppo valorizzando tutte le nuove opportunità e gestendo al meglio i rischi di transizione	Incrementato il numero di clienti domestici, imprese e condomini in ambito efficientamento energetico e autoproduzione di energia	Proseguire nell'attività di promozione di servizi di efficientamento energetico e incrementare la quantità di servizi a supporto della transizione energetica	 Attività continuativa
Promuovere e incentivare all'interno dell'azienda l'adozione di comportamenti rispettosi e responsabili verso l'ambiente	Acquistati esclusivamente personal computer e monitor dotati di certificazione TCO	Proseguire con l'attività	 Attività continuativa
	Implementato un progetto di economia circolare per i bicchieri e le palette dei distributori automatici di caffè presso la sede	Proseguire con l'attività	 Dicembre 2024
	Predisposto il regolamento del progetto	Avviare il progetto RiVIVI, volto a dare una seconda vita ai beni aziendali non più utilizzati in azienda, ma ancora funzionanti (es. apparecchiature informatiche e di telefonia)	Giugno 2026
Ridurre la quantità di emissioni climalteranti derivanti dalle attività del Gruppo	Proseguito il monitoraggio e l'analisi di norme e leggi, nonché delle eventuali opportunità di acquistare biometano come descritto nel capitolo 4 del Bilancio di Sostenibilità 2025	Continuare a monitorare le possibilità e ad approfondire le evoluzioni normative, anche in considerazione dell'impatto dei regolamenti europei che mirano a ridurre le emissioni di gas serra	Medio Lungo Periodo
	Incrementata la quota di energia elettrica da fonti rinnovabili presente nel mix energetico di VIVI, come descritto nel capitolo 4 del Bilancio di Sostenibilità 2025	Proseguire nel miglioramento progressivo della percentuale di energia elettrica da fonti rinnovabili nel mix energetico	Medio Lungo Periodo
	Acquisita FFVR S.r.l., che ha come obiettivo la produzione di Energia Rinnovabile Fotovoltaica, tramite la costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici. Al 30.06.2025 sono in corso alcuni progetti nel Nord Italia, in fase di realizzazione	Completare la realizzazione dei progetti in corso e proseguire nell'attività di sviluppo di asset proprietari per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili destinata alla vendita	Medio Lungo Periodo
	Compensate le emissioni di CO ₂ e del gas utilizzato per i consumi interni di VIVI e del parco auto del Gruppo (emissioni Scope 1) tramite l'acquisto di crediti di carbonio	Proseguire con l'attività	 Giugno 2025

Temi Materiali **SDGs**

Digitalizzazione e cyber security
Qualità dei servizi e attenzione al cliente



Obiettivi	CHE COSA ABBIAMO FATTO	CHE COSA VOGLIAMO FARE	Orizzonte temporale
-----------	------------------------	------------------------	---------------------


Progredire ulteriormente nei processi paperless	Al 30.06.25 ridotti a meno del 20% i contratti cartacei sottoscritti presso gli store	Proseguire con l'attività	 Attività continuativa
	Attivate diverse azioni per incentivare i clienti a scegliere la bolletta e-mail. Vi è stata una progressiva riduzione delle bollette cartacee, arrivate, a giugno 2025, al 47,4% delle bollette emesse	Ridurre al 45% le bollette cartacee entro giugno 2026, monitorando l'efficacia delle azioni già intraprese e valutando l'implementazione di ulteriori progetti specifici che incentivino la scelta della bollette e-mail	Giugno 2026
Semplificare e migliorare alcuni processi interni e implementare la digitalizzazione	Rilasciati diversi moduli del nuovo CRM, come descritto nei capitoli 3 e 6 del Bilancio di Sostenibilità 2025	In corso il progetto per il rilascio in produzione dei moduli per completare la piattaforma CRM	 In corso

Temi Materiali **SDGs**

Cambiamento climatico
Transizione energetica
Qualità dei servizi e attenzione al cliente
Creare valore per la comunità



Obiettivi	CHE COSA ABBIAMO FATTO	CHE COSA VOGLIAMO FARE	Orizzonte temporale
-----------	------------------------	------------------------	---------------------

Internamente all'azienda, per mezzo di iniziative dedicate, informare e sensibilizzare sulla necessità di introdurre modelli di produzione e di consumo più sostenibili	Effettuata formazione ai colleghi che si occupano delle vendite, in modo da favorire l'acquisizione di conoscenze e competenze (legate al cambiamento di modelli di consumo) che possano supportarli nella promozione ai clienti di servizi di efficienza energetica e di autoproduzione dell'energia	Proseguire con l'attività	 Attività continuativa
	Per mezzo di iniziative dedicate e anche in collaborazione e partnership con altre realtà, informare e sensibilizzare clienti, territorio e comunità locali sulla necessità di introdurre modelli di produzione e di consumo più sostenibili	Realizzate diverse attività come descritto nel capitolo 6 del Bilancio di Sostenibilità 2025	Confermare e consolidare le iniziative già realizzate sul territorio e introdurre nuove progettualità

Temi Materiali

SDGs

Benessere aziendale

Valorizzazione e sviluppo del capitale umano



Temi Materiali

SDGs

Qualità dei servizi e attenzione al cliente

Transizione energetica



Obiettivi	CHE COSA ABBIAMO FATTO	CHE COSA VOGLIAMO FARE	Orizzonte temporale
Favorire un'organizzazione del lavoro che agevoli l'equilibrio vita-lavoro e introdurre ulteriori benefit	Effettuate diverse azioni e pianificate ulteriori iniziative di welfare, come descritto nel capitolo 5 del Bilancio di Sostenibilità 2025	Realizzare le azioni pianificate e proseguire con l'attività	In corso
Salvaguardare la parità di genere e avviare una riflessione interna	In corso la review strutturata della Job Architecture, come descritto nel capitolo 5 del Bilancio di Sostenibilità 2025	Implementare il progetto organizzativo e proseguire con l'attività	In corso
Migliorare e valorizzare la comunicazione interna, tra tutte le persone del Gruppo	Consolidato l'utilizzo del nuovo modello di valutazione delle performance Confermato anche per il triennio 2025 - 2027 di effettuare delle visite negli store da parte del management	Proseguire con l'attività Completare le visite negli store da parte del management	Attività continuativa Giugno 2027

Obiettivi	CHE COSA ABBIAMO FATTO	CHE COSA VOGLIAMO FARE	Orizzonte temporale
Misurare la soddisfazione del cliente per coglierne esigenze e aspettative	Effettuata l'indagine Customer Satisfaction, i cui risultati sono descritti nel capitolo 6 del Bilancio di Sostenibilità 2025	Attività confermata anche per l'anno 2026, unitamente all'avvio di un progetto volto al monitoraggio e incremento della soddisfazione del cliente, tramite la misurazione del Net Promoter Score (NPS)	Attività continuativa
Introdurre nella propria proposta di servizi anche il supporto alla realizzazione di comunità energetiche	Realizzata la prima comunità energetica (progetto pilota)	Proseguire con la valutazione di ulteriori opportunità	Attività continuativa

Temi Materiali

SDGs

Creare valore per la comunità



Temi Materiali

SDGs

Compliance con leggi e regolamenti
Governance, gestione dei rischi e creazione di valore



Obiettivi

CHE COSA
ABBIAMO FATTO

CHE COSA
VOGLIAMO FARE

Orizzonte
temporale

Per mezzo di iniziative dedicate e anche in collaborazione e partnership con altre realtà, contribuire a informare e sensibilizzare sui temi di sostenibilità e partecipare alla vita della collettività e della comunità, prestando particolare attenzione alle generazioni future

Realizzate diverse attività, iniziative e sponsorizzazioni come descritto nel capitolo 6 del Bilancio di Sostenibilità 2025

Proseguire con l'attività e con la valutazione di nuove iniziative e progettualità



Obiettivi

CHE COSA
ABBIAMO FATTO

CHE COSA
VOGLIAMO FARE

Orizzonte
temporale

Presidiare i rischi e le opportunità legati al cambiamento climatico

Confermata e aggiornata l'analisi effettuata nel 2024. Avviata l'analisi di Climate Risk Assessment

Incrementare la pianificazione e la strutturazione dell'attività di verifica e presidio dei rischi e delle opportunità



APPENDICE

Nota metodologica

Il presente Bilancio di Sostenibilità (di seguito anche "Bilancio") ha l'obiettivo **di comunicare in maniera chiara, trasparente e completa le performance economiche, ambientali e sociali del Gruppo VIVI** nel periodo di rendicontazione 01.07.2024 – 30.06.2025.

Il perimetro di rendicontazione del presente documento copre il **Gruppo VIVI** che non è un'entità giuridica, ma rappresenta il nome che l'organizzazione desidera darsi per comunicare la propria unità di intenti e obiettivi, di cui fanno parte **VIVI energia, VIVlesco e FFVR**.

Il Bilancio è stato redatto **in conformità agli standard della Global Reporting Initiative (GRI)**, i quali forniscono linee-guida per la rendicontazione delle performance economiche, ambientali e sociali di un'organizzazione, pubblicati nel 2016 e aggiornati nel 2021, secondo l'opzione di rendicontazione **"in accordance to the GRI Standard"**, che, secondo la definizione fornita, *"consente a un'azienda di fornire un quadro completo dei suoi impatti più significativi sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, inclusi quelli sui diritti umani e su come essa garantisca tali impatti. Ciò permette a chi ha accesso a tali dati di poter fare valutazioni e prendere decisioni informate in merito agli impatti dell'organizzazione e sul suo contributo allo sviluppo sostenibile"*. Nell'ottica di adeguamento ai nuovi standard di rendicontazione, gli indicatori GRI sono stati correlati con quelli ESRS facendo uso del GRI-ESRS Interoperability Index pubblicato congiuntamente dal GRI e dall'EFRAG nel mese di novembre 2024.

Gli Standard GRI sono strutturati come un sistema di principi correlati tra di loro, organizzati in tre serie: **Standard Universali, Standard di Settore e Standard Specifici**. I tre Standard Universali: introducono i concetti fondamentali di rendicontazione e specificano i requisiti e i principi che un'organizzazione deve osservare nella predisposizione di un report di sostenibilità (*GRI 1 – Foundation*); forniscono informazioni sull'organizzazione, sulla sua attività, sulle pratiche di rendicontazione e sul modello di governance (*GRI 2 – General Disclosures*); contengono le informative di cui l'organizzazione deve servirsi per spiegare il proprio processo di determinazione dei temi materiali, la loro classificazione e le modalità di gestione (*GRI 3 – Material Topics*). In base agli aspetti emersi come materiali, sono stati selezionati gli Standard Specifici (*200 Series – Economic Topics; 300 Series – Environmental Topic; 400 Series – Social Topics*) e le relative disclosure, sia di tipo quantitativo che qualitativo.

Per definire la quantità delle informazioni riportate, sono stati considerati i seguenti principi:

- accuratezza: rendicontare informazioni corrette e sufficientemente dettagliate per consentire una valutazione degli impatti dell'organizzazione;
- chiarezza: presentare le informazioni in maniera comprensibile e accessibile;
- comparabilità: selezionare, compilare e rendicontare le informazioni in modo uniforme per consentire un'analisi dei cambiamenti degli impatti nel corso del tempo e un confronto con altre organizzazioni;
- completezza: fornire informazioni sufficienti per consentire una valutazione degli impatti dell'organizzazione durante il periodo di rendicontazione;

- contesto di sostenibilità: rendicontare le informazioni relative agli impatti dell'organizzazione nel più ampio contesto dello sviluppo sostenibile;
- equilibrio: rendicontare le informazioni in modo obiettivo, fornendo una rappresentazione equa degli impatti negativi e positivi dell'organizzazione;
- tempestività: rendicontare le informazioni a cadenza regolare e renderle disponibili in tempo debito, al fine di consentire agli stakeholder di prendere decisioni;
- verificabilità: raccogliere, registrare, compilare e analizzare i dati in modo tale che le informazioni possano essere esaminate per stabilirne la qualità.

LIMITAZIONI

All'interno del Bilancio, ove possibile, **sono stati riportati dati comparativi riferiti agli esercizi precedenti**, al fine di presentare l'andamento delle performance del Gruppo su un orizzonte temporale più esteso. Per fornire una rappresentazione puntuale delle performance, è stata privilegiata l'inclusione di indicatori quali-quantitativi direttamente rilevabili e misurabili, ricorrendo solo in limitati casi, opportunamente segnalati, a stime. Eventuali riesposizioni dei dati comparativi precedentemente pubblicati sono chiaramente indicate nel testo come tali.

La frequenza di redazione e presentazione del Bilancio di Sostenibilità del Gruppo VIVI è annuale.

Il presente Bilancio è stato redatto con l'assistenza tecnico-metodologica di Marsh Risk Consulting e non è soggetto a verifica esterna indipendente.

ANALISI DI MATERIALITÀ

La definizione dei temi materiali oggetto di rendicontazione **è stata effettuata secondo i criteri di materialità di impatto previsti dal GRI 3 – Material Topics 2021** ed è avvenuta in base a un processo strutturato descritto nel paragrafo "Analisi di materialità" che coinvolge il Gruppo e i suoi stakeholder (si veda il capitolo 2).

Tale processo è stato condotto, nonostante l'approvazione del Pacchetto Omnibus ad aprile 2025, **seguendo il principio di "doppia materialità"**, previsto dalla Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) **che prevede che i temi materiali siano definiti integrando la materialità di impatto con la materialità finanziaria**, ovvero considerando i rischi e le opportunità derivanti da una determinata tematica e l'impatto che questi potrebbero avere sulla creazione di valore di VIVI.

Tenendo in considerazione le Linee Guida pubblicate dall'EFRAG *"EFRAG IG 1 Materiality Assessment Implementation Guidance"*, **il Gruppo, in continuità con l'anno precedente, ha affinato l'esercizio di integrazione della materialità di impatto con la materialità finanziaria**, come illustrato all'interno del paragrafo "L'analisi di materialità".

GRI Content Index

Nonostante il quadro normativo in materia di rendicontazione sia ancora in fase di definizione e discussione³¹, VIVI ha scelto di proseguire nel proprio percorso di allineamento alla rendicontazione di sostenibilità prevista dalla Corporate Sustainability Reporting Directive. L'ultima colonna presenta i riferimenti agli standard ESRS correlati agli standard GRI, facendo uso del GRI-ESRS Interoperability Index pubblicato congiuntamente dal GRI e dall'EFRAG nel mese di novembre 2024. La riconciliazione effettuata rappresenta un'analisi dei punti di contatto tra i due standard di rendicontazione e non costituisce una dichiarazione di conformità agli standard ESRS, ad eccezione dell'ESRS S1-12, relativo alle persone con disabilità, che è stato rendicontato in conformità ai requisiti dello standard ESRS.

Standard Gri/ Altra Fonte	Informativa	Ubicazione (Capitolo)	Requisiti Omessi	Note	Riconciliazione GRI - ESRS
Informative generali					
GRI 2 – Informativa Generale 2021	2-1 Dettagli organizzativi	Capitolo 1.1			-
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Capitolo 1.1			ESRS 1 5.1; ESRS 2 BP-1
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Capitolo 1.1			ESRS 1
	2-4 Revisione delle informazioni	Nota metodologica			ESRS 2 BP-2
	2-5 Assurance esterna	Nota metodologica			-
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	Capitolo 1.1			ESRS 2 SBM-1
	2-7 Dipendenti	Capitolo 5.1			ESRS 2 SBM-1; ESRS S1-6
	2-8 Lavoratori non dipendenti	Capitolo 5.1			ESRS S1-7
	2-9 Struttura e composizione della governance	Capitolo 3.1			ESRS 2 GOV-1; ESRS G1
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	Capitolo 3.1			n/a
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	Capitolo 3.1			n/a
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	Capitolo 3.1			ESRS 2 GOV-1; GOV-2; SBM-2; ESRS G1
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti	Capitolo 3.1			ESRS 2 GOV-1; GOV-2; ESRS G1
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	Capitolo 2.2 Capitolo 3.1			ESRS 2 GOV-1; IRO-1

³¹ Per maggiori informazioni in merito agli aggiornamenti normativi si rimanda al Capitolo 2.2.

Standard Gri/ Altra Fonte	Informativa	Ubicazione (Capitolo)	Requisiti Omessi	Note	Riconciliazione GRI - ESRS
GRI 2 – Informativa Generale 2021	2-15 Conflitti d'interesse	Capitolo 3.1			n/a
	2-16 Comunicazione delle criticità	Capitolo 3.2			ESRS 2 GOV-2; ESRS G1-1; G1-3
	2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo	Capitolo 3.1			ESRS 2 GOV-1
	2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo	Non sono presenti procedure di valutazione della performance del massimo organo di governo			n/a
	2-19 Norme riguardanti le remunerazioni	Capitolo 3.1 Nel corso dell'anno di rendicontazione sono stati implementati obiettivi di sostenibilità legati alla remunerazione dei manager.			ESRS 2 GOV-3; ESRS E1
	2-20 Procedura di determinazione della retribuzione	Il Gruppo VIVI ha una procedura scritta che fornisce indicazioni sulla determinazione della retribuzione dei collaboratori adeguando quest'ultima al ruolo ricoperto, alle responsabilità assegnate, alle mansioni svolte e tenendo conto dell'esperienza e delle competenze individuali e facendo riferimento al sistema di classificazione del CCNL applicato			ESRS 2 GOV-3
	2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale	Capitolo 5.1			ESRS S1-16
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli stakeholder			ESRS 2 SBM-1
	2-23 Impegno in termini di policy	Capitolo 3.2			ESRS 2 GOV-4; MDR-P; ESRS S1-1; ESRS S2-1; ESRS S3-1; ESRS S4-1; ESRS G1-1
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	Capitolo 3.2			ESRS 2 GOV-2; MDR-P; ESRS S1-4; ESRS S2-4; ESRS S3-4; ESRS S4-4; ESRS G1-1
	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	Capitolo 3.2 Il Gruppo ha una piattaforma web a cui gli stakeholder possono inviare eventuali reclami e/o segnalazioni (è inoltre possibile inviare una lettera in formato cartaceo all'OdV o utilizzare un numero di telefono presidiato dal Presidente dell'OdV). Nel periodo di rendicontazione non sono pervenuti reclami e/o segnalazioni			ESRS S1-1; ESRS S2-1; ESRS S3-1; S3-3; S3-4; ESRS S4-1; S4-3; S4-4
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	Capitolo 3.2			ESRS S1-3; ESRS S2-3; ESRS S3-3; ESRS S4-3; ESRS G1-1; G1-3

Standard Gri/ Altra Fonte	Informativa	Ubicazione (Capitolo)	Requisiti Omessi	Note	Riconciliazione GRI - ESRS
GRI 2 – Informativa Generale 2021	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	Capitolo 3.2 A seguito di una verifica ispettiva svolta a novembre 2024, in materia di erogazione del bonus sociale, che aveva evidenziato alcune minori irregolarità di entità non significativa rispetto ai volumi complessivamente gestiti, nel mese di maggio 2025, Vivigas Spa è stata oggetto di un provvedimento sanzionatorio da parte di ARERA di importo pari a 28.560 euro, chiusosi con procedura semplificata. Nel mese di maggio 2025, ARERA ha inoltre avviato un'istruttoria nei confronti di otto operatori del settore, tra cui Vivigas, relativa alle informazioni precontrattuali fornite dai call center ai clienti finali. La verifica ha riguardato un campione di sei chiamate, di cui due oggetto di specifico approfondimento. Alla data del 30.06.25 il procedimento risulta ancora aperto.			ESRS 2 SMB-3; ESRS E2-4; ESRS S1-17; ESRS G1-4
	2-28 Appartenenza ad associazioni	Capitolo 6.2			L' "impegno politico" è una questione di sostenibilità per G1, coperta da ESRS 1 §AR 16. Pertanto, questa divulgazione GRI è coperta da MDR-P, MDR-A, MDR-T, e/o come metrica specifica dell'entità da divulgare ai sensi dell'ESRS 1 e ai sensi dell'MDR-M.
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Capitolo 2.1			ESRS 2 SMB-2; ESRS S1-1; S1-2; ESRS S2-1; S2-2; ESRS S3-1; S3-2; ESRS S4-1; S4-2
	2-30 Contratti collettivi	Capitolo 5.1			ESRS S1-8

Standard Gri/ Altra Fonte	Informativa	Ubicazione (Capitolo)	Requisiti Omessi	Note	Riconciliazione GRI - ESRS
Temi materiali					
GRI 3 – Temi Materiali 2021	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	Capitolo 2.2 Nota Metodologica			ESRS 2 BP-1; IRO-1
	3-2 Elenco di temi materiali	Capitolo 2.2			ESRS 2 SBM-3
Governance, gestione dei rischi e creazione di valore					
GRI 3 – Temi Materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Capitolo 7			n/a
GRI 201 – Performance economica 2016	201-1 Valore economico diretto generato e distribuito	Capitolo 7.1			ESRS 2 SBM-1
	201-2 Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità risultanti dal cambiamento climatico	Capitolo 3.3			ESRS 2 SBM-3; ESRS E1-3; E1-9
Rapporto con i fornitori					
GRI 3 – Temi Materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Capitolo 7.2			ESRS G1-2
GRI 204 – Prassi di approvvigionamento 2016	204-1 Proporzione della spesa effettuata a favore di fornitori locali	Capitolo 7.2			I "diritti economici, sociali e culturali delle comunità" sono una questione di sostenibilità per S3 coperta dall'ESRS 1 §AR 16. Pertanto, questa divulgazione GRI è coperta da MDR-P, MDR-A, MDR-T, e/o come metrica specifica dell'entità da divulgare ai sensi dell'ESRS 1 §11 e ai sensi dell'MDR-M.

Standard Gri/ Altra Fonte	Informativa	Ubicazione (Capitolo)	Requisiti Omessi	Note	Riconciliazione GRI - ESRS
Compliance con leggi e regolamenti					
GRI 3 – Temi Materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Capitolo 3.2			ESRS G1-1; G1-3; G1-4
GRI 205 – Anticorruzione 2016	205-1 Operazioni valutate per determinare i rischi relativi alla corruzione	Capitolo 3.2 Per il dettaglio di operazioni e attività si rimanda ai Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo ex Dlgs.231/2001 di VIVI energia e di VIVlesco			ESRS G1-3
	205-2 Comunicazione e formazione su normative e procedure anticorruzione	Capitolo 3.2 Capitolo 5.2			ESRS G1-3
	205-3 Incidenti confermati di corruzione e misure adottate	Nel periodo di rendicontazione non si sono verificati incidenti di corruzione			ESRS G1-4
GRI 206 – Comportamento anti competitivo 2016	206-1 Azioni legali relative a comportamento anti competitivo, attività di trust e prassi monopolistiche	Nel periodo di rendicontazione non si sono avute azioni legali in materia di comportamenti anticoncorrenziali o violazioni delle normative antitrust o relative alle pratiche monopolistiche			n/a

Transizione energetica					
GRI 3 – Temi Materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Capitolo 4			ESRS E1-2; E1-3; E1-4
GRI 302 – Energia 2016	302-1 Consumo di energia interno all'organizzazione	Capitolo 4.1			ESRS E1-5
	302-2 Consumo di energia esterno all'organizzazione	Capitolo 4.1			L'“energia” è una questione di sostenibilità per l'E1, coperta dall'ESRS 1 §AR 16. Pertanto questa divulgazione GRI è coperta da MDR-P, MDR-A, MDR-T, e/o come metrica specifica dell'entità da divulgare ai sensi dell'ESRS 1 §11 e ai sensi dell'MDR-M.
Indicatore autonomo	Descrizione dei servizi energetici venduti da VIVlesco	Capitolo 1.1			n/a

Standard Gri/ Altra Fonte	Informativa	Ubicazione (Capitolo)	Requisiti Omessi	Note	Riconciliazione GRI - ESRS
Cambiamento climatico					
GRI 3 – Gestione dei temi materiali	3-3 Gestione dei temi materiali	Capitolo 4			ESRS E1-2; E1-3; E1-4; E1-7; ESRS E2-1; E2-2; E2-3
GRI 305 – Emissioni 2016	305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	Capitolo 4.1			ESRS E1-4; E1-6
	305-2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	Capitolo 4.1			ESRS E1-4; E1-6
	305-3 Altre emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette (Scope3)	Capitolo 4.1			ESRS E1-4; E1-6

Valorizzazione e sviluppo del capitale umano					
GRI 3 – Temi Materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Capitolo 5			ESRS S1-1; S1-2; S1-4; S1-5; ESRS S2-1; S2-2; S2-4; S2-5
GRI 401 – Occupazione 2016	401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	Capitolo 5.1			ESRS S1-6
	401-2 Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part-time	Capitolo 5.1			ESRS S1-11
	401-3 Congedo parentale	Capitolo 5.1			ESRS S1-15
GRI 404 – Formazione e istruzione 2016	404-1 Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	Capitolo 5.2			ESRS S1-13
	404-2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e di assistenza nella transizione	Capitolo 5.2			ESRS S1-1
	404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono regolarmente revisioni delle prestazioni e dello sviluppo della carriera	Capitolo 5.2			ESRS S1-13
GRI 405 – Diversità e pari opportunità	405-1 Diversità degli organi di governo e dei dipendenti	Capitolo 5.1			ESRS 2 GOV-1; ESRS S1-6; S1-9; S1-12
	405-2 Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	Capitolo 5.1			ESRS S1-16

Standard Gri/ Altra Fonte	Informativa	Ubicazione (Capitolo)	Requisiti Omessi	Note	Riconciliazione GRI - ESRS
Benessere aziendale					
GRI 3 – Temi Materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Capitolo 5.3			ESRS S1-1; S1-2; S1-4; S1-5; S1-17; ESRS S2-1; S2-2; S2-4; S2-5
GRI 403 – Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Capitolo 5.3			ESRS S1-1
	403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	Capitolo 5.3			ESRS S1-3
	403-3 Servizi per la salute professionale	Capitolo 5.1 Capitolo 5.3			Salute e sicurezza” e “Formazione e sviluppo delle competenze” sono questioni di sostenibilità per S1 coperte da ESRS 1 §AR 16. Pertanto, questa divulgazione GRI è coperta da MDR-P, MDR-A, MDR-T, e/o come metrica specifica dell’entità da divulgare ai sensi dell’ESRS 1 §11 e ai sensi dell’MDR-M.
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro	Capitolo 5.3			
	403-5 Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	Capitolo 5.2 Capitolo 5.3			
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	Capitolo 5.3			La “protezione sociale” è una questione di sostenibilità per S1 coperta dall’ESRS 1 §AR 16. Pertanto, questa divulgazione GRI è coperta da MDR-P, MDR-A, MDR-T, e/o come metrica specifica dell’entità da divulgare ai sensi dell’ESRS 1 §11 e ai sensi dell’MDR-M.
	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all’interno delle relazioni commerciali	Capitolo 5.3			ESRS S2-4
	403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Il DVR di VIVI energia e quello di VIVlesco coprono il 100% della popolazione aziendale e tutti gli ambienti lavorativi (sede e store)			ESRS S1-14
	403-9 Infortuni sul lavoro	Capitolo 5.3			ESRS S1-4; S1-14
	403-10 Malattie professionali	Capitolo 5.3			ESRS S1-4; S1-14

Standard Gri/ Altra Fonte	Informativa	Ubicazione (Capitolo)	Requisiti Omessi	Note	Riconciliazione GRI - ESRS
Creare valore per la comunità					
GRI 3 – Temi Materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Capitolo 6.2			ESRS S3-1; S3-2; S3-4; S3-5
GRI 413 – Comunità locali 2016	413-1 Operazioni con il coinvolgimento della comunità locale, valutazione degli impatti e programmi di sviluppo	Capitolo 6.2			ESRS S3-2; S3-3; S3-4
Indicatore autonomo	Numero dei post pubblicati sui social network	Capitolo 6.2			n/a
Qualità dei servizi e attenzione al cliente					
GRI 3 – Temi Materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Capitolo 6.1			ESRS S4-1; S4-2; S4-4; S4-5
GRI 416 – Salute e sicurezza dei clienti 2016	416-2 Episodi di non conformità relativamente agli impatti su salute e sicurezza di prodotti e servizi	Nel periodo di rendicontazione non si sono verificati casi di non conformità relativi a impatti sulla salute e sulla sicurezza			ESRS S4-4
GRI 417 – Marketing ed etichettatura 2016	417-2 Episodi di non conformità concernenti l’etichettatura e informazioni su prodotti e servizi	Nel periodo di rendicontazione non si sono verificati casi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura dei prodotti e servizi venduti			ESRS S4-4
Indicatore autonomo	Grado di soddisfazione dei clienti che si sono rivolti al call-center	Capitolo 6.1			n/a
	Tempo medio di attesa, livello di servizio e accessibilità al servizio	Capitolo 6.1			n/a
Digitalizzazione e cyber security					
GRI 3 – Temi Materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Capitolo 3.1 Capitolo 6.1			ESRS S4-1; S4-2; S4-4; S4-5
GRI 418 – Privacy dei clienti 2016	418-1 Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati	Nel periodo di rendicontazione non si sono avuti reclami fondati riguardanti la violazione della privacy dei clienti o perdita di loro dati			ESRS S4-3; S4-4
Indicatore autonomo	Descrizione del processo digitalizzazione	Capitolo 5 Capitolo 6.1			n/a

Per informazioni e approfondimenti sul presente documento, si prega di contattare il Gruppo VIVI alla mail dedicata: bs@gruppovivi.it




 Roncadelle (BS), 25030
Via Vittorio Emanuele II, 4/28


 www.vivienergia.it



FFVR

 Roncadelle (BS), 25030
Via Vittorio Emanuele II, 4/28



 Verona (VR), 37125
Via del Perlar, 2

 www.viviesco.it

